



*RELAZIONE PRIMO TRIMESTRE 2005*

## ■ SOMMARIO

---

<b>Dati di sintesi e informazioni generali</b>	<i>Organi Sociali</i>	<i>Pag. 3</i>
	<i>Highlights</i>	<i>Pag. 5</i>
	<i>Principali dati economico finanziari del Gruppo Telecom Italia</i>	<i>Pag. 7</i>
	<i>Principali dati delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia</i>	<i>Pag. 9</i>
	<i>Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia</i>	<i>Pag. 11</i>
	<i>Informazioni per gli azionisti</i>	<i>Pag. 12</i>
	<i>Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2005</i>	<i>Pag. 15</i>
<hr/>		
<b>Relazione sulla gestione</b>	<i>Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia</i>	<i>Pag. 16</i>
	Conto economico	<i>Pag. 16</i>
	Stato patrimoniale	<i>Pag. 25</i>
	Rendiconto finanziario	<i>Pag. 29</i>
	<i>Principali operazioni su partecipazioni</i>	<i>Pag. 36</i>
	<i>Eventi successivi al 31 marzo 2005</i>	<i>Pag. 37</i>
	<i>Evoluzione della gestione</i>	<i>Pag. 39</i>
	<i>Rapporti con parti correlate</i>	<i>Pag. 40</i>
	<i>Andamento economico finanziario delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia</i>	
	Wireline	
	Mobile	<i>Pag. 43</i>
	Media	<i>Pag. 51</i>
	Olivetti	<i>Pag. 54</i>
	Altre attività	<i>Pag. 58</i>
		<i>Pag. 62</i>
<i>Altre informazioni</i>		
Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	<i>Pag. 67</i>	
Quadro normativo di riferimento	<i>Pag. 72</i>	
Impatti dell'applicazione degli IAS/IFRS sui principali dati dell'esercizio 2004 e del 1° Trimestre 2004	<i>Pag. 74</i>	
Transizione ai principi IAS/IFRS	<i>Pag. 76</i>	

---

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## ■ ORGANI SOCIALI

<b>Consiglio di Amministrazione (1)</b>	<b>Presidente (2)</b>	Marco Tronchetti Provera (Amministratore Esecutivo)
	<b>Vice Presidente (2)</b>	Gilberto Benetton
	<b>Amministratori Delegati (2)</b>	Carlo Orazio Buora (Amministratore Esecutivo) Riccardo Ruggiero (Amministratore Esecutivo)
	<b>Consiglieri</b>	Paolo Baratta (Amministratore Indipendente) John Robert Sotheby Boas (Amministratore Indipendente) Giovanni Consorte Marco De Benedetti (6) Domenico De Sole (Amministratore Indipendente) Francesco Denozza (Amministratore Indipendente) Luigi Fausti (Amministratore Indipendente) Guido Ferrarini (Amministratore Indipendente) Jean Paul Fitoussi (Amministratore Indipendente) Enzo Grilli (Amministratore Indipendente) (6) Gianni Mion Massimo Moratti Marco Onado (Amministratore Indipendente) Renato Pagliaro Pasquale Pistorio (Amministratore Indipendente) Carlo Alessandro Puri Negri Luigi Roth (Amministratore Indipendente)
	<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione (2)</b>	Francesco Chiappetta
<b>Comitato per la remunerazione (2)</b>	<b>Presidente</b>	Luigi Fausti
	<b>Componenti</b>	Paolo Baratta Pasquale Pistorio
<b>Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i> (2)</b>	<b>Presidente</b>	Guido Ferrarini
	<b>Componenti</b>	Domenico De Sole Francesco Denozza Marco Onado
<b>Comitato Strategie (7)</b>		Marco Tronchetti Provera Carlo Orazio Buora Domenico De Sole Marco Onado Pasquale Pistorio
<b>Direttori Generali (3)</b>		Riccardo Ruggiero Giuseppe Sala

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

**Collegio Sindacale (4)**

**Presidente  
Sindaci Effettivi**

Ferdinando Superti Furga  
Rosalba Casiraghi  
Paolo Golia  
Salvatore Spiniello  
Gianfranco Zanda  
Enrico Bignami  
Enrico Laghi

**Sindaci Supplenti**

**Società di revisione (5)**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea della Società del 6 maggio 2004.

(2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2004.

(3) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2003.

(7) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2004

(4) Nominato dall'Assemblea della Società del 26 maggio 2003.

(5) Incarico conferito dall'Assemblea della Società del 6 maggio 2004.

(6) Nominato dall'Assemblea della Società del 7 aprile 2005

L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia del 6 maggio 2004 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, stabilendo che esso fosse costituito da 19 componenti. L'assemblea del 7 aprile 2005 ha, tra l'altro, rideterminato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, portandoli da 19 a 21, ed ha nominato amministratori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## ■ HIGHLIGHTS

### ■ PRIMI TRE MESI DEL 2005

#### Applicazione dei principi IAS/IFRS

I risultati economico finanziari del Gruppo Telecom Italia del primo trimestre 2005 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS e predisposti in base all'allegato 3D del Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Nel capitolo "Transizione ai principi IAS/IFRS" a pag. 76 sono dettagliatamente illustrate:

- le opzioni contabili adottate dal Gruppo Telecom Italia;
- i trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS;
- le riconciliazioni fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date seguenti:
  - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004);
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- la riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili;
- gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31.12.2004 ed il conto economico consolidato IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 con i relativi commenti.

In coerenza con quanto richiesto dai nuovi principi IAS/IFRS i dati economici e patrimoniali relativi alle attività consolidate cessate o destinate ad essere cedute (Discontinued operations) sono state rappresentate, per tutti i periodi a confronto, non più linea per linea ma in due voci di stato patrimoniale ed in una voce di conto economico. Nei periodi a confronto sono state considerate Discontinued operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digitel Venezuela e TIM Hellas.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## Risultati economici

**Ricavi:** euro 7.104 milioni, +4,4% rispetto ai primi tre mesi del 2004; escludendo l'effetto cambi e perimetro, la crescita organica è stata pari al 4,7%.

**EBITDA <sup>(1)</sup>:** euro 3.302 milioni, +3,8% rispetto ai primi tre mesi del 2004; escludendo l'effetto cambi, perimetro e gli oneri e proventi di natura eccezionale (exceptional items), la crescita organica è stata pari al 4,3%.

**EBIT <sup>(2)</sup>:** euro 2.038 milioni, -0,5% rispetto ai primi tre mesi del 2004; escludendo l'effetto cambi, perimetro e gli exceptional items, la crescita organica è stata pari al +0,9%.

**Risultato netto di pertinenza della Capogruppo:** euro 656 milioni (euro 595 milioni nei primi tre mesi del 2004), +10,3%.

## Indebitamento finanziario netto

**L'indebitamento finanziario netto** è pari a euro 43.502 milioni, si incrementa di euro 10.640 milioni rispetto al 31 dicembre 2004. L'aumento è dovuto all'esborso per l'OPA e per gli altri acquisti di azioni Tim per euro 13.832 milioni, in parte attenuato dalla parziale conversione del prestito obbligazionario 2001/2010, della vendita di Entel Chile e C-Mobil e dal flusso di cassa del periodo.

<sup>1</sup> Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attività non correnti

<sup>2</sup> Risultato operativo

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

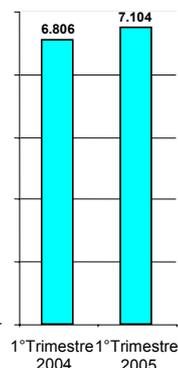
## ■ PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

I dati dei periodi posti a confronto sono stati rielaborati tenendo conto delle Discontinued Operations: gruppo Entel Chile, gruppo Finsiel, Digital Venezuela e Tim Hellas. In particolare per quanto concerne il gruppo Entel Chile a marzo 2005 è stato considerato il solo conto economico, in quanto la società è stata ceduta a fine marzo 2005.

Oltre a quanto segnalato come discontinued operations, nei primi tre mesi del 2005 sono uscite dal perimetro di consolidamento Databank, Televoice, Innovis e Cell-Tel. Per i primi tre mesi del 2004 non si segnalano variazioni significative del perimetro di consolidamento.

Per quanto concerne i criteri contabili e i principi di consolidamento adottati, tenuto conto degli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni trimestrali, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nei capitoli "Impatti dell'applicazione degli IAS/IFR sui principali dati dell'esercizio 2004 e del 1° trimestre 2004" e "Transizione ai principi IAS/IFRS". La relazione trimestrale non è sottoposta a revisione.

### Ricavi (euro/mln)

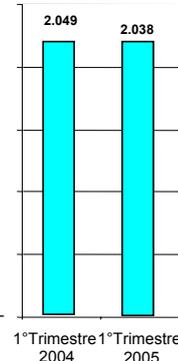


### Dati economici e finanziari (milioni di euro)

Ricavi	7.104	6.806	28.573
EBITDA	3.302	3.182	12.902
EBIT	2.038	2.049	7.597
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.488	1.595	5.592
Utile derivante dalle attività in funzionamento	822	853	2.935
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute (*)	5	(2)	(101)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	827	851	2.834
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	656	595	1.815
Investimenti:			
- Industriali	918	808	5.041
- Finanziari	13.871	12	872

	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004	Esercizio 2004
Ricavi	7.104	6.806	28.573
EBITDA	3.302	3.182	12.902
EBIT	2.038	2.049	7.597
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.488	1.595	5.592
Utile derivante dalle attività in funzionamento	822	853	2.935
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute (*)	5	(2)	(101)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	827	851	2.834
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	656	595	1.815
Investimenti:			
- Industriali	918	808	5.041
- Finanziari	13.871	12	872

### EBIT (euro/mln)



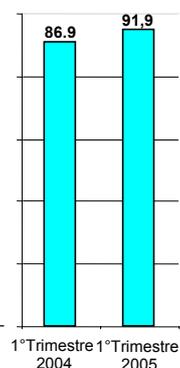
### Dati patrimoniali (milioni di euro)

	31.3.2005	31.12.2004	31.3.2004
Totale Attività	88.799	82.597	83.278
Patrimonio Netto totale	21.194	20.843	21.845
- quota di pertinenza della Capogruppo	18.816	16.251	17.030
- quota di pertinenza dei Terzi	2.378	4.592	4.815
Indebitamento finanziario netto	43.502	32.862	32.638

(\*) Come già evidenziato, le attività cessate/destinate ad essere cedute sono state rappresentate, per tutti i periodi a confronto, non più linea per linea ma in due voci di stato patrimoniale ed in una voce di conto economico.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## Ricavi/Personale (euro/migliaia)



### Indici reddituali e finanziari

EBITDA / Ricavi

EBIT / Ricavi (ROS)

Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto) (1)

### Personale

Personale (consistenza Gruppo a fine periodo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)

Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza a fine periodo)

Personale (consistenza media Gruppo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)

Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza media)

Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro

	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004	Esercizio 2004
EBITDA / Ricavi	46,5%	46,8%	45,2%
EBIT / Ricavi (ROS)	28,7%	30,1%	26,6%
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto) (1)	67,2%	59,9%	61,2%
Personale (consistenza Gruppo a fine periodo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	80.868	82.021	80.799
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza a fine periodo)	6.312	11.020	10.573
Personale (consistenza media Gruppo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	77.332	78.332	78.450
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza media)	10.153	10.756	10.447
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	91,9	86,9	364,2

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b>	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	<b>PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA</b>
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## ■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano i principali dati economico – patrimoniali delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia:

(milioni di euro)		Wireline (1)(2)	Mobile	Media (1)	Olivetti (4)	Altre attività (2) (3)	<i>Rettifiche ed Elisioni</i>	Totale consolidato
Ricavi	1° Trimestre 2005	4.350	2.950	72	108	394	(770)	7.104
	1° Trimestre 2004	4.294	2.696	74	139	417	(814)	6.806
	Esercizio 2004	17.431	11.875	295	590	1.635	(3.253)	28.573
EBITDA	1° Trimestre 2005	1.993	1.390	(22)	4	(61)	(2)	3.302
	1° Trimestre 2004	1.935	1.288	(12)	8	(38)	1	3.182
	Esercizio 2004	7.809	5.451	(56)	28	(335)	5	12.902
EBIT	1° Trimestre 2005	1.276	937	(32)	-	(151)	8	2.038
	1° Trimestre 2004	1.247	927	(17)	4	(126)	14	2.049
	Esercizio 2004	4.757	3.841	(90)	17	(715)	(213)	7.597
Investimenti industriali	1° Trimestre 2005	657	193	15	4	49	-	918
	1° Trimestre 2004	561	179	7	4	57	-	808
	Esercizio 2004	2.267	2.325	41	15	393	-	5.041
Personale a fine periodo	31.3 2005	53.931	18.190	1.035	1.755	5.957	-	80.868
	31.3 2004	54.108	16.724	1.329	2.346	7.514	-	82.021
	31.12.2004	53.428	18.034	1.228	2.108	6.001	-	80.799

1) Le attività Internet, coerentemente con l'operazione di cessione il cui perfezionamento è previsto per il primo semestre 2005, sono già state rappresentate in Wireline mentre in TI Media sono state considerate come discontinued operations.

2) L'attività operativa IT Gruppo non è più esposta, in quanto integrata nella Business Unit Wireline e nelle Altre attività, a seguito della fusione di IT Telecom in Telecom Italia, avvenuta a fine 2004.

3) Le risultanze economico finanziarie di Entel Bolivia sono state fatte confluire nelle Altre attività.

4) Il gruppo Olivetti Tecnost a partire dal 5 aprile 2005 ha modificato la ragione sociale in gruppo Olivetti.

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	<b>PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA</b>
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano i principali dati economico – patrimoniali delle attività confluite nelle Discontinued Operations:

(milioni di euro)		Discontinued Operations			Rettifiche ed Elisioni (2)	Totale
		Mobile (1)	Gruppo Entel Chile	IT Mercato		
Ricavi	1° Trimestre 2005	228	238	148	(19)	595
	1° Trimestre 2004	230	230	166	(26)	600
	Esercizio 2004	985	925	706	(104)	2.512
EBITDA	1° Trimestre 2005	62	77	2	-	141
	1° Trimestre 2004	62	77	8	-	147
	Esercizio 2004	295	274	45	-	614
EBIT	1° Trimestre 2005	20	36	(3)	-	53
	1° Trimestre 2004	20	35	3	-	58
	Esercizio 2004	135	96	21	(202)	50
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute	1° Trimestre 2005	(4)	26	(7)	(10)	5
	1° Trimestre 2004	(19)	20	(3)	-	(2)
	Esercizio 2004	74	49	(7)	(217)	(101)
Investimenti industriali	1° Trimestre 2005	9	27	1	-	37
	1° Trimestre 2004	12	21	8	-	41
	Esercizio 2004	163	141	28	-	332
Indebitamento finanziario netto	1° Trimestre 2005	326	-	32	-	358
	1° Trimestre 2004	433	467	(74)	-	826
	Esercizio 2004	331	377	(14)	-	694
Personale a fine periodo	31.3 2005	2.321	-	3.991	-	6.312
	31.3 2004	2.212	4.099	4.709	-	11.020
	31.12.2004	2.327	4.216	4.030	-	10.573

(1) Tim Hellas e Digital Venezuela

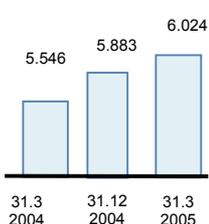
(2) Comprensivo degli oneri accessori alla vendita e degli adeguamenti delle partecipate al presunto valore di cessione

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	<b>PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA</b>
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

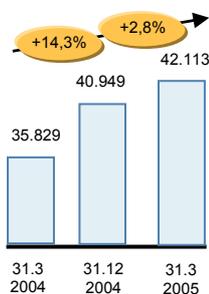
## ■ PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

	31.3.2005	31.12.2004	31.3.2004
<b>WIRELINE</b>			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	25.780	25.957	26.429
- di cui digitali (canali equivalenti ISDN)	5.733	5.805	6.008
Offerte Voce Flat (migliaia)	6.024	5.883	5.546
Accessi BroadBand (migliaia)	5.060	4.602	2.800
Utenti Dial Up (Tin.it Free e Premium) (migliaia)	1.200	1.300	1.500
Utenti ADSL (migliaia)	4.872	4.430	2.800
Page views Virgilio (milioni)	2.254	7.902	1.905
Infrastruttura di rete in Italia:			
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	105,2	105,2
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,7	3,7	3,6
Infrastruttura di rete all'estero:			
- back bone europeo (km fibra)	39.500	39.500	39.500
<b>MOBILE</b>			
Linee telefonia mobile in Italia (a fine periodo, migliaia)	26.186	26.259	26.036
Linee gruppo TIM estere (a fine periodo, migliaia) (1)	15.927	14.690	9.803
Linee gruppo TIM totali (Italia + estere, migliaia) (1)	42.113	40.949	35.829
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,8	99,8
Copertura E-TACS in Italia (% della popolazione)	97,9	97,9	97,9
<b>MEDIA</b>			
La 7 audience share (media)	2,5	2,4	2,2
La 7 audience share (mese di marzo)	2,6	2,6	2,2

**Offerte Voce Flat**  
(migliaia)



**Linee gruppo TIM totali**  
(migliaia)



(1) Le linee estere escludono quelle delle società controllate considerate Discontinued operations.

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b>	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

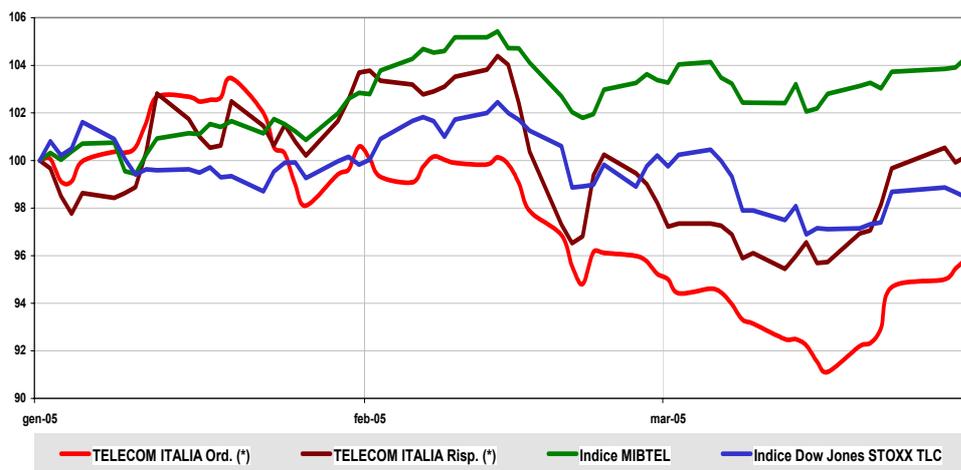
## ■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

### ■ CAPITALE SOCIALE TELECOM ITALIA S.p.A. AL 31 MARZO 2005

Capitale Sociale	euro 9.357.654.445,15
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 11.217.996.104
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 5.795.921.069
Numero azioni proprie Telecom Italia	n. 1.272.014
Numero azioni Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	n. 99.936.853
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di marzo 2005)	euro 45.882 milioni

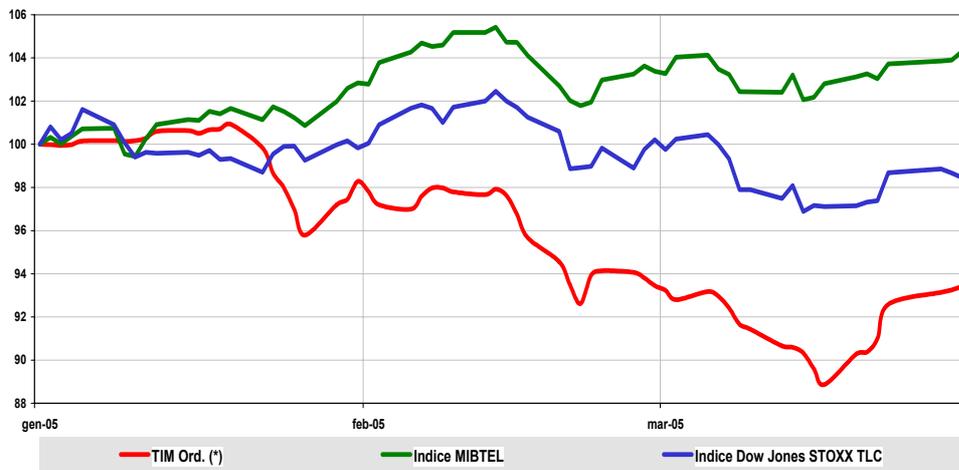
### ■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Relative performance TELECOM ITALIA S.p.A.  
1.1.2005 – 31.3.2005  
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC  
(Fonte: Reuters)

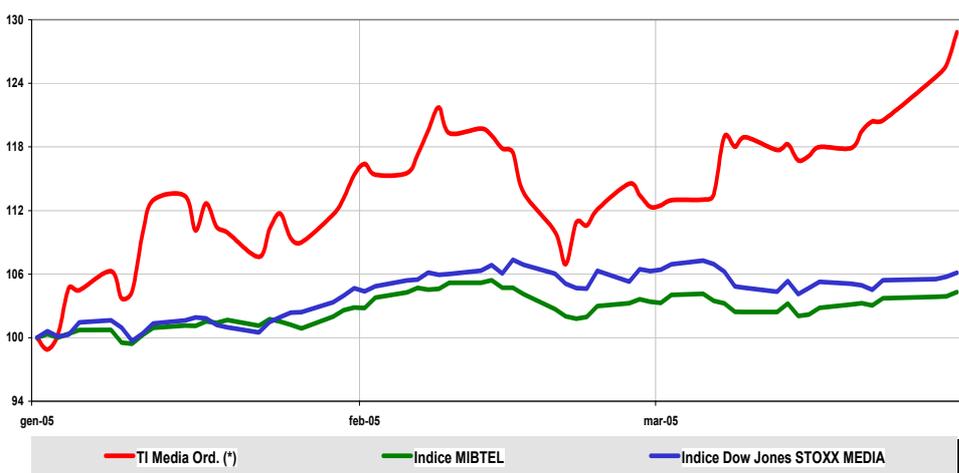


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Relative performance TIM S.p.A.  
1.1.2005 – 31.3.2005  
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC  
(azioni ordinarie)  
(Fonte: Reuters)



Relative performance TELECOM ITALIA  
MEDIA S.p.A.  
1.1.2005 – 31.3.2005  
vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA  
(azioni ordinarie)  
(Fonte: Reuters)



## ■ RATING AL 31 MARZO 2005

STANDARD&POOR'S  
MOODY'S  
FITC IBCA

BBB+  
Baa2  
A-

### Outlook

Stabile  
Stabile  
Negativo

Durante il primo trimestre 2005, le agenzie di rating hanno mantenuto invariato il loro giudizio comunicato in occasione dell'annuncio dell'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM del 7 dicembre 2004: pertanto i ratings di Telecom Italia sono stati mantenuti da S&P, Moody's e Fitch rispettivamente a BBB+ outlook stabile, Baa2 outlook stabile e A- outlook negativo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## ■ OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE TELECOM ITALIA / TIM

In relazione all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, dettagliatamente descritta nella Relazione di Bilancio 2004, si riportano di seguito gli sviluppi successivamente intervenuti.

In data 24 febbraio 2005 TIM ha proceduto allo scorporo del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005.

Lo scorporo ha determinato il subentro di TIM Italia nei titoli abilitativi detenuti da TIM per l'erogazione del servizio di comunicazione mobile in Italia, nonché in tutti i diritti d'uso (anche temporaneamente assegnati a TIM alla data di conferimento del complesso aziendale), nelle numerazioni e/o frequenze radio già oggetto di concessione, licenza, autorizzazione generale, e nelle autorizzazioni speciali conseguenti a dichiarazioni costituenti denuncia di inizio attività.

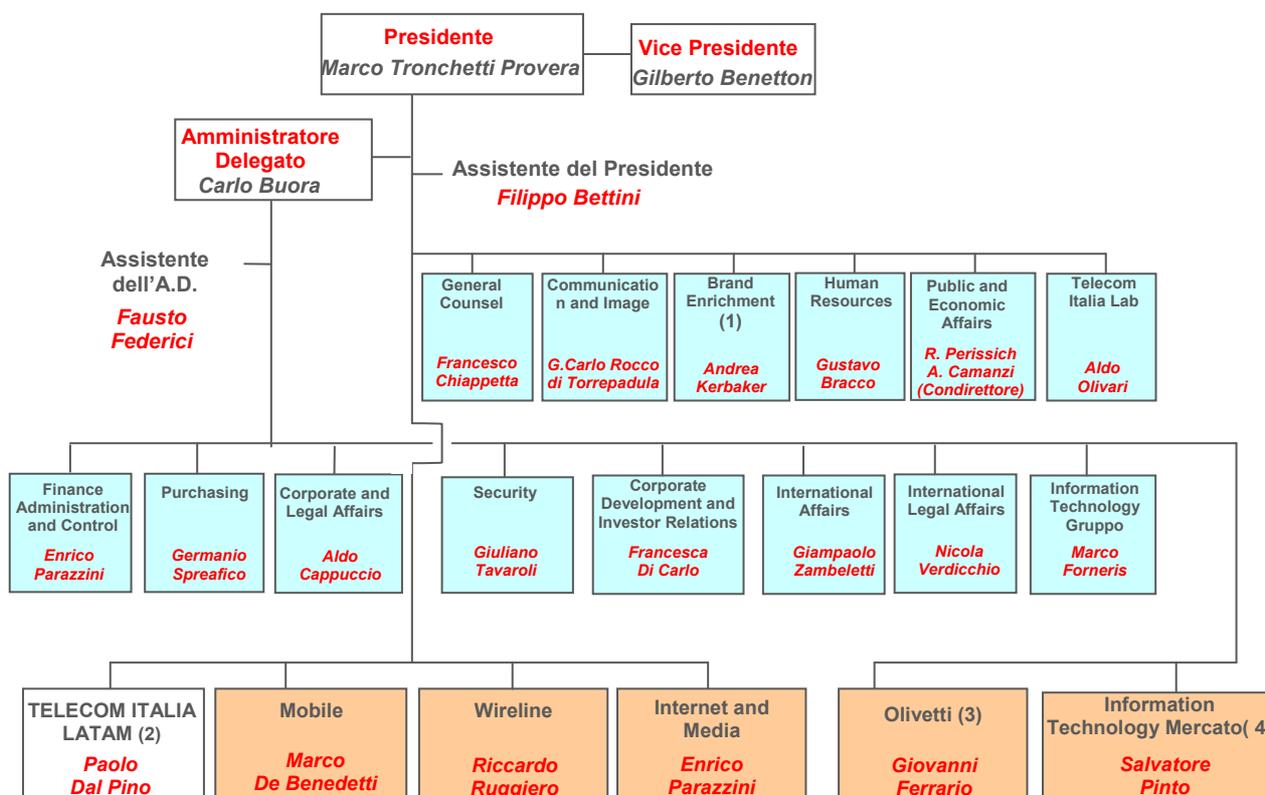
Nelle date del 5 e 7 aprile 2005, il progetto di fusione è stato approvato rispettivamente dalle Assemblee straordinarie degli azionisti di TIM e di Telecom Italia. In data 6 aprile 2005, l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di TIM ha approvato la deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria di TIM. Alla luce dei diversi diritti accordati in materia di distribuzione del dividendo alle azioni di risparmio Telecom Italia e alle azioni di risparmio TIM, a coloro che non hanno concorso all'adozione della delibera dell'assemblea speciale di categoria è stato riconosciuto il diritto di recesso, a norma dell'art. 2437, comma 1, lettera g), del codice civile.

È intenzione delle società partecipanti far sì che l'efficacia della fusione intervenga entro la fine del mese di giugno 2005.

Ai fini contabili le operazioni effettuate da TIM saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 2005 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione. A conclusione della fusione, le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di Telecom Italia continueranno ad essere quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché presso il New York Stock Exchange, sotto forma di American Depositary Shares (ADS).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE	HIGHLIGHTS
	PRINCIPALI DATI ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI BU / FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	PRINCIPALI DATI OPERATIVI GRUPPO TELECOM ITALIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

## ■ MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31 MARZO 2005



Si segnala che le attività di Internal Auditing di Gruppo sono affidate alla società consortile Telecom Italia Audit il cui Presidente è Armando Focaroli

- (1) La funzione centrale Brand Enrichment corrisponde a Progetto Italia S.p.A..
- (2) Telecom Italia Latam ha il ruolo di Corporate "delocalizzato" in America Latina. Le Business Unit - fermi restando gli attuali assetti societari - sono comunque responsabili dei risultati delle società controllate in America Latina per quanto di rispettiva competenza.
- (3) Il gruppo Olivetti Tecnost a partire dal 5 aprile 2005 ha modificato la ragione sociale in gruppo Olivetti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

### CONTO ECONOMICO

		1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004	Anno 2004	Variazioni	Variazioni %
(milioni di euro)	note	(a)	(b)		(a-b)	(a/b)
Ricavi	2)	7.104	6.806	28.573	298	4,4
Altri proventi	3)	78	86	1.100	(8)	(9,3)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>7.182</b>	<b>6.892</b>	<b>29.673</b>	<b>290</b>	<b>4,2</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni		(2.789)	(2.703)	(12.052)	(86)	3,2
Costi del personale		(948)	(941)	(3.842)	(7)	0,7
Altri costi operativi		(253)	(234)	(1.617)	(19)	8,1
Variazione delle rimanenze		17	23	26	(6)	(26,1)
Costi per lavori interni capitalizzati		93	145	714	(52)	(35,9)
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>4)</b>	<b>3.302</b>	<b>3.182</b>	<b>12.902</b>	<b>120</b>	<b>3,8</b>
Ammortamenti		(1.254)	(1.135)	(4.852)	(119)	10,5
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (I)		-	3	(9)	(3)	°
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti		(10)	(1)	(444)	(9)	°
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>5)</b>	<b>2.038</b>	<b>2.049</b>	<b>7.597</b>	<b>(11)</b>	<b>(0,5)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	6)	11	6	(4)	5	83,3
Proventi finanziari	7)	696	475	1.804	221	46,5
Oneri finanziari	7)	(1.257)	(935)	(3.805)	(322)	34,4
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.488</b>	<b>1.595</b>	<b>5.592</b>	<b>(107)</b>	<b>(6,7)</b>
Imposte sul reddito del periodo		(666)	(742)	(2.657)	76	(10,2)
<b>UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>822</b>	<b>853</b>	<b>2.935</b>	<b>(31)</b>	<b>(3,6)</b>
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute	8)	5	(2)	(101)	7	°
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>1)</b>	<b>827</b>	<b>851</b>	<b>2.834</b>	<b>(24)</b>	<b>(2,8)</b>
Attribuibile a:						
* Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo		656	595	1.815	61	10,3
* Utile del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi		171	256	1.019	(85)	(33,2)

(I) esclude le plus/minusvalenze da cessione di attività cessate e di partecipazioni diverse da controllate

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

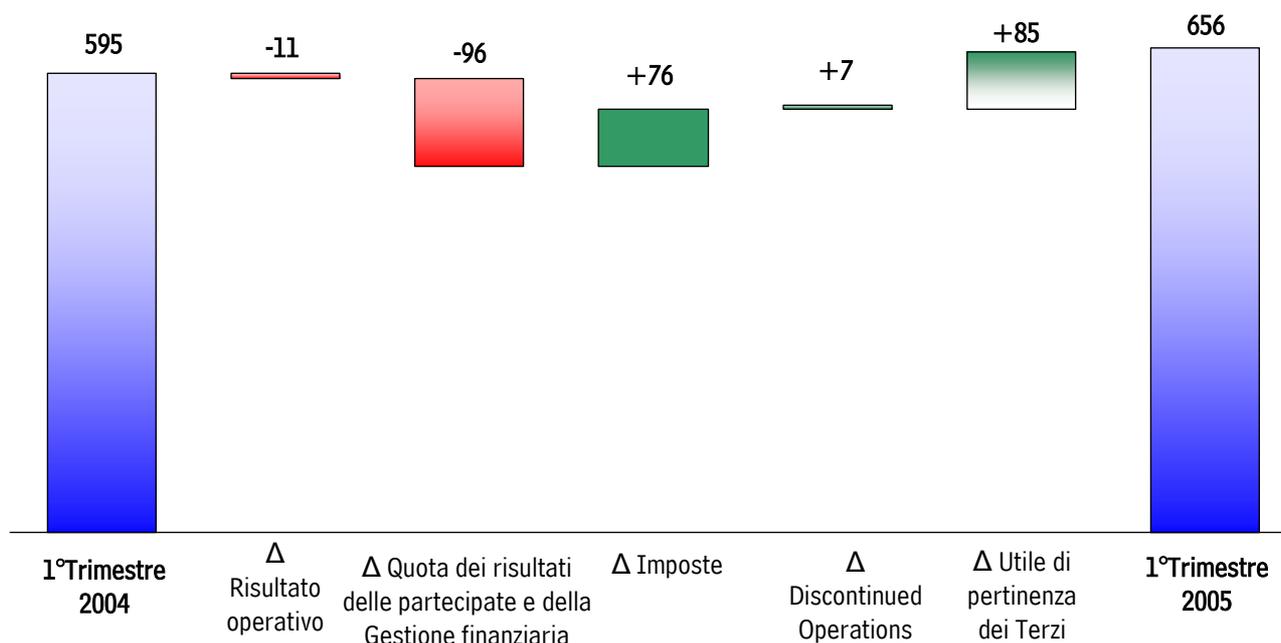
1) **Il risultato netto consolidato del Gruppo** del primo trimestre 2005 è positivo per euro 656 milioni (euro 827 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi); nel primo trimestre 2004 il risultato netto consolidato del Gruppo era positivo per euro 595 milioni (euro 851 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi).

La variazione del risultato netto consolidato del Gruppo (euro 61 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- sostanziale stabilità del *risultato operativo* (-euro 11 milioni);
- maggiore *Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto* (+euro 5 milioni);
- maggiori *oneri finanziari*, al netto dei proventi finanziari, (euro 101 milioni);
- minori *imposte* per euro 76 milioni;
- maggiori *utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute* per euro 7 milioni;
- minori *utili di spettanza dei terzi* (euro 85 milioni), connessi anche all'OPA su azioni TIM effettuata nel primo trimestre 2005 dalla Capogruppo Telecom Italia, che ha comportato un incremento del possesso nel gruppo TIM.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nel primo trimestre 2005:

(milioni di euro)

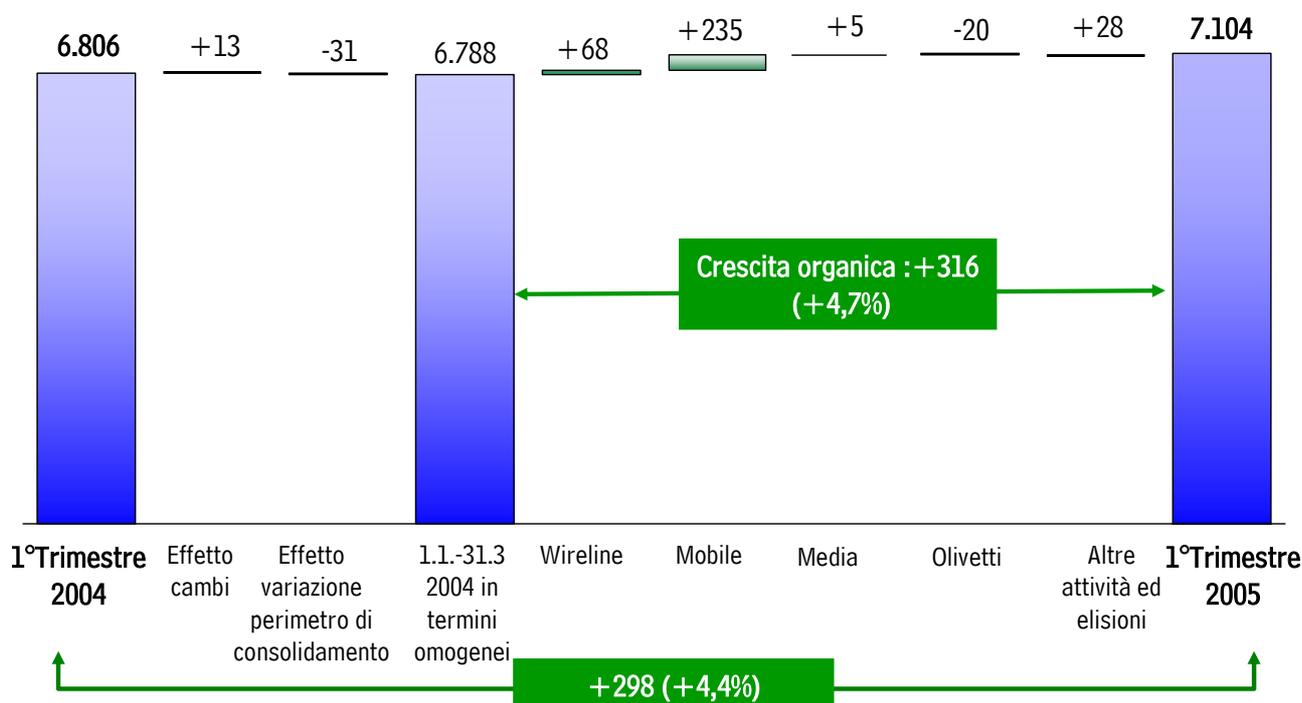


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

2) I ricavi ammontano a euro 7.104 milioni, con un incremento del 4,4% rispetto a euro 6.806 milioni del primo trimestre 2004. Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (+euro 13 milioni, di cui euro 19 milioni relativi alle società del Sud America della business unit Mobile) e l'effetto negativo della variazione del perimetro di consolidamento (euro 31 milioni) la crescita organica è stata pari al 4,7% (euro 316 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento dei ricavi nel primo trimestre 2005:

(milioni di euro)



La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- un significativo apporto della business unit Mobile (+euro 235 milioni), principalmente attribuibile al positivo apporto delle attività in Brasile e al buon andamento dei servizi a valore aggiunto sul mercato domestico (+euro 68 milioni)
- un incremento dei ricavi della business unit Wireline (+euro 68 milioni), ottenuto grazie al successo delle azioni di sviluppo del mercato Broadband e dei servizi innovativi, in particolare dei servizi Web, unitamente alla difesa del mercato core della Fonia ed all'arricchimento dell'offerta dei servizi wholesale;
- una sostanziale stabilità dei ricavi delle business units Media ed una riduzione del fatturato della business Olivetti (-euro 20 milioni) su cui pesa la riduzione dei prezzi e dei volumi di fax ed accessori e i minori volumi di vendita di stampanti specializzate e delle macchine copiatrici.

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi pari ad euro 1.107 milioni (euro 1.035 milioni nel primo trimestre 2004).

I ricavi esteri ammontano a euro 1.279 milioni (euro 1.054 milioni nel primo trimestre 2004), il

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

50,4% è localizzato nell'area Sud Americana (44,0% nel primo trimestre 2004). Più in dettaglio la ripartizione in base alla localizzazione geografica dei clienti è la seguente:

Area geografica (milioni di euro)	1° Trimestre 2005		1° Trimestre 2004	
Italia	5.825	82,0%	5.752	84,5%
Resto Europa	440	6,2%	379	5,6%
Nord America	98	1,4%	102	1,5%
Centro e Sud America	644	9,0%	464	6,8%
Australia, Africa e Asia	97	1,4%	109	1,6%
<b>Totale</b>	<b>7.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.806</b>	<b>100,0%</b>

- 3) Gli **altri proventi** ammontano a euro 78 milioni (euro 86 milioni nel primo trimestre 2004), e comprendono:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Indennità di mora addebitate dalle società di TLC ai clienti	15	21	(6)
Quota di competenza del periodo dei contributi in c/capitale	10	13	(3)
Contributi in conto esercizio	1	2	(1)
Altri proventi	52	50	2
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>86</b>	<b>(8)</b>

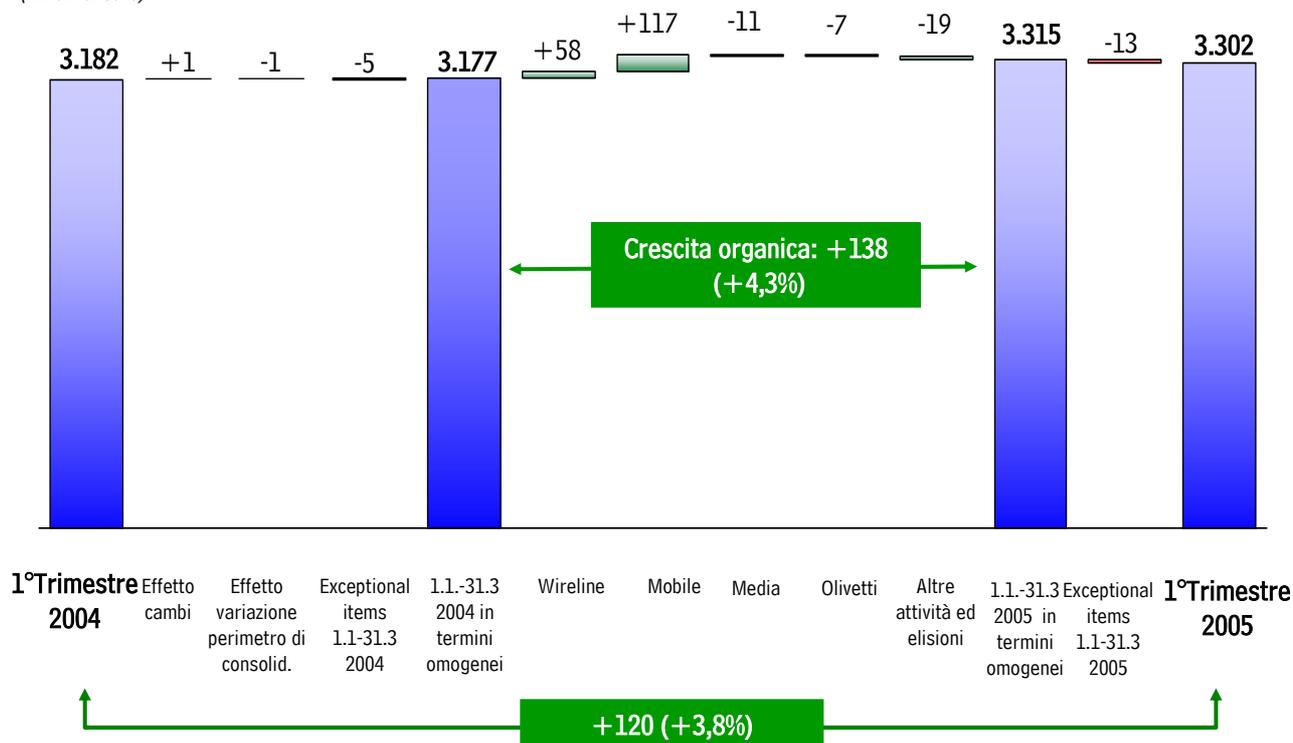
- 4) L'**EBITDA** è pari a euro 3.302 milioni, aumenta, rispetto al primo trimestre 2004, di euro 120 milioni (+3,8%), l'incidenza sui ricavi passa dal 46,8% del primo trimestre 2004 al 46,5% del primo trimestre 2005.

Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (euro 1 milione) e gli effetti negativi della variazione del perimetro di consolidamento (euro 1 milione) e degli exceptional items (oneri e proventi eccezionali, principalmente costituiti da oneri (euro 12 milioni) connessi all'OPA su azioni TIM e alla fusione di TIM nella Capogruppo) la crescita organica è stata pari al 4,3% (euro 138 milioni).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attivita' non correnti (EBITDA):

(milioni di euro)



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del risultato operativo ante ammortamenti:

- gli **acquisti di materiali e servizi esterni**, euro 2.789 milioni, con un aumento del 3,2% rispetto al primo trimestre 2004 (euro 2.703 milioni). L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 39,3% (39,7% nel primo trimestre 2004).
- i **costi del personale**, pari a euro 948 milioni, sono sostanzialmente invariati rispetto al primo trimestre 2004 (euro 941 milioni). L'incidenza sui ricavi è del 13,3%; era del 13,8% nel primo trimestre 2004.

Il costo del personale, tenendo anche conto delle attività cessate/destinate ad essere cedute, ammonta a euro 1.044 milioni nel primo trimestre 2005 (euro 1.049 milioni nello stesso periodo del 2004);

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

La consistenza del personale al 31 marzo 2005 è pari a 87.180 unità, e comprende 6.312 unità relative ad attività cessate/destinate ad essere cedute. Escludendo tali attività la consistenza del personale di Gruppo è di 80.868 unità. Più in dettaglio:

	31.03.2005 (a)	31.12.2004 (b)	31.3.2004	Variazione (a - b)
Italia	70.766	71.058	73.034	(292)
Esteri	10.102	9.741	8.987	361
<b>Totale</b> (escluse attività cessate /destinate ad essere cedute)	<b>80.868</b>	<b>80.799</b>	<b>82.021</b>	<b>69</b>
<i>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</i>				
<i>Italia</i>	<i>3.939</i>	<i>3.979</i>	<i>4.644</i>	<i>(40)</i>
<i>Esteri</i>	<i>2.373</i>	<i>6.594</i>	<i>6.376</i>	<i>(4.221)</i>
<b>Totale attività cessate /destinate ad essere cedute</b>	<b>6.312</b>	<b>10.573</b>	<b>11.020</b>	<b>(4.261)</b>
<b>Totale Organico</b>	<b>87.180</b>	<b>91.372</b>	<b>93.041</b>	<b>(4.192)</b>

La riduzione di 4.192 unità rispetto al 31 dicembre 2004, è sostanzialmente dovuta:

- alla cessione a fine marzo 2005 dell'Entel Cile (-4.166 unità);
- alle assunzioni pari a 1.908 unità (di cui 183 unità relative alle attività cessate/destinate ad essere cedute) nel corso del primo trimestre 2005, cui si sono contrapposte cessazioni di 1.320 unità (di cui 252 unità relative alle attività cessate/destinate ad essere cedute).
- alle variazioni del perimetro di consolidamento: Televoice (-169 unità), Innovis (-.222 unità), Cell-Tel (-112 unità), Databank (-86 unità), Centrosiel (-25 unità).
- gli **altri costi operativi**, di euro 253 milioni (euro 234 milioni nel primo trimestre 2004), comprendono:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Oneri connessi alla gestione dei crediti	92	70	22
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	36	25	11
Imposte indirette e tasse	61	58	3
Accantonamenti per rischi	8	11	(3)
Altri oneri	56	70	(14)
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>234</b>	<b>19</b>

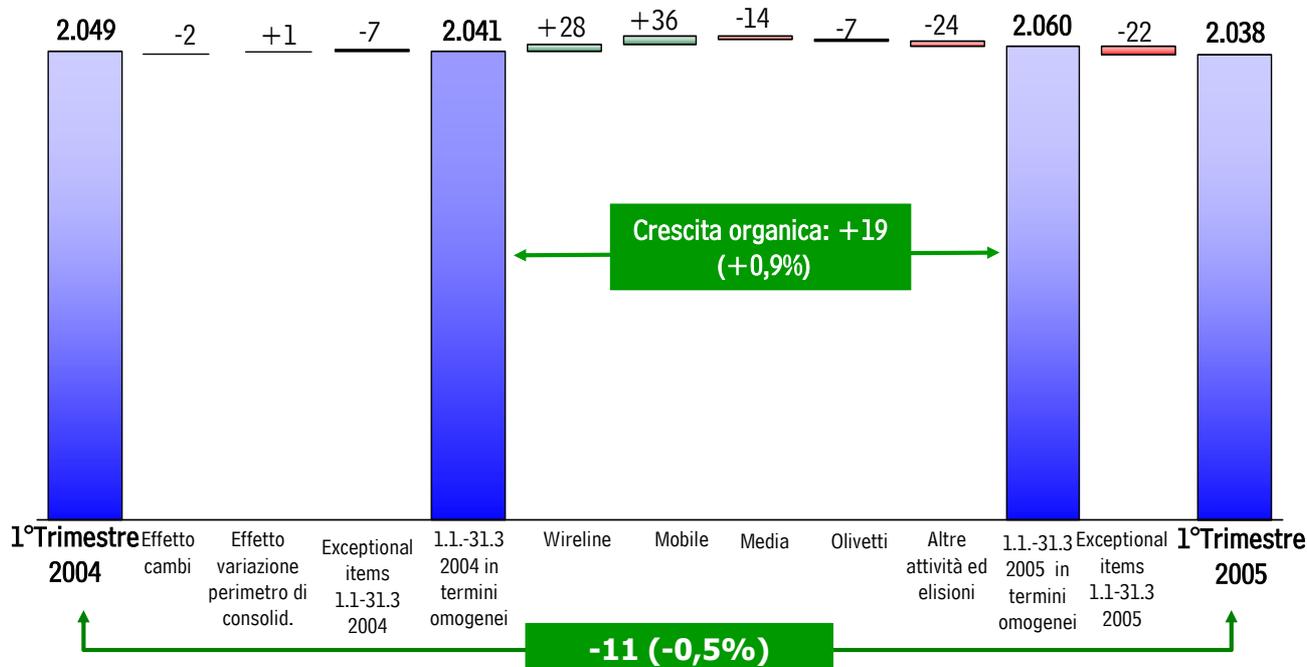
5) Il **risultato operativo** ammonta a euro 2.038 milioni, con una riduzione di euro 11 milioni rispetto al primo trimestre 2004 (-0,5%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 28,7% (30,1% nel primo trimestre 2004).

Escludendo gli effetti delle variazioni dei cambi (-euro 2 milioni), della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 1 milione) e degli exceptional items la crescita organica è stata pari allo 0,9% (euro 19 milioni).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del risultato operativo nel primo trimestre 2005:

(milioni di euro)



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del risultato operativo:

- gli **ammortamenti**, pari a euro 1.254 milioni (euro 1.135 milioni nel primo trimestre 2004), con un incremento di euro 119 milioni. Tale incremento è essenzialmente connesso ai significativi investimenti effettuati nel corso del 2004 dalla business unit Mobile e dalla business unit Wireline per lo sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business sia sul mercato domestico che su quello brasiliano. La ripartizione degli ammortamenti è la seguente:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Su immobilizzazioni immateriali	371	312	59
Su immobilizzazioni materiali	883	823	60
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.254</b>	<b>1.135</b>	<b>119</b>

L'incidenza degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali sui ricavi è pari al 17,7% (16,7% nel primo trimestre 2004);

- le **plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti** sono assenti nel primo trimestre 2005, erano pari a euro 3 milioni nel primo trimestre 2004. Tale voce esclude le plusvalenze /minusvalenze da cessione di attività cessate (comprese nelle discontinued operations) e di

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

partecipazioni diverse dalle controllate, ricomprese nei Proventi e negli Oneri finanziari.

- i **ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti** sono negativi per euro 10 milioni nel primo trimestre 2005 (negativo euro 1 milione nel primo trimestre 2004) e sono essenzialmente relativi a svalutazioni di immobilizzazioni materiali da parte della società Maxitel della business unit Mobile.

- 6) La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 11 milioni (positiva per euro 6 milioni nel primo trimestre 2004) con un incremento di euro 5 milioni. In particolare la voce comprende la quota di competenza del Gruppo del risultato di Etec.S.A. Cuba, positiva per euro 11 milioni nel primo trimestre 2005 (positiva per euro 10 milioni nello stesso periodo del 2004) e di altre collegate;
- 7) Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari**, negativo per euro 561 milioni, presenta un peggioramento di euro 101 milioni rispetto al primo trimestre 2004.

(milioni di euro)	1°Trimestre 2005 (a)	1°Trimestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Proventi finanziari	696	475	221
Oneri finanziari	(1.257)	(935)	(322)
<b>Totale</b>	<b>(561)</b>	<b>(460)</b>	<b>(101)</b>

Gli oneri finanziari netti del primo trimestre 2005 risentono per complessivi euro 74 milioni degli effetti dell'OPA sulle azioni TIM. Rispetto al primo trimestre 2004 si evidenzia inoltre che la conversione del prestito obbligazionario denominato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" ha generato un maggiore accertamento a conto economico di costi precedentemente rinviati su più esercizi (euro 21 milioni).

Le operazioni relative alla gestione partecipazioni hanno originato, nel primo trimestre 2005, proventi per complessivi euro 103 milioni così determinati:

- plusvalenze per la cessione della partecipazione in C-Mobil da parte delle Business unit Mobile, per euro 61 milioni, e per la cessione della partecipazione in Intelsat da parte di Entel Bolivia per euro 2 milioni;
- adeguamento al fair value dell'opzione call su azioni Sofora per un importo pari a euro 40 milioni.

Nel primo trimestre 2004 la gestione partecipazioni era positiva per euro 74 milioni, principalmente determinati dalla plusvalenza per la cessione della residua quota di Telekom Austria.

- 8) L'**utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute imposte sul reddito** ammonta a euro 5 milioni (negativo per euro 2 milioni nel primo trimestre 2004) e comprende:
- Il gruppo Entel Chile con un apporto positivo di euro 26 milioni (euro 20 milioni nel primo trimestre 2004).
  - Il gruppo Finsiel con un apporto negativo di euro 7 milioni (- euro 3 milioni nel primo trimestre 2004);
  - Le società Digitel Venezuela e Tim Hellas con un apporto complessivo negativo di euro 4 milioni (-

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

euro 19 milioni nel primo trimestre 2004);  
La voce comprende inoltre, nel primo trimestre 2005, oneri accessori relativi alle operazioni di cessione e altri oneri pari a euro 10 milioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)		31.03.2005	31.12.2004	31.03.2004	Variazioni
	note	(a)	(b)		(a-b)
<b>Attività non correnti:</b>					
<b>Attività immateriali</b>					
- Avviamento		38.749	27.021	26.701	11.728
- Attività immateriali a vita definita		6.351	6.456	5.945	(105)
		45.100	33.477	32.646	11.623
<b>Attività materiali</b>					
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		16.360	16.428	16.736	(68)
- Beni in locazione finanziaria		1.569	1.581	1.682	(12)
		17.929	18.009	18.418	(80)
<b>Altre attività non correnti</b>					
- Partecipazioni		1.086	1.053	1.407	33
- Titoli e crediti finanziari	4)	472	433	333	39
- Crediti vari e altre attività non correnti		842	797	835	45
		2.400	2.283	2.575	117
Attività per imposte anticipate		4.513	4.493	5.563	20
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)</b>	<b>1)</b>	<b>69.942</b>	<b>58.262</b>	<b>59.202</b>	<b>11.680</b>
<b>Attività correnti:</b>					
Rimanenze di magazzino		341	285	312	56
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		9.589	9.928	9.681	(339)
Titoli diversi dalle partecipazioni	4)	504	771	1.170	(267)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	4)	1.113	787	953	326
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4)	5.091	8.394	7.382	(3.303)
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)</b>		<b>16.638</b>	<b>20.165</b>	<b>19.498</b>	<b>(3.527)</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>					
di natura finanziaria		83	368	532	(285)
di natura non finanziaria		2.136	3.802	4.046	(1.666)
<b>TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C) 2),4)</b>		<b>2.219</b>	<b>4.170</b>	<b>4.578</b>	<b>(1.951)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>88.799</b>	<b>82.597</b>	<b>83.278</b>	<b>6.202</b>
<b>Patrimonio netto:</b>					
quota di pertinenza della Capogruppo		18.816	16.251	17.030	2.565
quota di pertinenza dei Terzi		2.378	4.592	4.815	(2.214)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3)</b>	<b>21.194</b>	<b>20.843</b>	<b>21.845</b>	<b>351</b>
<b>Passività non correnti:</b>					
Passività finanziarie non correnti	4)	43.391	38.217	33.839	5.174
TFR e altri fondi relativi al personale		1.230	1.212	1.211	18
Fondo imposte differite		444	524	617	(80)
Fondi per rischi e oneri futuri		847	846	885	1
Debiti vari e altre passività non correnti		2.195	2.200	2.374	(5)
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)</b>		<b>48.107</b>	<b>42.999</b>	<b>38.926</b>	<b>5.108</b>
<b>Passività correnti:</b>					
Passività finanziarie correnti	4)	6.933	4.336	7.811	2.597
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		11.296	12.253	12.209	(957)
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)</b>		<b>18.229</b>	<b>16.589</b>	<b>20.020</b>	<b>1.640</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>					
di natura finanziaria		441	1.062	1.358	(621)
di natura non finanziaria		828	1.104	1.129	(276)
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D) 2),4)</b>		<b>1.269</b>	<b>2.166</b>	<b>2.487</b>	<b>(897)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (E=B+C+D)</b>		<b>67.605</b>	<b>61.754</b>	<b>61.433</b>	<b>5.851</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+E)</b>		<b>88.799</b>	<b>82.597</b>	<b>83.278</b>	<b>6.202</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Le **attività non correnti**, pari ad euro 69.942 milioni, si incrementano rispetto al 31.12.2004 di euro 11.680 milioni.

In dettaglio:

le **attività immateriali** si incrementano da euro 33.477 milioni di fine 2004 a euro 45.100 milioni al 31 marzo 2005, quale saldo tra investimenti (complessivi euro 11.976 milioni, comprensivi di euro 11.742 milioni per la differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni TIM a mezzo OPA e la corrispondente quota di patrimonio netto acquisita), ammortamenti del periodo (euro 371 milioni) e variazione area di consolidamento, differenze cambio e altri movimenti (+euro 18 milioni);

le **attività materiali** si riducono da euro 18.009 milioni di fine 2004 a euro 17.929 milioni al 31 marzo 2005; la riduzione è afferibile al saldo tra investimenti (euro 684 milioni), ammortamenti di competenza (euro 883 milioni) e dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio e altri movimenti (+ euro 119 milioni);

le **altre attività non correnti** si incrementano di euro 117 milioni da euro 2.283 milioni di fine 2004 a euro 2.400 milioni al 31 marzo 2005.

le **attività per imposte anticipate** si incrementano da euro 4.493 milioni di fine 2004 a euro 4.513 milioni al 31 marzo 2005;

- 2) Le **attività cessate/destinate ad essere cedute** sono pari a euro 2.219 milioni (euro 4.170 milioni al 31 dicembre 2004), e sono così composte:

- apporto del gruppo Finsiel di euro 769 milioni (euro 763 milioni a fine 2004);
- apporto delle società Digitel Venezuela e Tim Hellas di euro 1.163 milioni (euro 1.203 milioni a fine 2004);
- goodwill e altre partite connesse alle attività cessate/destinate ad essere cedute per euro 287 milioni (euro 574 milioni a fine 2004);

Si ricorda inoltre che a fine marzo 2005 è stata ceduta Entel Chile, compresa fra le attività cessate/destinate ad essere cedute a fine 2004 (euro 1.630 milioni a fine 2004).

Le **passività cessate/destinate ad essere cedute** sono pari a euro 1.269 milioni (euro 2.166 milioni al 31 dicembre 2004), sono così composte:

- apporto del gruppo Finsiel di euro 551 milioni (euro 523 milioni a fine 2004);
- apporto delle società Digitel Venezuela e Tim Hellas di euro 690 milioni (euro 723 milioni a fine 2004);
- altre partite connesse alle passività cessate/destinate ad essere cedute per euro 28 milioni (euro 27 milioni a fine 2004);

Entel Chile era compresa fra le passività cessate/destinate ad essere cedute a fine 2004 con un apporto di euro 893 milioni a fine 2004).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

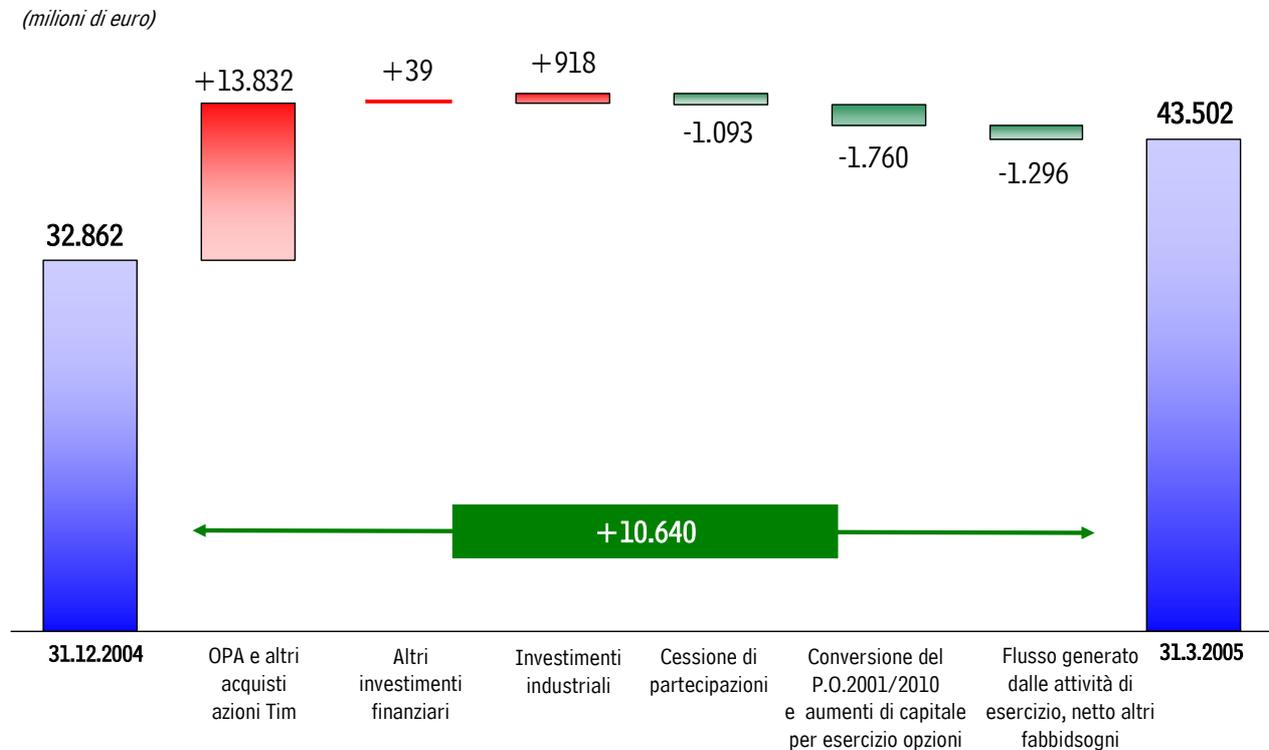
- 3) Il **patrimonio netto** ammonta a euro 21.194 milioni (euro 20.843 milioni a fine 2004), di cui euro 18.816 milioni di spettanza della Capogruppo (euro 16.251 milioni al 31 dicembre 2004) ed euro 2.378 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 4.592 milioni al 31 dicembre 2004). La riduzione della quota di competenza dei terzi del patrimonio netto è connessa anche all'OPA su azioni TIM effettuata nel primo trimestre 2005 da parte della Capogruppo Telecom Italia, che ha comportato un incremento del possesso nel gruppo TIM. Le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	1.1 – 31.3 2005	Esercizio 2004
<b>A inizio periodo</b>	<b>20.843</b>	<b>20.788</b>
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	1.837	251
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	827	2.834
Utili e riserve deliberati verso terzi da:	(15)	(2.780)
- <i>Telecom Italia S.p.A.</i>	-	(1.730)
- <i>TIM S.p.A.</i>	-	(991)
- <i>Altre società del Gruppo</i>	(15)	(59)
Opa Tim e ulteriori acquisti di azioni Tim	(2.125)	-
Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso	-	41
Consolidamento delle azioni di TIM SpA precedentemente iscritte nel circolante	-	(20)
Differenze cambi e altre variazioni	(173)	(271)
<b>A fine periodo</b>	<b>21.194</b>	<b>20.843</b>

- 4) L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 marzo 2005 a euro 43.502 milioni, con un incremento di euro 10.640 milioni rispetto a euro 32.862 milioni di fine 2004. Comprende anche la posizione finanziaria netta delle discontinued operations (euro 358 milioni, euro 694 milioni al 31 dicembre 2004).  
Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2005:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2005:



In particolare:

- l'**OPA e altri acquisti azioni Tim** (euro 13.832 milioni) è costituito dal prezzo pagato per l'acquisto a mezzo OPA, a fine gennaio 2005, di n.2.456.501.605 azioni ordinarie Tim (pari al 29,0% circa del capitale ordinario di TIM) e n. 8.463.127 azioni di risparmio Tim (pari al 6,4% circa del capitale di risparmio di TIM), nonché per il successivo acquisto di n.5.063.816 azioni di risparmio Tim (pari al 3,8% circa del capitale di risparmio di TIM).
- gli **altri investimenti finanziari** (euro 39 milioni) sono sostanzialmente costituiti dagli oneri accessori all'OPA.
- la **cessione partecipazioni** (euro 1.093 milioni) rappresenta il corrispettivo incassato per la cessione della partecipazione in C-Mobil (euro 70 milioni) e per la cessione di Entel Chile (euro 1.023 milioni, comprensivo del deconsolidamento del debito finanziario netto della partecipata stessa).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	31.03.2005 (a)	31.12.2004 (b)	31.03.2004	Variazioni (a-b)
<b>DEBITO FINANZIARIO LORDO</b>				
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
- Debiti finanziari	41.542	36.380	32.035	5.162
- Passività per locazioni finanziarie	1.846	1.834	1.803	12
- Altre passività finanziarie	3	3	1	-
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
- Debiti finanziari	6.719	4.107	7.591	2.612
- Passività per locazioni finanziarie	209	224	215	(15)
- Altre passività finanziarie	5	5	5	-
<b>Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</b>	441	1.062	1.358	(621)
<b>TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)</b>	<b>50.765</b>	<b>43.615</b>	<b>43.008</b>	<b>7.150</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	6	7	10	(1)
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	466	426	323	40
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	504	771	1.170	(267)
<b>Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</b>	1.113	787	953	326
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	5.091	8.394	7.382	(3.303)
<b>Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</b>	83	368	532	(285)
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)</b>	<b>7.263</b>	<b>10.753</b>	<b>10.370</b>	<b>(3.490)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A-B)</b>	<b>43.502</b>	<b>32.862</b>	<b>32.638</b>	<b>10.640</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom, si precisa quanto segue:

In data 28 gennaio 2005, con il pagamento del corrispettivo dell'OPA, oltre all'utilizzo di disponibilità liquide per euro 2.504 milioni, si è ricorso al finanziamento stipulato in data 8 dicembre 2004 da un sindacato di banche per un importo pari a euro 11.300 milioni. Successivamente, in data 11 febbraio 2005, si è provveduto al rimborso anticipato dell'importo erogato ed alla conseguente cancellazione integrale della prima tranche del finanziamento per euro 2.300 milioni, tramite utilizzo di disponibilità liquide di Telecom Italia. Ad oggi pertanto il finanziamento in essere ammonta a euro 9.000 milioni nominali suddivisi in due tranche: euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi ed euro 3.000 milioni con scadenza 60 mesi.

In data 17 marzo 2005 è stata effettuata da Telecom Italia S.p.A. una nuova emissione obbligazionaria che rientra nell'Euro Medium Term Note Programme di Telecom Italia di totali euro 10 miliardi approvato dal C.d.A. del 10 ottobre 2003, per complessivi euro 850 milioni, cedola 5,25%, prezzo di emissione 99,667%, scadenza 17 marzo 2055.

Telecom Italia ha inoltre venduto obbligazioni relative al prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo per un controvalore nominale di euro 9,4 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che comportino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia. Inoltre, il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie, ad eccezione delle garanzie concesse da Telecom Italia per l'emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

Nel corso del trimestre sono stati rimborsati prestiti obbligazionari per complessivi euro 283.000 nominali relativi al prestito obbligazionario originariamente con scadenza 2002-2005 pari a euro 500 milioni emesso da Telecom Italia Finance S.A. con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base: tale importo afferisce alla quota residua che non è stata oggetto di opzione di estensione della scadenza da parte dei possessori del bond.

Telecom Italia Finance S.A. ha riacquistato obbligazioni per un valore nominale pari a euro 81,4 milioni relative al prestito obbligazionario originariamente di euro 3.000 milioni scadente il 20 aprile 2006 cedola 6,375% emesso dalla Sogerim (società fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance): con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 2.663,4 milioni.

I titoli riacquistati precedentemente per un valore nominale pari a euro 163 milioni e relativi a tre prestiti obbligazionari sono stati, in conformità con i nuovi principi IAS-IFRS, posti in riduzione del debito residuo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenzia altresì che in considerazione delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito denominato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" il debito nominale con premio di rimborso afferente a tale prestito è diminuito di euro 2.223 milioni, con una conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto di euro 1.692 milioni.

La tabella che segue sintetizza il valore nominale dei flussi di rimborso contrattualmente previsti:

Scadenze valore nominale indebitamento finanziario lordo (milioni di euro)	Medio lungo termine		
	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	Totale
entro Marzo 2006	4.050	633	4.683
entro Marzo 2007	5.096	345	5.441
entro Marzo 2008	4.500	6.922	11.422
entro Marzo 2009	2.382	201	2.583
entro Marzo 2010	3.816	3.114	6.930
oltre Marzo 2010	14.847	2.383	17.230
<b>Totale</b>	<b>34.691</b>	<b>13.598</b>	<b>48.289</b>

A fine marzo le disponibilità, senza tener conto dei ratei attivi di natura finanziaria, sono pari ad euro 5.698 milioni, e sono così articolati:

<b>DISPONIBILITÀ</b> (milioni di euro)		
Disponibilità liquide (classificate per forma tecnica)		
- Depositi		4.835
- Conti correnti e altro		323
<b>Totale</b>	(A)	<b>5.158</b>
Altri titoli del circolante		
- Euro Commercial Paper		195
- Titoli obbligazionari		298
- Altri Titoli		47
<b>Totale</b>	(B)	<b>540</b>
	(C=A+B)	<b>5.698</b>
	<i>Di cui relative alle Discontinued operations</i>	<i>15</i>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità al 31 marzo 2005 sono così ulteriormente analizzabili:

Depositi (euro 4.835 milioni):

- Scadenze. euro 4.722 milioni hanno una durata massima di due mesi (euro 4.597 milioni scadono entro fine aprile 2005), mentre la parte residua, rappresentata da certificati di deposito smobilizzabili immediatamente, si riferisce all'impiego di disponibilità da parte della società controllata in Bolivia.
- Rischio controparte. I depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito. In particolare euro 4.631 milioni si riferiscono a depositi con controparti con una classe di rating almeno pari ad A.
- Rischio Paese. La localizzazione geografica dei depositi è così articolata: euro 4.440 milioni in Europa (essenzialmente sulla piazza di Londra), euro 139 milioni negli Stati Uniti ed Euro 257 milioni in Sud America (sono gli impieghi delle società controllate localizzate in Brasile e Bolivia).

Euro Commercial Paper (euro 195 milioni): hanno tutti una scadenza massima di un mese. Gli emittenti hanno tutti rating AAA e AA e sede in Europa.

I titoli obbligazionari e altri titoli per un ammontare complessivo di euro 345 milioni (di cui euro 330 milioni come impieghi effettuati dalla controllata lussemburghese Telecom Italia Finance S.A.) si riferiscono a obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A con differenti scadenze negli anni, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Tale struttura finanziaria consentirà di far fronte alle scadenze ed in particolare:

(milioni di euro)			
<i>Quote passività finanziarie non correnti in scadenza nel periodo Aprile 2005 – Marzo 2007</i>			
	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	TOTALE
entro Marzo 2006	4.050	633	4.683
entro Marzo 2007	5.096	345	5.441
<b>TOTALE</b>	<b>9.146</b>	<b>978</b>	<b>10.124</b>
<i>Coperto da:</i>			
Disponibilità liquide e titoli del circolante al 31.03.2005			<b>5.698</b>

Si ricorda, inoltre, che al 31 marzo 2005 le linee di credito committed non utilizzate e scadenti a marzo 2007 ammontano a euro 6.500 milioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	note	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004	Anno 2004
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>				
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento		822	853	2.935
<i> Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di esercizio:</i>				
Ammortamenti		1.254	1.135	4.852
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(30)	17	446
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(51)	(60)	866
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(65)	(7)	(106)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(11)	(6)	4
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni (I)		(578)	1.041	1.529
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>1.341</b>	<b>2.973</b>	<b>10.526</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
Investimenti in attività materiali	1)	(684)	(488)	(3.145)
Investimenti in attività immateriali	1)	(234)	(320)	(1.896)
Investimenti in altre attività non correnti		(13.869)	(12)	(871)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite		(2)	-	(1)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		(47)	474	304
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	2)	490	-	43
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti (III)	2)	92	29	452
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(14.254)</b>	<b>(317)</b>	<b>(5.114)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>				
Variazione netta delle passività finanziarie	3)	9.281	56	1.352
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	3)	91	-	193
Aumenti/rimborsi di capitale al netto costi di impianto e ampliamento		-	6	51
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(15)	(5)	(2.780)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>9.357</b>	<b>57</b>	<b>(1.184)</b>
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)	4)	(42)	(62)	(396)
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)</b>		<b>(3.598)</b>	<b>2.651</b>	<b>3.832</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)</b>				
		<b>8.339</b>	<b>4.477</b>	<b>4.477</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità (G)		(27)	(12)	30
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)</b>		<b>4.714</b>	<b>7.116</b>	<b>8.339</b>

(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate

(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione. La voce comprende le plus/minusvalenze relative a partecipazioni finanziarie ed esclude le plusvalenze relative alle attività cedute. Comprende inoltre il rimborso di capitale e la distribuzione di riserve.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

*Continua Rendiconto Finanziario*

(milioni di euro)	note	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004	Anno 2004
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:</b>				
Imposte sul reddito pagate		29	31	1.476
Interessi pagati		876	543	2.143
<b>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE TOTALI:</b>				
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:</b>				
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		8.394	4.751	4.751
Scoperti di cassa rimborsabili a vista		(237)	(510)	(510)
Discontinued Operations		182	236	236
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:</b>				
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		5.091	7.382	8.394
Scoperti di cassa rimborsabili a vista		(392)	(462)	(237)
Discontinued Operations		15	196	182

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Gli **investimenti**, ammontano complessivamente a euro 14.789 milioni (euro 820 milioni nel primo trimestre 2004) e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	1°Trimestre 2005 (a)	1°Trimestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Investimenti industriali	918	808	110
Investimenti finanziari	13.871	12	13.859
<b>Totale investimenti</b>	<b>14.789</b>	<b>820</b>	<b>13.969</b>

Gli investimenti industriali, pari ad euro 918 milioni, aumentano rispetto al primo trimestre 2004 di euro 110 milioni, principalmente riconducibili alla BU Wireline e Mobile.

Gli investimenti finanziari del primo trimestre 2005 si riferiscono per euro 13.832 al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni TIM a mezzo OPA e altri acquisti di azioni TIM.

- 2) Il **corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute**, ammonta a euro 490 milioni ed è sostanzialmente relativo al corrispettivo già incassato per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Entel Chile. Il **corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti** si riferisce per euro 70 milioni alla vendita di C-Mobil da parte della BU Mobile.
- 3) La **variazione netta delle passività finanziarie** è pari a euro 9.281 milioni, e comprende euro 9.000 milioni utilizzati a copertura dell'esborso, pari a complessivi euro 13.832 milioni, per l'OPA e altri acquisti di azioni TIM.
- 3) il **corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto** è pari ad euro 91 milioni e non comprende gli effetti derivanti della conversione del prestito obbligazionario 2001/2010.
- 4) Il **flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute** costituisce un fabbisogno complessivo di euro 42 milioni, euro 62 milioni nel primo trimestre 2004.

Si precisa che nel corso del primo trimestre 2005 sono state effettuate nuove operazioni di factoring di crediti commerciali che hanno un impatto positivo sulla posizione finanziaria netta per euro 24 milioni (euro 278 milioni a fine 2004).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ PRINCIPALI OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI

### DISMISSIONI

#### **CESSIONE DI TELEVOICE S.p.A.**

In data 3 gennaio 2005 è stata perfezionata l'operazione di cessione, da parte di Telecom Italia Media a Comdata (Gruppo Altair), del 100% di Televoice S.p.A., società che opera nel settore dei call center e servizi di telemarketing e teleselling. Gli accordi per la cessione erano stati definiti nel mese di dicembre 2004.

#### **ACCORDO PER LA CESSIONE DI ENTEL CHILE S.A.**

In data 24 gennaio 2005 Telecom Italia, attraverso la propria controllata Telecom Italia International N.V., ha sottoscritto un accordo con Almendral S.A. (holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Santiago del Cile, che fa riferimento ad imprenditori locali, tra cui il Gruppo Hurtado Vicuna ed il Gruppo Matte) per la cessione della propria partecipazione nella società cilena Entel Chile S.A., pari al 54,76% del capitale sociale. Il prezzo di vendita ammonta a USD 934 milioni.

Il closing dell'operazione è avvenuto in data 29 marzo 2005, dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Tale operazione s'inquadra nell'ambito della strategia del Gruppo Telecom Italia di razionalizzare il portafoglio internazionale, focalizzandosi sulle aree d'interesse strategico con potenzialità di crescita.

#### **CESSIONE DI FINSIEL S.p.A.**

In relazione alla procedura di dismissione della quota di controllo detenuta da Telecom Italia in Finsiel S.p.A., in data 24 febbraio 2005, Telecom Italia ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita con il Gruppo COS. La transazione, che riguarda l'intera quota detenuta da Telecom Italia in Finsiel (79,5%), avviene sulla base di un Enterprise Value fissato in circa euro 164 milioni. Il contratto è stato perfezionato in data 26 aprile 2005; il closing dell'operazione dovrebbe avvenire alla fine del mese di giugno, primi di luglio, dopo l'autorizzazione da parte dell'Authority delle telecomunicazioni.

#### **CESSIONE DI DATABANK S.p.A.**

In data 14 marzo 2005 Telecom Italia Media S.p.A. ha ceduto la partecipazione (100%) detenuta in Databank S.p.A. (società attiva nel settore delle ricerche di mercato e degli studi settoriali) a Centrale dei Bilanci S.r.l. ed a Cerved Business Information S.p.A., che ne acquisiscono ciascuna il 50% del capitale sociale.

Il prezzo di cessione è stato pari ad euro 5 milioni ed è in linea con il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Telecom Italia Media.

L'operazione si colloca nell'ambito del processo di razionalizzazione del portafoglio delle attività di Telecom Italia Media considerate non sinergiche con il proprio core business.

#### **CESSIONE DI C – MOBILE CZ**

In linea con il processo di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni internazionali, in data 24 marzo 2005, TIM ha perfezionato con T - Mobile Global Holding la vendita del 7,16% del capitale sociale di CMobil (holding olandese che detiene il 60,8% di T-Mobile CZ). Tale partecipazione corrisponde ad una quota indiretta del 4,35% in T - Mobile CZ, uno dei due più grandi operatori della Repubblica Ceca.

Il prezzo di vendita è stato pari ad euro 70,5 milioni e ha determinato, nel bilancio consolidato del Gruppo TIM, una plusvalenza pari a circa euro 61 milioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005

### ACCORDO CON TISCALI PER L'ACQUISTO DI LIBERTY SURF

Nel mese di aprile 2005 Telecom Italia ha sottoscritto un accordo con Tiscali per l'acquisizione della partecipazione posseduta da quest'ultima in Liberty Surf S.A., primario internet service provider operante sul mercato francese, pari al 95% circa del capitale della società quotata all'Euronext di Parigi. Il prezzo definito dalle parti per la quota posseduta da Tiscali è pari a circa euro 266 milioni.

Successivamente al perfezionamento dell'operazione, Telecom Italia, conformemente agli obblighi di legge, lancerà un'offerta pubblica di acquisto del residuo 5% del capitale. Detto perfezionamento è condizionato all'approvazione da parte dell'Autorità antitrust francese.

### ACQUISIZIONE DEGLI ASSET VIRGILIO E TIN.IT DA PARTE DI TELECOM ITALIA S.p.A.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, in data 19 aprile 2005 sono stati conclusi gli accordi contrattuali tra Telecom Italia e Telecom Italia Media per l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Webfin e Matrix) e Tin.it, in coerenza con le determinazioni assunte dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 4 aprile 2005. L'operazione prevede l'acquisto da parte di Telecom Italia delle seguenti partecipazioni attualmente possedute da Telecom Italia Media:

- il 60% di Webfin (che attualmente detiene il 66% di Matrix) e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia, che già possiede il 40% di Webfin e il 33,3% di Matrix, deterrà il 100% di Webfin e Matrix e quindi il pieno controllo delle attività di Virgilio;
- il 100% del capitale di una società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media conferirà il ramo d'azienda Tin.it. Il prezzo di cessione è pari a euro 880 milioni.

Ai fini della determinazione del prezzo di compravendita degli asset Tin.it e Virgilio, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia è stato assistito dalle banche d'affari JP Morgan e Lazard e dai Prof. Mauro Bini e Maurizio Dallochio. Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, a sua volta, è stato assistito da Morgan Stanley, alla quale si è affiancata la banca d'affari Merrill Lynch, designata autonomamente dai soli Consiglieri indipendenti.

Il Prof. Angelo Provasoli, su incarico di Telecom Italia, ha inoltre verificato la correttezza e l'adeguatezza dei criteri utilizzati da tutti i consulenti, nominati sia da Telecom Italia sia da Telecom Italia Media.

L'operazione comporterà, inoltre:

- l'utilizzo da parte di Telecom Italia Media dei proventi della vendita per nuovi investimenti nel settore dei media, per un importo stimato in circa euro 250 milioni nel triennio 2005-2007;
- l'acquisto, mediante OPA, da parte di Telecom Italia Media, di azioni proprie fino a concorrenza dei limiti di legge, per un controvalore di circa euro 148 milioni;
- la distribuzione da parte di Telecom Italia Media di un dividendo, nell'anno 2006, per circa euro 550 milioni;
- la fusione per incorporazione di La7 in Telecom Italia Media.

L'Assemblea dei soci di Telecom Italia Media è stata convocata nei giorni 24 e, occorrendo, 27 maggio 2005 per deliberare

- ✓ l'autorizzazione all'acquisto fino al 10% delle azioni ordinarie e di risparmio della Società, al prezzo rispettivamente di 0,40 euro per azione ordinaria e 0,33 euro per azione di risparmio, e dunque per un controvalore massimo complessivo di circa 148 milioni di euro;
- ✓ la riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie così riacquistate.

È previsto che il buyback, da effettuare mediante OPA, segua immediatamente una volta ottenute le autorizzazioni della Consob.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Le condizioni economiche di acquisto proposte sono coerenti con le valutazioni alla base della vendita degli asset internet ed esprimono una maggiorazione di circa il 20% rispetto alla media dei prezzi ufficiali di borsa dei sei mesi precedenti il 1° aprile 2005 (incluso), ultimo giorno in cui sono state negoziate le azioni ordinarie e di risparmio Telecom Italia Media prima dell'annuncio dell'intenzione di promuovere l'offerta.

Telecom Italia non parteciperà al buyback, in modo che l'intero suo controvalore sia destinato al mercato. In caso di pieno successo dell'OPA, e tenuto conto della prospettiva di annullamento delle azioni riacquistate, Telecom Italia incrementerebbe la propria quota di controllo diretta (60,4%) e indiretta (2,1% attraverso Telecom Italia Finance) dal 62,5% al 69,4% complessivo.

#### **LA7 – ACCORDO PER ACQUISIZIONE DI ELEFANTE TV S.p.A. E DELTA TV S.p.A.**

In data 29 aprile 2005, La7 ha raggiunto un accordo con Elefante TV S.p.A. per rilevare il ramo d'azienda costituito dall'omonima emittente televisiva nazionale per un importo di euro 115,5 milioni.

Sempre al fine di ampliare la capacità trasmissiva delle proprie reti televisive, La7 ha inoltre raggiunto un altro accordo finalizzato all'acquisizione di impianti radiotelevisivi e relative frequenze della concessionaria locale Delta TV, attiva nel Centro-Sud Italia, per un ammontare complessivo di euro 12 milioni. Le suddette operazioni sono subordinate, oltre che a condizioni ed adempimenti operativi, all'ottenimento delle previste autorizzazioni delle Autorità competenti.

#### **CESSIONE DI TIM HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A.**

In data 4 aprile 2005 TIM International N.V., ha stipulato un contratto per la cessione della partecipazione detenuta in TIM Hellas Telecommunications S.A. (pari all'80,87%) ai fondi gestiti da Apax Partners e Texas Pacific Group (TPG). Il prezzo della cessione è di euro 1.114 milioni, che corrisponde ad un enterprise value di circa euro 1.600 milioni per il 100% di TIM Hellas ed è equivalente a circa 16,43 euro per azione. Il perfezionamento dell'accordo di cessione, soggetto tra l'altro all'approvazione delle autorità competenti, è previsto entro il mese di luglio 2005.

#### **CESSIONE DI FINSIEL S.p.A.**

In relazione alla procedura di dismissione della quota di controllo detenuta da Telecom Italia in Finsiel S.p.A., in data 26 aprile 2005 è stato firmato il contratto di acquisto di Finsiel S.p.A. da parte del Gruppo COS. Il closing dell'operazione dovrebbe avvenire alla fine del mese di giugno, primi di luglio, dopo l'autorizzazione da parte dell'Authority delle telecomunicazioni.

#### **ACCORDO PER L'INCORPORAZIONE DI BRASIL TELECOM CELULAR IN TIM BRASIL**

In data 28 aprile 2005, Telecom Italia, attraverso la propria controllata TIM Brasil, e Brasil Telecom hanno raggiunto un accordo per sfruttare al meglio le sinergie derivanti dall'integrazione delle piattaforme fisse con quelle mobili.

L'accordo, che contempla una serie di misure che richiedono l'approvazione delle autorità competenti brasiliane, prevede:

- il trasferimento, mediante incorporazione, delle attività di Brasil Telecom Celular (BRTC), società controllata al 100% da Brasil Telecom e operante nella Regione 2 (che comprende 9 Stati del Sud e Centro Est del Brasile), in TIM Brasil;
- lo sviluppo di attività commerciali e di marketing, combinando il know - how tecnologico, l'offerta di servizi e la rete di distribuzione delle due realtà;
- l'eliminazione delle sovrapposizioni esistenti e l'ottimizzazione delle licenze e delle infrastrutture delle due società. In particolare:
  - TIM Brasil rinuncerà alle proprie licenze long distance e si avvarrà dei servizi di trasporto di Brasil Telecom;
  - Brasil Telecom, nell'uscire dal business mobile, metterà a disposizione di TIM Brasil i propri siti e le proprie infrastrutture, accelerando i programmi di sviluppo della copertura di rete.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Tale accordo risponde anche a quanto richiesto dall'Autorità brasiliana delle Telecomunicazioni (ANATEL) per risolvere la problematica relativa alla sovrapposizione delle licenze mobili e long distance dei due operatori coinvolti.

Allo stesso tempo, è stato raggiunto un accordo tra Telecom Italia, Brasil Telecom e le società che la controllano (Techold, Timepart, Solpart e Brasil Telecom Participações) attraverso il quale Telecom Italia International ha riottenuto il proprio ruolo di *partner* industriale in Brasil Telecom a seguito della cessazione delle contestazioni in merito al reintegro nell'esercizio dei diritti di *governance* (temporaneamente sospesi ai sensi del contratto dell'agosto 2002).

Parallelamente, è stato raggiunto un ulteriore accordo con Opportunity che prevede:

- ✓ l'acquisto, da parte di Telecom Italia, delle partecipazioni detenute da Opportunity in Opportunity Zain (controllante indirettamente Techold) e in Brasil Telecom Participações. Tale acquisto avverrà al raggiungimento di un eventuale accordo con altri soci di Opportunity, o al più tardi a 24 mesi;
- ✓ il superamento in via transattiva e preventiva di una serie di pretese vantate da Opportunity, per un valore di almeno 300 milioni di dollari, che avrebbero potuto essere azionate giudizialmente nei confronti del Gruppo.

L'accordo contempla il pagamento a Opportunity di euro 291 milioni per l'acquisto delle partecipazioni e di euro 50 milioni a titolo di importo transattivo.

\*\*\*

Nei primi giorni del mese di maggio 2005 il *settlement* del procedimento instaurato presso il Tribunale di Rio de Janeiro nel gennaio e marzo 2004 e gli atti d'esercizio da parte di Telecom Italia International dei diritti di *governance* in Solpart, secondo quanto previsto nel relativo patto parasociale così come modificato il 28 aprile 2005, sono stati fatti oggetto di contestazione da parte di alcuni consoci indiretti, in due diverse azioni, con richiesta rispettivamente di intervento nel procedimento di omologazione della transazione e di sospensione cautelare degli effetti degli accordi parasociali raggiunti il 28 aprile 2005.

Su altro fronte, è stato presentato avanti al Tribunale di Rio de Janeiro un provvedimento cautelare contro Telecom Italia International, TIM International, TIM Brasil, Opportunity, Techold, Timepart, Solpart, Brasil Telecom Participações, Brasil Telecom e la sua controllata Brasil Telecom Celular, volto a inibire il prosieguo del percorso di fusione per incorporazione di quest'ultima in TIM Brasil, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato tra le due società in data 28 aprile 2005.

#### **CESSIONE DI CORPORACION DIGITEL C.A.**

In data 5 maggio, l'*Authority* per le telecomunicazioni venezuelana ha emanato un provvedimento che nega l'autorizzazione alla vendita da Tim International all'operatore locale di telefonia fissa CANTV dell'intero capitale della società venezuelana Corporación Digitel C.A., operazione annunciata nel novembre scorso.

Il provvedimento è suscettibile di ricorso amministrativo e di impugnazione in sede giudiziaria.

#### **PRESTITO AZIONI TIM RISPARMIO - RESTITUZIONE PRIMA TRANCHE**

Con riferimento all'operazione di *Confirmation of a Securities Lending Transaction* stipulata il 19 gennaio 2005 e, perfezionata il 3 febbraio 2005 per totali n. 37 milioni di azioni TIM risparmio, Telecom Italia in data 29 aprile 2005 ha restituito la prima tranche di 15 milioni. Nella stessa data, la controparte ha provveduto a riaccreditare a Telecom Italia il controvalore versato a titolo di "Cash collateral" relativo a questa tranche, nonché degli interessi maturati nel periodo, per un importo complessivo pari a circa euro 85,93 milioni. La seconda tranche del prestito titoli scadrà il 16 maggio 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

### TELECOM ITALIA FINANCE S.A. – RIACQUISTO OBBLIGAZIONI PROPRIE

Nel mese di aprile 2005 Telecom Italia Finance S.A. ha riacquistato sul mercato ulteriori obbligazioni proprie per complessivi euro 333,4 milioni così suddivisi:

- euro 28,7 milioni afferenti al prestito originariamente di euro 3.000 milioni nominali, cedola 6,125%, scadenza 20/4/2006;
- euro 141 milioni afferenti al prestito di euro 803 milioni nominali, cedola 1%, scadenza 3/11/2005;
- euro 163,7 milioni afferenti al prestito originariamente di euro 2.500 milioni, cedola 1%, scadenza 15/3/2006.

### ■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati dell'esercizio in corso saranno influenzati dall'integrazione tra Telecom Italia e TIM. Si ritiene che i maggiori oneri finanziari derivanti dal maggior debito connesso con l'OPA, a livello di risultato, siano più che compensati dall'effetto dell'acquisizione (mediante OPA e fusione) della quota di competenza dei terzi della controllata. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa per il corrente esercizio, si conferma, sulla base dei target definiti per il 2005-2007, l'evoluzione del risultato operativo almeno in linea con quello dell'esercizio precedente a parità di perimetro, di cambi e di principi contabili. Si prevede altresì che l'aumento del debito per l'OPA venga ridotto in coerenza con il percorso delineato nella comunicazione al mercato dei target 2005 – 2007; percorso che trova già una prima conferma nell'andamento del debito nel primo trimestre 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2005.

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le società collegate.

	(milioni di euro)	
Ricavi	53	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing (euro 33 milioni), LI.SIT. (euro 8 milioni), Shared Service Center (euro 5 milioni), Telecom Argentina (euro 2 milioni), Golden Lines (euro 2 milioni) ed Etec SA Cuba (euro 2 milioni)
Acquisti di materiali e servizi esterni	65	Comprendono principalmente i costi per affitti da Tiglio I (euro 2 milioni) e Tiglio II (euro 5 milioni) nonché i costi per servizi di Tlc da Etec SA Cuba (euro 27 milioni), Telecom Argentina (euro 1 milione), i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center (euro 7 milioni), i costi per software e materiale informatico, nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica (euro 17 milioni), e i costi per apparecchiature di Tlc da Teleleasing (euro 3 milioni)
Proventi finanziari	1	Comprendono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate
Oneri finanziari	19	Comprendono gli interessi passivi verso Teleleasing (euro 5 milioni) per leasing finanziario e gli interessi passivi verso Tiglio I (euro 12 milioni) e Tiglio II (euro 2 milioni) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Titoli e crediti finanziari non correnti	28	Comprendono i finanziamenti a medio lungo termine erogati a Aree Urbane (euro 20 milioni), Golden Lines (euro 5 milioni) e Tiglio II (euro 3 milioni)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	175	Riguardano principalmente i crediti connessi con l'attività di Tlc verso LI.SIT. (euro 85 milioni), Teleleasing (euro 28 milioni), Shared Service Center (euro 6 milioni), Telecom Argentina (euro 5 milioni), Golden Lines (euro 4 milioni), e Tiglio I (euro 2 milioni). Comprendono inoltre un risconto attivo di euro 30 milioni relativo all'acquisto (da parte della controllata Telecom Italia Sparkle) da Etec SA Cuba del traffico, con destinazione Cuba, relativo al periodo 1° gennaio-30 giugno 2005
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	61	Comprendono finanziamenti a breve erogati ad Avea I.H.A.S. (euro 58 milioni) e a Telegono (euro 3 milioni)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Passività finanziarie non correnti	791	Si riferiscono a debiti finanziari verso Shared Service Center (euro 4 milioni), verso Teleleasing (euro 184 milioni) per leasing finanziario e verso Tiglio I (euro 461 milioni) e Tiglio II (euro 142 milioni) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Passività finanziarie correnti	131	Si riferiscono a debiti finanziari verso Siemens Informatica (euro 7 milioni), Teleleasing (euro 6 milioni), Shared Service Center (euro 2 milioni), verso Teleleasing (euro 99 milioni) per leasing finanziario e verso Tiglio I (euro 12 milioni) e Tiglio II (euro 5 milioni) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	82	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso Siemens Informatica (euro 42 milioni), Shared Service Center (euro 19 milioni), Value Team (euro 5 milioni), Teleleasing (euro 5 milioni) e Etec SA Cuba (euro 4 milioni)
Investimenti in attività materiali e immateriali	23	Riguardano le acquisizioni di progetti informatici da Shared Service Center (euro 14 milioni), Siemens Informatica (euro 8 milioni) e Value Team (euro 1 milioni)

Il gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate per complessivi euro 453 milioni di cui euro 288 milioni a favore di Avea I.H.A.S., euro 56 milioni a favore di Tiglio I e euro 35 milioni a favore di Italtel Holding.

Inoltre, oltre ai rapporti con le società collegate, si evidenziano in calce i rapporti con le società del gruppo Italtel, correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Holding.

	(milioni di euro)	
Acquisti di materiali e servizi esterni	3	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	34	Sono relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio
Investimenti in attività materiali e immateriali	79	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche

Fra i rapporti con parti correlate diverse dalle società del Gruppo, si segnalano in particolare quelli intrattenuti nel corso del 2005 dal Gruppo Telecom Italia con il gruppo Pirelli, il gruppo Edizione Holding, il gruppo Unipol, il gruppo ST Microelectronics, le società correlate per il tramite del Dott. Moratti e il gruppo Camfin.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le parti correlate a Telecom Italia per il tramite di Amministratori e key managers della Società.

	(milioni di euro)	
Ricavi	7	Sono relativi a servizi informatici ed energetici verso il gruppo Pirelli (euro 1 milioni), e servizi telefonici verso il gruppo Pirelli (euro 1 milioni), verso il Gruppo Edizione Holding (euro 1 milioni), verso il gruppo Unipol (euro 3 milioni), e verso il gruppo ST Microelettronics (euro 1 milioni)
Acquisti di materiali e servizi esterni	25	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo, a servizi di consulenza informatica, fiscale e in materia di proprietà intellettuale dal gruppo Pirelli (euro 14 milioni), a servizi di Document Management da Telepost (euro 5 milioni), a servizi assicurativi dal gruppo Unipol (euro 2 milioni), a costi di sponsorizzazione e di content provider da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti (euro 2 milioni), a commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A (gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate (euro 1 milioni) e all'acquisto di componenti elettronici da ST Microelettronics (euro 1 milioni)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Pirelli (euro 1 milioni), verso il gruppo Edizione Holding (euro 2 milioni) e verso il gruppo Unipol (euro 2 milioni)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	67	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il gruppo Pirelli (euro 56 milioni), ai costi per servizi di Document Management da Telepost (euro 5 milioni), ai costi per servizi di assicurazione verso il gruppo Unipol (euro 3 milioni), ai costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A - società correlata per il tramite del Dott. Moratti (euro 1 milioni), alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A (gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate (euro 1 milioni) e all'acquisto di componenti elettronici da ST Microelettronics (euro 1 milioni)
Investimenti in attività materiali e immateriali	31	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni dal gruppo Pirelli

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT/FUNZIONI CENTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

### WIRELINE

- Rafforzamento del posizionamento competitivo di Wireline in Italia ed in Europa
- Stabilizzazione sul mercato core della fonia
- Ulteriore crescita nel mercato broadband
- Consolidamento delle attività del progetto broadband europeo

#### ■ LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale la BU Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (*retail*) e altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa ed in Sud America), nonché nei servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee.

Nel primo trimestre 2005 è proseguita l'attività di rafforzamento del posizionamento competitivo di Wireline sia in ambito domestico che Europeo.

In particolare in ambito domestico si è avuta un'ulteriore stabilizzazione sul mercato core della Fonia ed è continuata la spinta sul mercato del BroadBand e dei Servizi/Prodotti innovativi. In ambito internazionale si è avuto un ulteriore consolidamento della attività del Progetto BroadBand Europeo (Francia, Olanda e Germania) in particolare con l'allargamento della copertura in altre 5 città della Germania.

#### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della Business Unit già comprensiva del ramo Internet acquisito dal 1° gennaio 2005:

Telecom Italia Wireline	Controllate Nazionali	Controllate Internazionali
Servizi di telecomunicazioni fisse: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Fonia Retail</li> <li>. Internet</li> <li>. Data Business</li> <li>. V.A.S. Fonia e Dati</li> <li>. Wholesale Nazionale</li> </ul>	Loquendo S.p.A. Path.Net S.p.A. Telecontact Center S.p.A. Telecom Italia Media – Tin.it Matrix S.p.A.	Gruppo BBNED Gruppo Latin American Nautilus Gruppo Mediterranean Nautilus Gruppo Med-1 HanseNet Telekommunikation GmbH Telecom Italia Deutschland Holding GmbH
	Gruppo Telecom Italia Sparkle: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Telecom Italia Sparkle S.p.A.</li> <li>- Intelcom San Marino S.p.A.</li> <li>- Pan European Backbone (include Telecom Italia France)</li> <li>- Telecom Italia Sparkle of North America Inc.</li> <li>- Telefonia Mobile Sammarinese S.p.A.</li> <li>- Thinx S.p.A.</li> <li>- Gruppo TMI</li> <li>- Telecom Italia Sparkle Singapore</li> </ul>	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel primo trimestre 2005 l'area di consolidamento è variata in seguito ai seguenti eventi societari:

- nell'ambito del programma di riassetto del comparto Information Technology di Gruppo sono state trasferite a Wireline con decorrenza 1° gennaio 2005 le attività relative a:
  - sviluppo/esercizio applicativo dei sistemi OSS e BSS;
  - sviluppo esercizio applicativo e realizzazione infrastrutture sistemiche dei VAS standard e personalizzati per il mercato Wireline.
- in data 24 marzo 2005 BBNED NV. ha acquisito il 100% di Rits Tele.Com B.V società olandese operante nel settore VOIP (Voice OVER IP) al prezzo di euro 2 milioni.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, Telecom Italia in data 4 aprile 2005 ha concluso degli accordi contrattuali con Telecom Italia Media per l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Webfin e Matrix) e Tin.it. L'operazione prevede l'acquisto da parte di Telecom Italia delle seguenti partecipazioni attualmente possedute da Telecom Italia Media:

- il 60% di Webfin (che attualmente detiene il 66% di Matrix) e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia, che già possiede il 40% di Webfin e il 33,3% di Matrix, deterrà il 100% di Webfin e Matrix e quindi il pieno controllo delle attività di Virgilio;
- il 100% del capitale di una società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media conferirà il ramo d'azienda Tin.it. Il prezzo di cessione è pari a euro 880 milioni.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2005 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2004 e dell'esercizio 2004. I dati sono rappresentati tenendo conto dell'acquisizione del ramo Internet (il cui perfezionamento è previsto per il primo semestre 2005) già a partire dal 1° gennaio 2005 nonché delle attività di IT Telecom confluite in Wireline. I valori del primo trimestre e dell'esercizio 2004 sono stati ricostruiti per consentire confronti omogenei.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (1) (a)	1° Trimestre 2004 (2) (b)	Esercizio 2004 (2)	Variazioni	
				(a-b)	
				assolute	%
Ricavi	4.350	4.294	17.431	56	1,3
Ebitda	1.993	1.935	7.809	58	3,0
<i>% sui Ricavi</i>	<i>45,8</i>	<i>45,1</i>	<i>44,8</i>		
Risultato operativo	1.276	1.247	4.757	29	2,3
<i>% sui Ricavi</i>	<i>29,3</i>	<i>29,0</i>	<i>27,3</i>		
Investimenti industriali	657	561	2.267	96	17,1
Personale al 31.3 (unità) (3)	53.931	54.108	53.428	503	0,9

(1) I valori comprendono Tin.it / Matrix.

(2) I valori comprendono le attività di IT Telecom nonché Tin.it / Matrix.

(3) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

I *ricavi*, pari ad euro 4.350 milioni, registrano un incremento dell' 1,3% (+euro 56 milioni) rispetto al primo trimestre 2004; la crescita organica, a parità di area di consolidamento, è pari all'1,6% (+euro 68 milioni).

Tale incremento è dovuto al successo delle azioni di sviluppo del mercato BroadBand e dei servizi e prodotti innovativi unitamente alla difesa del mercato core della Fonia ed allo sviluppo del Progetto BroadBand Europeo.

#### Fonia Retail

I ricavi della Fonia, pari ad euro 2.578 milioni, presentano una flessione pari a euro 74 milioni (-2,8%) rispetto al primo trimestre 2004. Tale risultato denota la prosecuzione della stabilizzazione del comparto core della fonia grazie all'arricchimento del portafoglio delle offerte VAS Tutto 4 Star e Chat SMS che hanno raggiunto al mese di marzo 2005 la consistenza di 2.194.000 unità e alla continua evoluzione dei Terminali Innovativi (Aladino e Videotelefono) che, sempre a fine marzo, hanno raggiunto quota 1.990.000 unità.

#### Retail Internet

I ricavi del comparto Internet, pari a 295 milioni di euro, crescono del 19,9% (+euro 49 milioni), rispetto al primo trimestre del 2004 grazie alla crescita sostenuta dei ricavi ADSL (+euro 84 milioni +66,1% rispetto al primo trimestre dello scorso anno).

Il portafoglio complessivo dei clienti BroadBand di Wireline ha raggiunto al 31 marzo 2005 4.872.000 clienti di cui 4.350.000 accessi in Italia (+340.000 rispetto a fine 2004) e 522.000 nel resto d'Europa (+102.000 rispetto a fine 2004). Ai clienti BroadBand vanno aggiunti altri 1.200.000 clienti Internet NarrowBand derivanti dall'acquisizione di Tin.it.

#### Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 475 milioni, presentano complessivamente una crescita del 6,7% (+euro 30 milioni), rispetto al primo trimestre 2004. Tale crescita è guidata in particolare dal forte sviluppo dei VAS Dati (Web Services e Outsourcing) che hanno fatto segnare un incremento di euro 41 milioni (+62,1%) rispetto al primo trimestre del 2004 e dei servizi di trasmissione dati innovativa, prevalentemente veicolati su tecnologie xdsl, cresciuti del 21,4% (+euro 31 milioni).

#### Progetto BroadBand Europeo

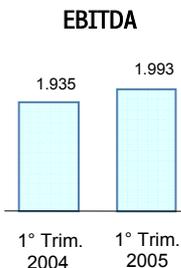
In forte aumento i ricavi del Progetto BroadBand Europeo (Francia, Germania e Olanda), pari ad euro 91 milioni (+74,4% rispetto al primo trimestre 2004), in particolare grazie alla crescita del portafoglio complessivo dei clienti Europei di Wireline che hanno raggiunto le 710.000 unità al 31 marzo 2005.

#### Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 846 milioni, presentano complessivamente una crescita di euro 52 milioni (+6,5%), rispetto a marzo 2004, di cui euro 24 milioni relativi ai servizi wholesale nazionale ed euro 28 milioni nei servizi wholesale internazionale.

In particolare si segnala che l'incremento dei ricavi da servizi wholesale nazionale, +euro 24 milioni, è imputabile prevalentemente alla crescita dei ricavi da servizi dati, +euro 22 milioni.

L'*Ebitda*, pari ad euro 1.993 milioni, registra una crescita del 3,0% (+euro 58 milioni) rispetto al



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

primo trimestre 2004, raggiungendo un'incidenza sui ricavi pari al 45,8% (45,1% nel primo trimestre 2004).

A parità di area di consolidamento, la crescita organica al netto del saldo oneri e proventi eccezionali (exceptional items) è pari al 3,0%.

Il miglioramento dell'Ebitda nel periodo in esame deriva, oltre che dal trend dei ricavi, da una gestione attenta al conseguimento di livelli di efficienza sempre migliori, con riscontri sul costo del personale e sui costi non direttamente legati allo sviluppo del business.

Il *Risultato Operativo*, pari ad euro 1.276 milioni, registra una crescita del 2,3% (+ euro 29 milioni) rispetto al primo trimestre 2004, raggiungendo un'incidenza sui ricavi pari al 29,3% (29,0% a marzo 2004). A parità di area di consolidamento, la crescita organica al netto del saldo oneri e proventi eccezionali (exceptional items), è pari al 2,3%.

Gli *investimenti industriali*, pari ad euro 657 milioni, crescono di euro 96 milioni (+17,1%), rispetto allo stesso periodo del 2004. Tale crescita è principalmente riconducibile ad investimenti in tecnologie innovative e nel progetto internazionale.

Il *personale* si incrementa di 503 unità rispetto al 31.12.2004. La variazione è determinata da 929 assunzioni, di cui 665 in Italia e 264 all'estero, a cui si contrappongono 430 cessazioni (principalmente in ambito Telecom Italia Wireline) e la mobilità infragruppo (+4 unità).

#### ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005

Si segnala che:

- nel mese di aprile 2005 Telecom Italia ha sottoscritto un accordo con Tiscali per l'acquisizione della partecipazione posseduta in Liberty Surf S.A., primario internet service provider sul mercato francese, pari al 95% circa del capitale della società quotata all'Euronext di Parigi. Il prezzo definito dalle parti per la quota posseduta da Tiscali è pari a circa euro 266 milioni. Successivamente al perfezionamento dell'operazione, Telecom Italia, conformemente agli obblighi di legge, lancerà un'offerta pubblica di acquisto del residuo 5% del capitale. Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'approvazione da parte delle Autorità antitrust francesi.

#### ■ PRINCIPALI DATI E ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Sono riportati i principali dati gestionali al 31.3.2005, confrontati con quelli al 31.12.2004 e al 31.3.2004, e le principali iniziative commerciali assunte nel primo trimestre 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Dati gestionali	31.3.2005	31.12.2004	31.3.2004
Collegamenti alla rete fissa (in migliaia)	25.780	25.957	26.429
- di cui ISDN	5.733	5.805	6.008
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	53,7	216,8	59,0
• traffico nazionale	50,2	203,9	56,2
• traffico internazionale	3,5	12,9	2,8
Terminali TP in tecnologia ISDN (in migliaia)	122,9	124,5	127,1
Utenti Internet:			
- Utenti Dial Up (Tin.it Free e Premium) (migliaia)	1.200	1.300	1.500
- Utenti ADSL (migliaia)	4.872	4.430	2.800
Page views Virgilio (milioni)	2.254	7.902	1.905

#### • RETAIL

Di seguito sono riportate le descrizioni sintetiche delle principali offerte ed iniziative commerciali del primo trimestre del 2005, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Adsl Smart), Data Business (BroadBand ed altri servizi Dati) e VAS.

<b>Fonia</b>	Pricing (offerte)	Lanciata l'opzione <i>Mobile Business</i> , che arricchisce le offerte rivolte ai Clienti SME-Evolution che prevede, a fronte di un importo mensile aggiuntivo, di usufruire di un certo numero di chiamate gratuite verso i cellulari di uno o più Operatori Mobili.
	Prodotti	Rafforzamento della gamma Aladino con la commercializzazione dei nuovi prodotti <i>Aladino micro</i> , primo cordless predisposto per lo scarico di suonerie e caratterizzato da un moderno design, <i>Aladino young</i> , cordless entry level nella fascia dei prodotti con display a colori, <i>Aladino MMS</i> , cordless MMS con fotocamera integrata ed infine <i>Aladino Flip</i> , primo cordless MMS con design a conchiglia.

<b>Internet</b>	Adsl Alice	Dal 1° Febbraio 2005 Alice Flat è diventata Mega passando ad una velocità di download pari a 1,2 Mb; contestualmente è stato effettuato il repricing delle offerte Mega e Flash Mega. Dal 7 Febbraio 2005 sono state commercializzate le nuove offerte con contenuti Rosso Alice "Bouquet 3 Film" e "Bouquet 3 Partite" in bundle con il profilo Alice Free e connettività ADSL..Infine dal 1° marzo 2005 è iniziata la commercializzazione di Alice Security, il nuovo servizio di protezione e sicurezza che comprende un desktop antivirus e un firewall centralizzato.
	Adsl Smart	Sono state incrementate le prestazioni dei servizi Smart. In particolare i profili Flat con velocità di download a 640K hanno raddoppiato la velocità di picco (a 1,2Mega) mentre i profili che già avevano la velocità di picco a 1,2M hanno quintuplicato la banda garantita (passando da 20K a 96K). L'upgrade non ha comportato variazioni di prezzo e coinvolgerà progressivamente anche i clienti già attivi.

<b>Portale Virgilio</b>	La nuova Home Page del portale Virgilio, pubblicata l'8 marzo 2005, ha determinato un aumento del traffico veicolato al portale, valorizzando le sezioni che necessitavano di maggior visibilità. Sono cresciute in particolare le performance di Ricerca (+3% gli utenti, +6% le page views), Community (+5% gli utenti, +2% le page views) e Mail (+5% gli utenti e le page views). Nel primo trimestre 2005 le page views di Virgilio sono state pari a 2.254 milioni in crescita del 18% rispetto al primo trimestre 2004.
-------------------------	---

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

<b>Data Business</b>	Lambda	Avvio della commercializzazione del profilo <i>1,25 Gbps Long Distance</i> e Repricing dell'offerta con una riduzione del prezzo di circa il 30%.
----------------------	--------	---

<b>VAS Fonia</b>	Servizi	Lancio delle promozioni <i>Tutto 4 Star</i> e <i>Tutto 4 Star Office</i> , gratis per 3 mesi, a chi acquista ed utilizza un telefono cordless della famiglia <i>Aladino</i> e prolungamento della promozione a chi acquista ed utilizza un Videotelefono nel mese di marzo. Estensione del servizio di scarico loghi e suonerie, tramite portale 41.412 di Telecom Italia, ai telefoni cordless di rete fissa della famiglia <i>Aladino</i> ed apertura del servizio di <i>richiamata su occupato</i> Mobile/Fisso con l'operatore Vodafone.
------------------	---------	--

<b>VAS ICT</b>	Desktop Management	Lanciata la nuova offerta di gestione dei Desktop aziendali che prevede un Unico Punto di Contatto per la risoluzione di tutte le problematiche relative al funzionamento dei PC (desktop e laptop). Attraverso un presidio centralizzato della Governance Room, inoltre, viene fornito, anche da remoto, un'assistenza hardware e software mantenendo il controllo di tutti i processi inerenti la infrastruttura IT gestita.
	LAN Management	Comercializzazione della nuova offerta di <i>LAN Management</i> che prevede un unico punto di contatto per risolvere le problematiche relative agli apparati attivi e passivi (hub e switch) della LAN aziendale. Anche la soluzione di <i>LAN Management</i> , prevede una Governance Room che garantisce assistenza hardware e software, anche da remoto, sugli apparati e sulla configurazione della LAN del Cliente.

- WHOLESALE NAZIONALE**

Nel primo trimestre 2005 per il mercato wholesale nazionale le variazioni quantitative più significative sono dovute a:

<b>Accessi a Larga Banda</b>	XDSL	Gli accessi XDSL Wholesale acquisiti dagli altri Operatori (sia quelli con licenza che Internet Service Provider) hanno raggiunto la quota di circa 1.010.000 unità.
<b>Unbundling Local Loop (ULL)</b>	Linee ULL	Il numero delle linee collegate direttamente alle reti degli altri operatori è pari a circa 818.000. A marzo 2005 risultano anche attivate circa 55.000 linee ad "accesso condiviso" (Shared Access) con cui gli altri Operatori forniscono l'accesso ADSL alla clientela telefonica di TI..
<b>Carrier-PreSelection</b>	Linee CPS	La consistenza degli accessi configurati ha raggiunto il numero di circa 4.172.000 linee.

- WHOLESALE INTERNAZIONALE**

Telecom Italia Sparkle conferma in Europa la posizione di leader sul mercato Voce ed il proprio ruolo di riferimento nel segmento Dati e IP. Nel primo trimestre 2005 il business Voce è stato caratterizzato da un incremento sostenuto dei volumi pari al +13% circa rispetto al corrispondente periodo del 2004 (escluso traffico da clienti Telecom Italia di competenza Wireline) grazie soprattutto all'andamento dei transiti (+19%). Tale performance è stata sostenuta dalla politica di acquisizione di nuovi clienti soprattutto nelle aree dell'Africa e del Middle East (17 nuove interconnessioni di cui 11 in Voice Over IP – VOIP nei primi tre mesi del 2005) e da una continua ricerca di efficienze di costo, basata sullo sviluppo di tipologie di trasporto VOIP (349 mln di minuti di cui 109 consegnati tramite Intelcom San Marino contro i 115 mln di minuti di cui 17,5 consegnati tramite Intelcom San Marino del primo trimestre 2004). Relativamente al mercato Dati/IP, anche il primo trimestre 2005 ha confermato come, al trend di riduzione dei prezzi, sia corrisposta una sostanziale crescita della banda venduta in ambito wholesale, fenomeno che ha consentito un

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

incremento del fatturato sui servizi innovativi di circa il 46% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

- **RETE NAZIONALE**

Per quanto riguarda la rete nazionale, il primo trimestre 2005 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

<b>Backbone trasmissivo nazionale</b> (evoluzione ottica)	E' stata completata l'installazione di 1 ripartitore elettronico Marconi ad alta capacità di ultima generazione, portando la magliatura complessiva di rete attiva restorabile a 28 nodi situati nelle principali città italiane. E' continuato il potenziamento dei link DWDM già in esercizio la cui capacità complessiva è di oltre 150 sistemi. Inoltre, sono stati realizzati circa 530 km di cavo G655 nel NE.
<b>Accesso Gigabit Ethernet</b>	Sono proseguite le attività per la realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi <i>Ethernity</i> , <i>Hyperway</i> e <i>Genius</i> su accesso GBE). La consistenza delle nuove realizzazioni nel trimestre risulta di 76 porte di accesso GBE (per un totale complessivo di circa 500 a fine marzo). L'attuale copertura GBE risulta estesa a 22 località del territorio nazionale.
<b>Accesso ADSL</b>	Nel primo trimestre 2005 sono state attrezzate 36 nuove centrali e circa 528 mila linee aggiuntive; complessivamente risultano 3.786 le centrali in grado di fornire accessi ADSL. La copertura (lorda) del servizio ADSL sul territorio nazionale è, a fine marzo, pari a circa l'83% della popolazione telefonica italiana.

- **RETI ESTERE RETAIL**

Telecom Italia, con il progetto "*Broadband Internazionale*" ha creato un'offerta di accesso e servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee facendo leva sul proprio know-how e sulla presenza di propri asset tecnologici. Il progetto, nato nel 2003, ad oggi interessa la Francia e la Germania attraverso le società controllate Telecom Italia France e HanseNet.

<b>FRANCIA</b>	<p>Le principali realizzazioni effettuate da Telecom Italia France (TIF), nel corso del primo trimestre 2005, hanno riguardato lo sviluppo dei servizi offerti ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione clienti ADSL con nuovi profili (2-5-8 Mbit/s)</li> <li>• Upgrade massivo di banda per i clienti ADSL</li> <li>• Shared access + CPS</li> <li>• Portale Rosso Alice – adeguamento piattaforma CDN</li> <li>• SMS offnet</li> <li>• Servizi premium</li> <li>• Numero verde</li> </ul>
----------------	---

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

<b>GERMANIA</b>	<p>Le principali realizzazioni effettuate da HanseNet, nel corso del primo trimestre 2005, hanno riguardato l'estensione del servizio dall'area di Amburgo ad altre aree della Germania (Monaco, Berlino, Stoccarda, Francoforte e Lubecca) e sono state identificate con l'acronimo di Germany Extension (GE).</p> <p>Le attività realizzate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relativamente all'attivazione di nuovi siti sono stati consegnati E2E 241 nuovi MDF su 253</li> <li>• Per quanto riguarda il Backbone è stato realizzato un anello in FO di 2,179 Km. con 5 POP e 26 siti di rigenerazione/amplificazione</li> <li>• La Rete di Accesso è stata ampliata con la costruzione di nuovi anelli metropolitani nelle aree di Monaco, Berlino, Stoccarda, Francoforte e Lubecca</li> <li>• Per quanto riguarda i servizi, oltre all'Upgrade di velocità per il Microbusiness è stata introdotta l'offerta "activation, de-activation, change order"</li> </ul>
-----------------	---

- **RETE INTERNAZIONALE**

Nel corso del primo trimestre 2005 è proseguita l'attività di sviluppo del backbone IP con l'ampliamento della capacità trasmissiva del backbone europeo e della capacità transatlantica per soddisfare la continua crescita dei volumi di traffico IP.

E' stata ampliata la capacità di commutazione delle centrali telefoniche internazionali per supportare l'incremento dei volumi e consentire l'interconnessione con nuovi operatori.

Inoltre, è continuato l'impegno di Telecom Italia Sparkle nel consorzio per la realizzazione del nuovo sistema in cavo sottomarino Sea-Me-We 4 che collegherà l'area del Mediterraneo al Medio ed Estremo Oriente la cui entrata in servizio è prevista per il secondo semestre 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## MOBILE

- Sviluppo dei ricavi consolidati grazie alla forte espansione in Brasile
- Crescita dei risultati economici consolidati
- Raggiunto un accordo industriale in Brasile fra TIM Brasil e Brasil Telecom

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile (gruppo TIM) opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America e nel Bacino del Mediterraneo.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La struttura della Business Unit, di seguito riportata, è variata rispetto a quella presentata nel bilancio 2004 poiché le società Digitel Venezuela e TIM Hellas sono state considerate Discontinued Operations.

Mobile		
Controllate Nazionali	Principali Controllate Internazionali	Principali Collegate
TIM – Telecom Italia Mobile S.p.A. TIM Italia S.p.A.	TIM International N.V. <ul style="list-style-type: none"> <li>. Gruppo TIM Brasil <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo TIM Participações (Brasile)</li> <li>- Maxitel S.A. (Brasile)</li> <li>- TIM Celular S.A. (Brasile)</li> <li>- CRC Ltda (ex Starcel Ltda) (Brasile)</li> </ul> </li> <li>. TIM Perù S.A.C.</li> <li>. Blah! S.A.</li> </ul>	Avea I.H.A.S. (Turchia)

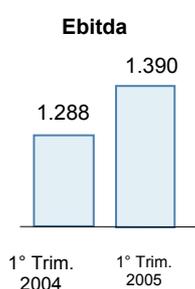
### ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2005 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2004 e dell'esercizio 2004.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Esercizio 2004	Variazioni	
				(a-b)	
				assolute	%
Ricavi	2.950	2.696	11.875	254	9,4
Ebitda	1.390	1.288	5.451	102	7,9
<i>% sui Ricavi</i>	<i>47,1%</i>	<i>47,8%</i>	<i>45,9%</i>		
Risultato operativo	937	927	3.841	10	1,1
<i>% sui Ricavi</i>	<i>31,8%</i>	<i>34,4%</i>	<i>32,3%</i>		
Investimenti industriali	193	179	2.325	14	7,8
Personale a fine periodo (unità) (1)	18.190	16.724	18.034	156	0,9

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI



I *ricavi* ammontano a euro 2.950 milioni, con un incremento del 9,4% rispetto al primo trimestre 2004 (euro 2.696 milioni). Escludendo gli effetti positivi delle variazioni dei cambi (euro 19 milioni), la crescita organica dei ricavi è stata pari all'8,7% (euro 235 milioni).

I ricavi del business domestico sono pari a euro 2.361 milioni (euro 2.293 milioni nel primo trimestre 2004) con una crescita pari al 3,0%. I ricavi del Gruppo TIM Brasil ammontano a euro 546 milioni (euro 373 milioni nel primo trimestre 2004) con una crescita del 46,4% (+41,6% a cambi pareggiati). Alla crescita organica dei ricavi contribuisce in particolare il positivo sviluppo del Gruppo TIM Brasil (+euro 155 milioni), e la conferma del buon andamento sul mercato domestico (+euro 68 milioni).

L'*Ebitda* è pari a euro 1.390 milioni in crescita rispetto al primo trimestre 2004 di euro 102 milioni (+7,9%). Le dinamiche di costo che hanno inciso maggiormente su tale incremento sono i costi per acquisti di materiali e servizi (+euro 107 milioni, con una crescita dell'8,9%) e i costi del personale (+euro 23 milioni, con un aumento del 15,9%, essenzialmente dovuto all'incremento dell'organico medio).

L'incidenza sui ricavi è pari al 47,1% (47,8% nei primi tre mesi del 2004).

A cambi pareggiati, la crescita organica, misurata al netto degli exceptional items, è del 9,1%.

Il *risultato operativo* ammonta a euro 937 milioni ed aumenta, rispetto al primo trimestre 2004, di euro 10 milioni (+1,1%). In particolare ha inciso sul risultato operativo l'incremento degli ammortamenti (+euro 85 milioni). Tale dinamica è attribuibile alla forte crescita degli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business.

L'incidenza sui ricavi è stata pari al 31,8% (34,4% nel primo trimestre 2004).

Escludendo l'effetto dei cambi (negativo per euro 1 milione) e al netto del saldo degli exceptional items, la crescita organica è stata pari a euro 36 milioni (+3,9%). Su tale crescita contribuisce significativamente il miglioramento dei risultati del Gruppo TIM Brasil, in particolare grazie al veloce e continuo recupero di redditività di TIM Celular.

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 193 milioni, di cui euro 90 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 103 milioni relativi ad attività materiali. Gli investimenti si sono concentrati nello sviluppo tecnologico e nel potenziamento della rete.

Il *personale*, pari a 18.190 unità, è in crescita di 156 unità rispetto al 31 dicembre 2004.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005

Si segnala che:

- in data 3 aprile 2005 TIM International N.V., ha stipulato un contratto per la cessione della partecipazione detenuta in TIM Hellas Telecommunications S.A., 80,87%, ai fondi gestiti da Apax Partners e Texas Pacific Group (TPG). Il prezzo della cessione è di euro 1.114 milioni che corrisponde ad un enterprise value di circa euro 1.600 milioni per il 100% di TIM Hellas, ed è equivalente a circa 16,43 euro per azione. La cessione determinerà una plusvalenza di circa euro 432 milioni nel bilancio consolidato del Gruppo TIM. Il perfezionamento dell'accordo di cessione, soggetto tra l'altro all'approvazione delle autorità competenti, è previsto entro il

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

mese di luglio 2005.

- in data 28 aprile 2005 TIM Brasil ha siglato un accordo industriale con Brasil Telecom, che prevede, tramite l'incorporazione delle attività mobili di Brasil Telecom in TIM Brasil, la realizzazione di importanti economie di scala sfruttando le sinergie derivanti dall'integrazione fra piattaforme fisse con quelle mobili, sviluppando le attività commerciali e di marketing, combinando il know how tecnologico e l'offerta di servizi e la rete di distribuzione delle due realtà.

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti nel primo trimestre 2005, posti a confronto con quelli del primo trimestre e dell'esercizio 2004 e le principali attività svolte per ciascun settore di pertinenza:

Dati gestionali	31.3.2005	31.12.2004	31.3.2004
Linee telefonia mobile in Italia (migliaia)	26.186	26.259	26.036
Linee telefonia mobile all'estero (migliaia)	15.927	14.690	9.803
Traffico gestito (milioni di minuti) in Italia	10.071	41.225	9.794
ARPU (euro/ linea/mese) in Italia	28,1	29,0	27,9

Nel corso del primo trimestre 2005, il Gruppo TIM ha intensificato lo sviluppo di servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare. Le iniziative più rilevanti sono state:

Accordo FreeMove/Fiat	Siglato l'accordo quadro con FIAT per la fornitura di servizi paneuropei di comunicazione mobile. Tale accordo copre più di 20.000 linee in 17 paesi europei e dimostra la forza dell'alleanza quale fornitore di servizi e soluzioni di telefonia mobile alle grandi aziende multinazionali.
Lancio del servizio di Video Sharing	TIM e Nokia hanno siglato un accordo per il lancio sul mercato italiano, nel secondo trimestre 2005, del servizio di Video Sharing, disponibile inizialmente con terminale Nokia 6680. I Clienti potranno vedere un video dal vivo o un video clip durante una normale telefonata vocale sul proprio cellulare, usufruendo di un servizio innovativo e tecnologicamente all'avanguardia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## MEDIA

- **La7: audience share nel mese di marzo 2005 al 2,6% (2,2% marzo 2004);**
- **MTV: si conferma il terzo network televisivo e, in termini di raccolta pubblicitaria, fa segnare un incremento del 20% sul primo trimestre 2004 rispetto ad un mercato fermo al 4%;**

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Media (denominazione assunta dopo la cessione degli asset internet come di seguito riportato) opera nei segmenti:

- Television: con La7 e MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva; La7, nel mese di settembre, ha acquistato i diritti per trasmettere gli incontri casalinghi di 8 squadre di calcio di serie A con tecnologia Digitale Terrestre;
- Office Products & Services: nel settore della distribuzione dei prodotti, servizi e soluzioni per ufficio tramite la rete di negozi Buffetti.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, Telecom Italia in data 4 aprile 2005 ha concluso degli accordi contrattuali con Telecom Italia Media per l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Webfin e Matrix) e Tin.it. L'operazione prevede l'acquisto da parte di Telecom Italia delle seguenti partecipazioni attualmente possedute da Telecom Italia Media:

- il 60% di Webfin (che attualmente detiene il 66% di Matrix) e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia, che già possiede il 40% di Webfin e il 33,3% di Matrix, deterrà il 100% di Webfin e Matrix e quindi il pieno controllo delle attività di Virgilio;
- il 100% del capitale di una società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media conferirà il ramo d'azienda Tin.it. Il prezzo di cessione è pari a euro 880 milioni.

L'operazione comporterà, inoltre:

- l'utilizzo da parte di Telecom Italia Media dei proventi della vendita per nuovi investimenti nel settore dei media, per un importo stimato in circa euro 250 milioni nel triennio 2005-2007;
- acquisto, da parte di Telecom Italia Media, di azioni proprie fino a concorrenza dei limiti di legge, per un controvalore di circa euro 148 milioni;
- distribuzione da parte di Telecom Italia Media di un dividendo nell'anno 2006, per circa euro 550 milioni;
- fusione per incorporazione di La7 in Telecom Italia Media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit viene già rappresentata tenendo conto del passaggio degli asset Internet alla Business unit Wireline (previsto per il primo semestre 2005) e dell'uscita dall'area di consolidamento delle società Televoice e Databank. La struttura risulta pertanto:



## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il primo trimestre 2005 è stato caratterizzato dall'uscita dall'area di consolidamento delle società Televoice e Databank.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2005 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2004 e dell'esercizio 2004. I dati vengono rappresentati ipotizzando l'uscita del ramo Internet già a partire dall'inizio del trimestre.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Esercizio 2004	Variazioni	
				assolute	%
Ricavi	72	74	295	(2)	(2,7)
Ebitda	(22)	(12)	(56)	(10)	(83,3)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>(30,6)</i>	<i>(16,2)</i>	<i>(19,0)</i>		
Risultato operativo	(32)	(17)	(90)	(15)	(88,2)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>(44,4)</i>	<i>(23,0)</i>	<i>(30,5)</i>		
Investimenti industriali	15	7	41	8	114,3
Personale al 31.3 (unità) (*)	1.035	1.329	1.228	(193)	(15,7)

(\*) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza al 31.12.2004.

I *ricavi* del primo trimestre 2005 ammontano ad euro 72 milioni con una diminuzione del 2,7%, rispetto ad euro 74 milioni del primo trimestre 2004. Escludendo gli effetti negativi dovuti alla variazione di perimetro, la crescita organica è stata pari al 7,5% (euro 5 milioni).

In particolare si segnala che:

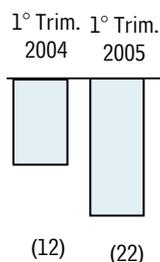
- i *ricavi* dell'area Television presentano un incremento di euro 7 milioni (+26,9%), passando da euro 26 milioni del primo trimestre 2004 ad euro 33 milioni del primo trimestre 2005, a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti. In particolare:
  - i ricavi del 2005 di La7 Televisioni S.p.A. sono pari a euro 19 milioni, con una crescita del 35,7% rispetto al primo trimestre 2004 (euro 14 milioni);

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

- MTV nel primo trimestre 2005 registra ricavi per euro 16 milioni, con una crescita del 23,1% rispetto al primo trimestre 2004 (euro 13 milioni);
- i ricavi dell'area Office Products & Services pari a euro 37 milioni, evidenziano un decremento di euro 1 milioni (pari al 2,6%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, principalmente attribuibile ai settori dell'office automation, accessori per telefonia. Il trimestre risente inoltre della riorganizzazione, avvenuta nel mese di febbraio, della forza vendita del canale mercato libero.

L'*Ebitda* del primo trimestre 2005 è negativo per euro 22 milioni, con un peggioramento di euro 10 milioni rispetto alla perdita consuntivata nel primo trimestre 2004 (-euro 12 milioni). Il peggioramento è imputabile all'area Television che ha ridotto il margine di euro 11 milioni, passando da -euro 10 milioni del primo trimestre 2004 ad -euro 21 milioni nel periodo in esame, principalmente a seguito dei maggiori costi sostenuti nel primo trimestre 2005 per la sperimentazione del Digitale Terrestre. Inoltre la redditività operativa è stata influenzata dai maggiori costi e investimenti in "contenuti" necessari a supportare la crescita dell'audience.

## EBITDA



Il *risultato operativo* nel primo trimestre 2005 negativo per euro 32 milioni con un peggioramento di euro 15 milioni rispetto allo stesso periodo del 2004 a seguito della citata riduzione dell'*Ebitda*.

Gli *investimenti industriali* effettuati nel primo trimestre 2005 ammontano complessivamente a euro 15 milioni (euro 7 milioni nel primo trimestre 2004) e si riferiscono principalmente all'attività investitoria dell'area Television connessa al digitale terrestre (acquisizione di frequenze digitali e infrastrutture per la sperimentazione) e all'acquisizione di diritti televisivi.

Il *personale* al 31 marzo 2005 è pari a 1.035 unità, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 di 193 unità principalmente a seguito delle cessioni di Databank, 86 unità e Televoice, 169 unità, parzialmente compensate da assunzioni nel settore Television per 58 unità.

### ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005

Si segnala che in data 29 aprile 2005, La7 ha raggiunto un accordo con Elefante TV S.p.A. per rilevare il ramo d'azienda costituito dall'omonima emittente televisiva nazionale per un importo di euro 115,5 milioni.

Sempre al fine di ampliare la capacità trasmissiva delle proprie reti televisive, La7 ha inoltre raggiunto un altro accordo finalizzato all'acquisizione di impianti radiotelevisivi e relative frequenze della concessionaria locale Delta TV, attiva nel Centro-Sud Italia, per un ammontare complessivo di euro 12 milioni. Le suddette operazioni, sono subordinate, oltre che a condizioni ed adempimenti operativi, all'ottenimento delle previste autorizzazioni delle Autorità competenti.

### ■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si segnala che in data 22 gennaio 2005 La7 ha lanciato l'offerta di contenuti in pay-per-view sul Digitale Terrestre "La7 Cartapiù" con la vendita delle partite di calcio casalinghe di serie A di Bologna, Brescia, Cagliari, Chievo, Lecce, Fiorentina, Palermo, Parma, Reggina. Al 31 marzo 2005 sono state distribuite oltre 560.000 carte e trasmesse circa 80 ore di partite di calcio. La trasmissione in modalità digitale terrestre dei canali La7 ed MTV è stata inoltre arricchita da numerose applicazioni interattive (come Guida tv, Ultima ora, Vota nazionale, Video request, etc.).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## OLIVETTI

### ■ INTRODUZIONE

La Business Unit Olivetti (in data 5 aprile 2005 ha cambiato la denominazione da Olivetti Tecnost in Olivetti) opera, attraverso la Divisione Prodotti Office, nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, e nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS); con la Divisione Gaming & Service Automation e Stampanti Specializzate (già Systems Division) nelle applicazioni specializzate nel campo bancario, nel commercio, nei sistemi informatici per gestione dei giochi a pronostico e lotterie. Il gruppo opera inoltre con le Nuove Iniziative Industriali nei servizi di riparazione di telefonia.

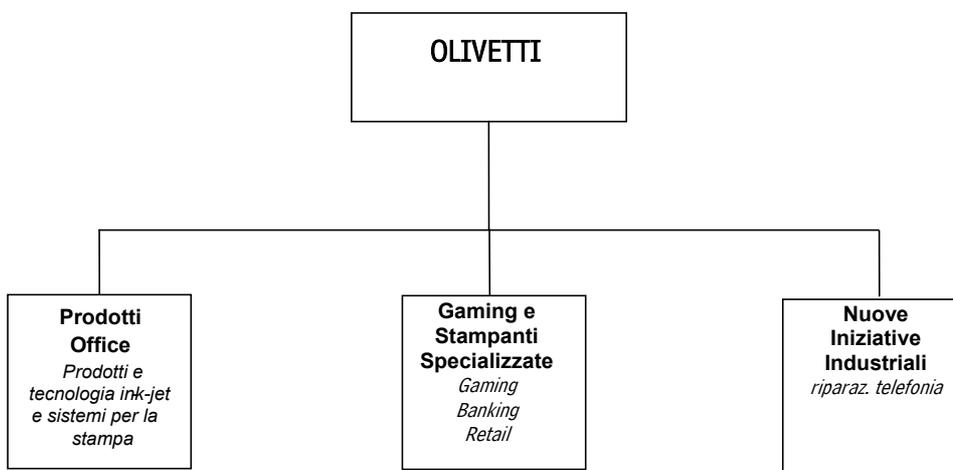
Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):



ed opera secondo la seguente struttura:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala che:

- in data 14 gennaio 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 60% del capitale sociale di Innovis S.p.A. da Olivetti Tecnost S.p.A. al socio Comdata S.p.A.; a seguito di tale operazione, le percentuali di possesso in Innovis S.p.A. risultano le seguenti: 80% Comdata S.p.A. e 20% Olivetti Tecnost S.p.A.;
- in data 3 marzo 2005 l'Assemblea degli Azionisti di Olivetti Tecnost ha deliberato di variare la denominazione sociale da Olivetti Tecnost S.p.A. a Olivetti S.p.A.. La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Torino in data 5 aprile 2005;
- in data 7 marzo 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 65% del capitale sociale di Cell-Tel S.p.A. da Olivetti S.p.A. al socio Telis S.p.A.; a seguito di tale operazione la partecipazione in Cell-Tel S.p.A. si riduce al 15%;
- in data 24 marzo 2005 è stata ceduta da Olivetti S.p.A. la partecipazione in Istituto RTM S.p.A.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2005 posti a confronto con quelli del primo trimestre 2004 e dell'esercizio 2004.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005 (a)	1° Trimestre 2004 (b)	Esercizio 2004	Variazioni	
				(a-b)	
				assolute	%
Ricavi	108	139	590	(31)	(22,3)
Ebitda	4	8	28	(4)	(50,0)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,7</i>	<i>5,8</i>	<i>4,7</i>		
Risultato operativo	0	4	17	(4)	
<i>% sui Ricavi</i>		<i>2,9</i>	<i>2,9</i>		
Investimenti industriali	4	4	15		
Personale al 31.3 (unità) (*)	1.755	2.346	2.108	(353)	(16,7)

(\*) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza al 31.12.2004

I *ricavi* del primo trimestre 2005 ammontano a euro 108 milioni di cui euro 65 milioni riferiti alla Divisione Prodotti Office, euro 30 milioni alla Systems Division, euro 2 milioni a Nuove Iniziative Canavese, euro 11 milioni ad altre attività.

Rispetto al primo trimestre 2004 i ricavi registrano una riduzione di euro 31 milioni (-22,3%), se si escludono gli effetti negativi del cambio e del perimetro (in particolare riferito alla cessazione delle attività in USA e Messico e alla cessione di Innovis S.p.A.) per euro 21 milioni, ed i ricavi per la cessione delle proprietà intellettuali a TILAB per euro 10 milioni, la crescita organica è negativa per euro 20 milioni (-15,6%).

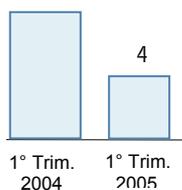
L'*Ebitda* è positivo per euro 4 milioni con un peggioramento di euro 4 milioni rispetto al primo trimestre 2004. Se si escludono gli effetti di cambio, delle variazioni di perimetro, della cessione della proprietà intellettuale a TILAB e degli oneri e dei proventi eccezionali (exceptional items), la

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

crescita organica risulta negativa per euro 7 milioni ed è interamente rappresentata dai costi legati allo sviluppo di nuovi prodotti nell'ambito della Divisione Office.

## EBITDA

8



Il *risultato operativo* del primo trimestre 2005 è in pareggio e peggiora di euro 4 milioni rispetto al primo trimestre 2004. La crescita organica, al netto anche degli oneri e dei proventi eccezionali (exceptional items), risulta negativa per euro 7 milioni, per effetto dei costi della Divisione Office.

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 4 milioni, invariati rispetto al primo trimestre 2004.

Il *personale* al 31 marzo 2005 è costituito da 1.755 dipendenti di cui 1.582 in Italia e 173 all'estero; la riduzione di 353 unità rispetto al 31 dicembre 2004 è sostanzialmente attribuibile all'uscita dal perimetro di consolidamento delle società Innovis S.p.A. (222 dipendenti) e Cell-Tel S.p.A. (112 dipendenti).

### ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005

Si segnala che:

- in data 4 aprile 2005 è stata registrata la fusione di Olivetti Tecnost de Mexico de C.V. in Olivetti Mexicana S.A.;
- in data 15 aprile è stata registrata la fusione di Olivetti Sistemas e Servicios Ltda in Olivetti do Brasil S.A.;
- in data 19 aprile 2005 la società Olivetti Tecnost International B.V. ha modificato la propria denominazione sociale in Olivetti International B.V.

### ■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel primo trimestre 2005:

#### Divisione Prodotti Office

Nel primo trimestre 2005 la Divisione Prodotti Office, coerentemente con il piano previsto, si è concentrata sulle attività di sviluppo ed industrializzazione di nuovi prodotti nel settore a tecnologia ink-jet. La nuova linea di prodotti verrà commercializzata nel secondo semestre 2005.

I ricavi nel primo trimestre 2005 sono in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per le azioni di razionalizzazione del portafoglio prodotti, per la riduzione dei prezzi medi dei fax, per la minore domanda di accessori per fax e di macchine copiatrici.

Tuttavia nel trimestre le vendite di fax sono aumentate di circa il 7% rispetto al primo trimestre 2004 ed è stato acquisito da un cliente mass-merchandising un ordine di 130.000 fax per consegne nel secondo e terzo trimestre 2005.

#### Divisione Gaming & Service Automation e Stampanti Specializzate (già Systems Division)

Nel primo trimestre 2005 i risultati del business Gaming & Service Automation si confermano sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente e sono state avviate nuove iniziative di business e di diversificazione geografica e di prodotto.

In particolare Olivetti S.p.A. sarà impegnata nell'anno a fornire a Lottomatica S.p.A. ulteriori 34.000 terminali di gioco, per un importo complessivo pari a circa 63 milioni e relativi servizi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

E' stata inoltre ottenuta una commessa, del valore di circa euro 1 milione, per la fornitura complessiva di terminali e relativo software per l'automazione del gioco in Tanzania.

I risultati del primo trimestre 2005 del business Stampanti Specializzate evidenziano una generale riduzione rispetto all'esercizio precedente sia in termini di ricavi che di redditività.

Nel settore *Bancario*, si segnala:

- una generale riduzione delle vendite di stampanti bancarie nei paesi occidentali, caratterizzati da un mercato in continua flessione;
- una sostanziale stabilità delle vendite nei mercati orientali, pur in presenza di una elevata competitività nei prezzi.

Nel settore *Retail* si conferma stabile l'andamento del business Shop Automation per quanto concerne i volumi di Cash Register fiscali convenzionali.

### **Nuove Iniziative Industriali**

Nel corso del primo trimestre 2005 sono state cedute le quote di maggioranza di Cell-Tel S.p.A. e Innovis S.p.A., entrambe uscite dal perimetro di consolidamento; il Gruppo Olivetti continua a partecipare nelle due società al 15 e 20% rispettivamente.

La società Wirelab (rigenerazione di centralini telefonici), con un organico di 46 dipendenti, ha realizzato un fatturato sostanzialmente in linea con quelli del primo trimestre 2004, migliorando il risultato operativo ed il risultato netto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ALTRE ATTIVITA'

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite principalmente dalle Funzioni e società che svolgono servizi accentrati per il Gruppo (ricerca e sviluppo, immobiliari, formazione, audit e finanziari) nonché dalle Funzioni Corporate. Dal 1° gennaio 2005 sono inoltre comprese le attività estere non ricomprese in altre Business Unit (la controllata consolidata Entel Bolivia precedentemente ricompresa nella struttura Sud America e la collegata Telecom Argentina).

### ■ SERVIZI ACCENTRATI DI GRUPPO

Tale componente comprende le attività di gestione, a margine sostanzialmente nullo, dei servizi accentrati per le Business Unit/Funzioni Centrali/Società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi oneri diversi e straordinari) sostenuti nel primo trimestre 2005 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

#### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
TI LAB	31	31		
Attività e Servizi Immobiliari	176	178	(2)	(1,1)
Informatica (IT SrL e Governance)	63	66	(3)	(4,5)
Centro Servizi Amministrativi (CSA)	13	14	(1)	(7,1)
Security	13	11	2	18,2
Altro (1) e Eliminazioni	6	11	(5)	(45,5)
<b>TOTALE SERVIZI ACCENTRATI</b>	<b>302</b>	<b>311</b>	<b>(9)</b>	<b>(2,9)</b>

(1) Include Telecom Italia Audit, Telecom Italia Learning Services, TI Finance e altre.

I Servizi accentrati di gruppo presentano una diminuzione dei costi pari ad euro 9 milioni rispetto al primo trimestre 2004. In particolare il miglioramento dell'Informatica è legato alle efficienze realizzate a seguito della riorganizzazione del comparto IT, mentre l'incremento della Security è connesso all'adozione di più elevati standard di sicurezza delle sedi e degli impianti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ ATTIVITA' DELLA GESTIONE

### TELECOM ITALIA LAB

La funzione Telecom Italia Lab è la realtà di ricerca del Gruppo Telecom Italia con il compito di garantire l'innovazione tecnologica attraverso lo scouting di nuove tecnologie, l'elaborazione di studi e valutazioni di fattibilità e lo sviluppo di prototipi ed emulatori di nuovi servizi e prodotti.

Le attività si articolano nelle principali aree innovative d'interesse del Gruppo quali l'evoluzione della rete di accesso, della rete di trasporto, della rete mobile, dei servizi di fonia, nonché dell'evoluzione di Internet e del multimedia.

Nel primo trimestre 2005, la struttura della funzione si è modificata rispetto a quella dell'esercizio 2004 a seguito dell'uscita di Telsy S.p.A..

Sono di seguito sintetizzati i principali risultati conseguiti da TILAB nel 1° trimestre 2005.

#### **Innovazione dei Servizi**

A supporto della strategia di Gruppo di consolidamento del core business, cioè la comunicazione Person-to-Person, TILAB ha raggiunto nel trimestre due significativi traguardi:

il lancio del servizio di **Videotelefonía di Fase II**, la fase della videotelefonía completamente basata su protocollo IP (voce, video e segnalazione terminale-rete su Ip). E' stato questo un primo passo innovativo verso la Convergenza utilizzando sulla rete fissa la stessa architettura utilizzata per la rete mobile (IP Multimedia Subsystem a standard 3GPP);

il lancio del servizio di **Mobile Instant Messaging (MIM) Blah** sul mercato sud americano. Il contributo TILAB ha riguardato l'estensione, realizzata in tempi record, della piattaforma TIMCafe` (realizzata da TILAB e che già fornisce il servizio MIM, leader sul mercato nazionale) con una soluzione di community/chatting SMS utilizzabile anche in regioni remote, quali appunto il Sud America, anche se fisicamente co-locata sul Centro Servizi TIM di Roma. Il nuovo servizio, lanciato da TIM Brasil e poi dalle altre Controllate, ha avuto un immediato successo, facendo registrare, ad appena 2 mesi dal lancio, un traffico di ben 9 milioni di SMS/giorno.

#### **Innovazione delle Reti**

Coerentemente con la strategia del Gruppo di abilitare un'offerta *Quadruple Play* (telefonía fissa, accesso Internet a larga banda, servizi su TV + comunicazione mobile) mediante l'evoluzione delle proprie reti, TILAB ha compiuto un passo significativo completando - in anticipo rispetto alle roadmap dei Vendor e in modo da influenzarle - le specifiche tecniche del **QoS** (Quality Of Service) **Server**, l'elemento di rete che garantirà al singolo cliente la "QoS" necessaria per il singolo servizio.

Nell'offerta *Quadruple Play* uno snodo tecnologico critico sarà costituito dall'interfaccia (gateway) tra la rete pubblica e la rete domestica il cui compito sarà di:

- garantire la QoS end-to-end, in particolare per gli emergenti servizi TV-based;
- permettere l'auto-installazione semplice e sicura da parte del Cliente stesso dei suoi più vari e sempre nuovi terminali;

- favorire la discesa di prezzo delle soluzioni di home network, mediante un processo di accelerata standardizzazione e conseguente spinta ai volumi di vendita.

In coerenza con tali obiettivi, TILAB ha dato impulso alla costituzione della **Home Gateway Initiative** (HGI), il nuovo forum che vede la partecipazione dei Vendor leader del settore, tra cui Pirelli Broadband Solutions.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ATTIVITA' E SERVIZI IMMOBILIARI

Si segnala che:

- con decorrenza 1° gennaio 2005 ha avuto efficacia la cessione, effettuata il 21 dicembre 2004, a Telecom Italia del complesso aziendale di Emsa Servizi S.p.A.. Pertanto da tale data le attività che nel 2004 erano effettuate da Emsa Servizi, sono assicurate dalle strutture di Telecom Italia che gestiscono i servizi accentrati;
- nel corso del mese di marzo 2005, Tiglio I ha distribuito ai Soci parte della riserva sovrapprezzo per un ammontare pari a circa euro 20 milioni, di cui euro 9 milioni a Telecom Italia.

## INFORMATICA

La Funzione Information Technology di Gruppo è responsabile del governo, dell'innovazione tecnologica e delle attività informatiche di servizio rivolte al Gruppo Telecom Italia ed opera sul core business delle TLC perseguendo obiettivi di incremento, efficienza, qualità e innovazione al fine di attuare economie di scala e miglioramenti delle performance.

Garantisce inoltre il presidio di tutte le attività rivolte all'integrazione tra Fisso e Mobile.

A valle del processo di fusione delle società IT Telecom ed EPIClink in Telecom Italia è stato completato il riassetto del comparto Information Technology con un nuovo modello organizzativo che prevede l'allocazione delle attività di Information Technology secondo lo schema seguente

**Wireline** – sono state allocate nel ramo Wireline di Telecom Italia lo sviluppo ed esercizio applicativo dei sistemi OSS e BSS – Business Support System e le attività relative allo sviluppo, progettazione, delivery e gestione dei VAS per il mercato Wireline in un'ottica di integrazione dei processi end to end con l'obiettivo di massimizzare le sinergie operative tra attività di demand management ed attività di sviluppo;

**Funzioni centrali** – sono state allocate nella Corporate di Telecom Italia le attività relative alla definizione delle architetture di riferimento utilizzate nei progetti delle Business Unit nell'ottica di una definizione unitaria delle strategie IT di Gruppo;

**IT Telecom s.r.l.** – sono state allocate nella neo costituita società le attività di realizzazione ed esercizio delle infrastrutture IT di Gruppo (Data Center) con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e favorire i processi di convergenza.

In tale ottica sono proseguite, nel primo trimestre 2005, le attività per l'ottimizzazione della gestione delle applicazioni Wireline e Corporate; inoltre, nell'ambito dei progetti di innovazione ed integrazione IT, sono state avviate le seguenti principali attività:

- definizione ed avvio della razionalizzazione dei sistemi e dello storage di BSS in ambito Wireline;
- avvio del processo di consolidamento dell'ambiente mainframe di TIM sui sistemi di Telecom Italia e prosecuzione del processo di razionalizzazione degli ambienti mainframe di Telecom Italia;
- avvio del processo di presa in carico delle infrastrutture e monitoraggio dei servizi e delle applicazioni di OSS e VAS presenti nel Data Center di Oriolo Romano.

Per quanto concerne le attività di sviluppo sui sistemi ERP e Istituzionali sono proseguite le attività relative alla evoluzione, omogenizzazione e diffusione degli standards di Gruppo (regole, processi e soluzioni).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

Inoltre sono state avviate le attività di sviluppo destinate al potenziamento degli scenari collaborativi con i partners (portale fornitori, paperless, dealers, agenti, ecc.).

Infine, per quanto concerne il portale di Gruppo, sono state avviate le attività relative alla definizione ed implementazione di nuovi servizi aggiuntivi, all'evoluzione dei contenuti e degli applicativi delle Funzioni Centrali/Business Unit ed è in fase di completamento l'integrazione delle intranet delle singole Business Unit.

## ■ CORPORATE

Comprende le Funzioni di Staff di Telecom Italia S.p.A (Human Resources, Finance Administration and Control, Purchasing, Corporate and Legal Affairs, International Legal Affairs, Public and Economics Affairs, Corporate Development and Investor Relations, International Affairs, General Counsel), la Comunicazione di Gruppo che comprende le funzioni Brand Enrichment e Communication and Image (dove afferiscono i costi di Progetto Italia), il Corporate Latin America e TI International.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi oneri diversi e straordinari) sostenuti nel primo trimestre 2005 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati includono i riaddebiti ricevuti per le attività svolte dai Servizi Accentrati di Gruppo, ad eccezione dei Sistemi Informativi.

### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	1° Trimestre 2005	1° Trimestre 2004 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Staff	87	79	8	10,1
Comunicazione di Gruppo	13	10	3	30,0
Corporate LATAM + TI International	8	6	2	33,3
<b>CORPORATE</b>	<b>108</b>	<b>95</b>	<b>13</b>	<b>13,7</b>

Nella tabella sono stati esclusi gli effetti di alcune partite straordinarie, principalmente proventi, non ripetitive (closing transazione con l'operatore greco OTE nel 2005 e definizione partite con Telespazio nel 2004) al fine di dare una rappresentazione più omogenea e significativa dell'andamento economico della Corporate.

I costi Corporate registrano un incremento di euro 13 milioni dovuti principalmente alle funzioni di Staff, attribuibile alla crescita del costo del personale, parzialmente compensato dai risparmi su prestazioni professionali e consulenze.

L'incremento dei costi della Comunicazione è riconducibile alla diversa temporizzazione della campagna pubblicitaria istituzionale, effettuata anche all'inizio dell'anno mentre nel precedente esercizio era stata pianificata solo negli ultimi mesi dell'anno.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECON. FINANZ. GRUPPO TELECOM ITALIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2005
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	ANDAMENTO ECON. FINANZ. BU/FUNZIONI GRUPPO TELECOM ITALIA
	ALTRE INFORMAZIONI

## ■ PARTECIPATE INTERNAZIONALI

### Gruppo Entel Bolivia

*Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%*

Il gruppo Entel Bolivia veniva precedentemente rappresentato nella struttura Sud America venuta meno con la vendita di Entel Chile che viene rappresentato secondo i nuovi principi IAS/IFRS come Discontinued Operations.

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato linea per linea) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.

Nel primo trimestre 2005 le attività nel business fisso si sono orientate al consolidamento del servizio Wi-Fi nelle tre principali città (La Paz, Santa Cruz e Cochabamba). Le linee fisse, n. 56.000 al 31.3.2005, si sono incrementate del 12% rispetto al 31.12.2004 (n. 50.000).

Nel business mobile il gruppo ha consolidato la leadership del mercato raggiungendo una quota del 67,9% (+0,6% rispetto al 2004); nel mese di gennaio 2005 è entrato in esercizio il sistema di fatturazione convergente, step fondamentale per la "riorganizzazione societaria" finalizzata ad una maggiore integrazione delle attività fisso-mobile; è stata infine ceduta la partecipazione minoritaria in Intelsat. La clientela mobile, pari a 1.210 migliaia al 31.3.2005, si è incrementata del 5,6% rispetto al 31.12.2004 (n. 1.146 migliaia).

### Gruppo Telecom Argentina

*Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel Inversora/Sofora 13,97%*

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina.

Il primo trimestre 2005, nel business fisso, è stato caratterizzato da un aumento del traffico medio unitario grazie al lancio di piani "semiflat" e alla crescita economica del paese. Inoltre sono stati introdotti nuovi servizi nell'internet broadband (navigazione a tempo, duplicazione della velocità). Le linee fisse n. 3.506 migliaia si sono incrementate dello 0,6% rispetto al 31.12.2004 (n. 3.484 migliaia).

Nel business mobile la base clienti si è incrementata del 10%, rispetto al 31.12.2004, raggiungendo n. 4.758 migliaia. Il tasso di penetrazione del mobile pari al 39% nel primo trimestre 2005 si è incrementato del 67% rispetto al corrispondente periodo del 2004. E' proseguito, infine, il programma di *retention* dei clienti TOP con sostituzione dei terminali TDMA con terminali GSM.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## ■ CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

Si fornisce nel seguito un aggiornamento rispetto a quanto già segnalato in sede di relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio 2004 in merito ai principali procedimenti che interessano il Gruppo Telecom Italia. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

### VODAFONE

Telecom Italia ha avviato nel mese di luglio 2003 un procedimento arbitrale nei confronti di Vodafone, volto ad ottenere il risarcimento dei danni connessi alla decisione dell'operatore radiomobile di impedire ai propri clienti l'accesso ai servizi informativi resi attraverso la numerazione 12, per il periodo agosto 2002 - aprile 2003. Al riguardo, Telecom Italia chiede un risarcimento per circa euro 38,7 milioni. Vodafone ha eccepito la regolarità del proprio operato e chiesto in via riconvenzionale un risarcimento di pari entità. Sono in corso trattative fra le parti per una definizione transattiva della controversia.

### SERVIZIO UNIVERSALE

Con riferimento al complesso contenzioso instaurato da alcuni operatori nei confronti delle delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni concernenti il meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale, restano pendenti:

- ✓ il ricorso di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento della delibera con cui l'Autorità, in sede di rinnovazione del procedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999, ha rideterminato l'importo del contributo a carico di Vodafone;
- ✓ i ricorsi avviati rispettivamente da Vodafone presso il TAR Lazio e da Wind avanti al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera disciplinante il suddetto meccanismo di ripartizione per l'anno 2000. Vodafone ha chiesto in via preliminare e pregiudiziale il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie;
- ✓ il ricorso di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento della nota del 29 aprile 2003, con cui il Ministero delle Comunicazioni ha ingiunto di versare, per l'anno 2000, l'importo della quota di contribuzione per il finanziamento del servizio universale, come determinato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- ✓ i ricorsi avviati da Vodafone e da WIND innanzi al TAR Lazio nel mese di marzo 2005 per l'annullamento della delibera con la quale l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha previsto l'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del Servizio Universale per l'anno 2002.

### IMPUGNATIVE DI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

A fine dicembre 2004 Telecom Italia ha presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione, della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 15/04/CIR del 3 novembre 2004 ("Attribuzione dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati").

Con tale delibera l'Autorità ha disciplinato le modalità di assegnazione ed i diritti di uso per le numerazioni dedicate ai servizi di informazione abbonati, dando seguito alla delibera n. 9/03/CIR del 3 luglio 2003. Questa aveva a sua volta aggiornato il Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni, stabilendo che la numerazione "12XY" sarebbe stata attribuita ai servizi di informazione abbonati; ciò significa che detti servizi avranno una numerazione composta dalle cifre "12" cui seguiranno altre due cifre, diverse per ogni operatore. Il provvedimento aveva rinviato ad una successiva delibera la definizione del calendario di attuazione, dei requisiti soggettivi per i diritti d'uso e delle modalità di attribuzione delle numerazioni riservate ai servizi di informazione abbonati.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

L'Autorità ha quindi stabilito la cessazione entro tempi estremamente ristretti di tutti i servizi di informazione abbonati forniti su numerazioni diverse dal "12XY" (compresi i servizi effettuati con la decade "4", qual è il "412" recentemente aggiuntosi al tradizionale "12"), disciplinando altresì le modalità di informazione alla clientela in ordine alla "migrazione" dei detti servizi su altre numerazioni. Telecom Italia ritiene che tali modalità di informazione siano discriminatorie, in quanto non è consentito di pubblicizzare liberamente la nuova numerazione verso la quale migrerà il servizio.

Per Telecom Italia, inoltre, dette determinazioni importano consistenti danni patrimoniali tra cui quelli collegati alla circostanza che la cessazione della fornitura di servizi sulla numerazione "412", la chiusura della numerazione "12" ed il meccanismo di assegnazione delle nuove numerazioni (che importa per Telecom Italia l'utilizzo di una numerazione totalmente diversa da quelle cui è abituata la sua clientela) avranno come prevedibile effetto lo sviamento della clientela verso numerazioni di altri operatori.

Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare con cui Telecom Italia ha impugnato l'ordinanza del TAR Lazio di rigetto dell'istanza di sospensione della delibera impugnata.

\* \* \*

A metà marzo 2005 Telecom Italia e La7 Televisioni hanno promosso un ricorso al TAR Lazio per l'annullamento della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 278/04 CSP del 10 dicembre 2004 (recante "Approvazione della direttiva in materia di carte dei servizi e qualità dei servizi di televisione a pagamento ai sensi dell'art. 1 comma 6 lett. b) n. 2 della legge 31 luglio 1997, n. 249")

La delibera impugnata obbliga ad adottare carte dei servizi (e garantire la qualità dei servizi stessi) gli operatori che offrono servizi di televisione a pagamento. La normativa in questione si aggiunge a quella che già impone l'adozione di carte dei servizi nel settore della telefonia fissa (Delibera n. 254/04/CSP) e costituisce applicazione della delibera che approva le direttive generali in materia di qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni (Delibera n. 179/03CSP).

#### **IMPUGNATIVE DI PROVVEDIMENTI DI ALTRE AUTORITA'**

Lo scorso febbraio Telenergia S.r.l., società partecipata per l'80% da Telecom Italia e 20 % da TIM, ha impugnato presso il TAR Lombardia, chiedendone l'annullamento, alcuni provvedimenti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e del Ministero delle Attività Produttive in materia di assegnazione delle quote di energia elettrica. Telenergia ha chiesto altresì al TAR Lombardia di sospendere l'efficacia dell'assegnazione provvisoria di energia da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, al fine di consentire una diversa assegnazione delle quote, secondo criteri rispettosi della normativa di settore e in materia di concorrenza.

Nel corso dell'udienza cautelare, il Gestore - che avrebbe dovuto procedere all'assegnazione definitiva dell'energia entro il 28 febbraio u.s. - ha dichiarato di aver rinviato a data da destinarsi la procedura di assegnazione definitiva. Tale circostanza ha indotto i giudici del TAR a rigettare la richiesta cautelare di Telenergia; resta pendente il ricorso sul merito.

#### **MEDITERRANEAN NAUTILUS**

Nell'ottobre 2003 è stata notificata da FTT Investments (azionista israeliano di minoranza di Med Nautilus S.A.) una richiesta di arbitrato internazionale, diretta a ottenere l'annullamento del contratto sottoscritto nel marzo 2001 con Telecom Italia International, Telecom Italia e Med Nautilus S.A., relativo al trasferimento da Telecom Italia International a FTT del 30% del capitale di Med Nautilus S.A.. FTT invoca il vizio del proprio consenso per dolo del Gruppo Telecom Italia, ovvero comunque per l'errore in cui sarebbe incorsa sull'oggetto del contratto, richiedendo la restituzione del prezzo pagato (circa 98 milioni di dollari), oltre a interessi e salvo il diritto di avanzare ulteriori pretese. In particolare sostiene di essere stata indotta all'acquisto sulla base di una falsa

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

rappresentazione, determinata dall'omessa informazione circa l'esistenza di una put option gravante su Med Nautilus S.A. riguardante le azioni di Med Nautilus Ltd. possedute dai soci di minoranza.

Telecom Italia ha richiesto l'estromissione dal procedimento arbitrale in quanto FTT non ha inizialmente proposto alcuna specifica domanda nei suoi confronti.

Nel maggio 2004 FTT ha depositato ulteriori deduzioni, formalizzando la richiesta di estendere anche a Telecom Italia e Med Nautilus S.A. la domanda di restituzione del prezzo pagato, inizialmente proposta esclusivamente nei confronti del venditore Telecom Italia International. Il collegio si è riservato di decidere sull'ammissibilità procedurale dell'iniziativa in occasione della decisione sul merito della controversia.

Successivamente, nel mese di dicembre 2004 ed ulteriormente nel marzo 2005 le parti hanno chiesto al collegio arbitrale di sospendere il procedimento al fine di permettere la prosecuzione di trattative volte alla ricerca di una possibile soluzione transattiva della questione.

Nel bilancio 2004 sono stati iscritti appositi fondi rischi per tener conto dei probabili effetti della transazione.

## BRASILE

Nell'ambito delle intese del 28 aprile 2005 descritte nella sezione "Eventi successivi al 31 marzo 2005", è stato raggiunto un accordo che prevede il superamento del contenzioso connesso all'accordo stipulato il 27 agosto 2002 tra Telecom Italia International e i consoci Techold e Timepart, riguardante la riduzione temporanea della quota del Gruppo dal 37,29% al 19% del capitale ordinario di Solpart Participações (controllante Brasil Telecom tramite Brasil Telecom Participações) e la sospensione - anch'essa temporanea - dei suoi diritti di *governance*, al fine di superare un impedimento di natura regolatoria all'avvio delle operazioni commerciali di Tim in Brasile. Nello specifico, le transazioni stipulate riguardano:

- ✓ l'arbitrato internazionale innanzi alla Camera di Commercio Internazionale di Parigi, avviato da Techold e Timepart nel dicembre 2003, al fine di ottenere una pronuncia dichiarativa della "non operatività" delle pattuizioni contenute nell'accordo del 2002 riguardanti il diritto di Telecom Italia International al ritrasferimento della partecipazione ceduta, nonché l'esercizio dei poteri di *governance* previsti dal patto parasociale esistente tra i soci Solpart;
- ✓ le azioni che Telecom Italia International ha instaurato presso il Tribunale Statale di Rio de Janeiro con atti di gennaio e marzo 2004, nonché in sede federale, nei confronti di Techold, Timepart, Solpart Participações, Brasil Telecom Participações e Brasil Telecom, a fronte del rifiuto opposto da Techold e Timepart di adempiere alla richiesta di Telecom Italia International di riacquistare le azioni di Solpart ed essere reintegrata nei propri poteri di *governance*.

Oggetto di transazione sono stati altresì:

- ✓ i procedimenti instaurati da Brasil Telecom nell'aprile 2001 avanti al Tribunale Civile di Rio de Janeiro contro Telecom Italia, Telecom Italia International e due consiglieri designati da Telecom Italia International per presunti danni sofferti dall'operatore brasiliano a seguito dell'acquisizione della società Companhia Riograndense de Telecomunicações ("CRT") e per la mancata partecipazione alla gara per le licenze radiomobili SMP (Serviço Movil Pessoal). Tali danni sarebbero derivati dall'abuso di Telecom Italia e Telecom Italia International, nonché da presunti impedimenti posti dai consiglieri di designazione Telecom Italia International, che avrebbero (i) interferito nella negoziazione per l'acquisizione di CRT e nella definizione del relativo prezzo e (ii) favorito le società partecipate da Tim nell'aggiudicazione delle licenze SMP;
- ✓ la contestazione mossa a Telecom Italia International da Brasil Telecom nell'aprile 2004 per presunti atti di abuso del potere di controllo che avrebbero determinato, nel 1999, la mancata acquisizione dell'operatore VICOM e la ritardata concessione da BNDES (Banco Nacional de Desenvolvimento Economico e Social) di un finanziamento, nonché impedito nel 2001 l'emissione di *debentures*.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- ✓ ulteriori possibili pretese vantate da Opportunity verso società del Gruppo, mediante reciproca rinuncia all'esercizio dell'azione in sede giudiziaria e arbitrale.

Le parti stanno ponendo in essere l'attività necessaria per la chiusura dei vari procedimenti.

Nei primi giorni di maggio il settlement del procedimento instaurato presso il Tribunale di Rio de Janeiro nel gennaio e marzo 2004 e gli atti d'esercizio da parte di Telecom Italia International dei diritti di governance in Solpart, secondo quanto previsto nel relativo patto parasociale così come modificato il 28 aprile 2005, sono stati fatti oggetto di contestazione da parte di alcuni consoci indiretti, in due diverse azioni, con richiesta rispettivamente di intervento nel procedimento di omologazione della transazione e di sospensione cautelare degli effetti degli accordi parasociali raggiunti il 28 aprile 2005.

Su altro fronte, è stato presentato avanti al Tribunale di Rio de Janeiro un provvedimento cautelare contro Telecom Italia International, TIM International, TIM Brasil, Opportunity, Techold, Timepart, Solpart, Brasil Telecom Participações, Brasil Telecom e la sua controllata Brasil Telecom Celular, volto a inibire il prosieguo del percorso di fusione per incorporazione di quest'ultima in TIM Brasil, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato tra le due società in data 28 aprile 2005.

#### **IRIDIUM**

Nel giugno 2000 Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan Chase Bank) ha agito avanti alla District Court del Delaware contro gli azionisti di Iridium LLC, chiedendo l'adempimento di un'obbligazione di capitalizzazione assunta per il rimborso di un finanziamento di 800 milioni di dollari erogato nel 1998 a favore di Iridium Operating LLC (una subsidiary di Iridium LLC).

Nell'ambito dell'iniziativa è stata richiesta la condanna di Telecom Italia al pagamento della presunta quota di competenza dell'aumento di capitale di Iridium LLC (circa 7,5 milioni di dollari), benché Telecom Italia avesse ceduto la corrispondente partecipazione a Iridium Italia anteriormente all'erogazione del finanziamento.

Con ordinanza (impugnata da Telecom Italia) la Corte ha respinto le difese svolte dai convenuti, con ciò respingendo altresì la richiesta di estromissione dal procedimento presentata da Telecom Italia, ritenendo la causa matura per la decisione anche in assenza di dibattimento. La stessa Corte ha sospeso il procedimento avviato nel gennaio 2003 da Chase Manhattan Bank, per gli stessi fatti, contro Iridium Italia (attualmente in liquidazione, partecipata da Telecom Italia nella misura del 30% del capitale e per il residuo pariteticamente da TIM e Telespazio), disponendone l'eventuale prosecuzione ad esito del procedimento principale contro Telecom Italia.

Nel febbraio 2005 Telecom Italia, Iridium e Chase Manhattan Bank hanno raggiunto un accordo per la definizione del contenzioso in essere, con conseguente rinuncia ai procedimenti pendenti, che sono stati pertanto dichiarati estinti.

#### **EETEC S.A.**

Nell'agosto 2002 Bancomext, entità controllata dalla banca centrale messicana, ha instaurato un contenzioso nei confronti dell'operatore cubano di telecomunicazioni Etec S.A. (partecipato da Telecom Italia International al 27%) e del suo azionista di maggioranza Telefonica Antillana SA ("Telan"), ottenendo dal Tribunale di Torino un provvedimento cautelare di sequestro presso terzi di beni di Telan e di Etec S.A., eseguito per un importo complessivo pari a circa euro 43 milioni.

Bancomext ha agito sulla base di accordi (contratto di finanziamento e contratto di apertura di credito) sottoscritti anche dalle due realtà cubane, che vincolavano in escrow parte dei dividendi di competenza di Telan a garanzia del rimborso di un prestito di 350 milioni di dollari concesso da Bancomext alla Banca Centrale Cubana ("Bancuba"). L'iniziativa giudiziaria faceva seguito all'emanazione nell'aprile 2002, da parte del Governo cubano, di un decreto legge con il quale si vietava ad Etec S.A. e Telan di compiere qualsiasi atto diretto al

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

soddisfacimento del suddetto credito, assumendo direttamente il Governo, attraverso Bancuba, ogni impegno e garanzia nei confronti di Bancomext.

Etec S.A. e Telan hanno quindi proposto un arbitrato innanzi alla Camera di Commercio Internazionale di Parigi, al fine di vedere riconosciuta (i) quanto a Etec S.A., l'illegittimità della pretesa di Bancomext di ritenerla solidalmente responsabile con Telan, ovvero di quest'ultima garante, rispetto alla restituzione del finanziamento e (ii) la natura esimente rispetto all'obbligazione di restituzione del sopra citato decreto legge. La proposizione dell'azione arbitrale causava la sospensione dell'azione di Bancomext innanzi alla giustizia ordinaria.

Il lodo arbitrale dell'agosto 2004 ha stabilito che Etec S.A. non è debitore di Bancomext né garante o fideiussore di Telan, ma ha altresì stabilito

- ✓ che il suddetto decreto non costituisce valida causa di forza maggiore, tale da esentare Etec S.A. dalle obbligazioni nascenti dal contratto di finanziamento e dal contratto di apertura di credito in essere con Bancomext e Telan e pertanto
- ✓ che Etec S.A. deve ristabilire il meccanismo previsto dal contratto di apertura di credito, mediante trasferimento dei dividendi di spettanza di Telan sul conto escrow richiamato innanzi, con efficacia retroattiva dall'aprile 2002 (e dunque per un importo di circa 148 milioni di dollari).

Nel mese di ottobre 2004 il Consiglio di Amministrazione di Etec S.A., con l'astensione dei consiglieri di Telecom Italia International, ha deliberato di procedere avanti alla magistratura francese all'impugnazione del lodo, che nel frattempo è stato peraltro dichiarato efficace nella Repubblica Italiana (come da decreto della Corte d'Appello di Roma, su richiesta di Bancomext).

Il 3 maggio 2005 Bancomext ha notificato a Etec S.A. e Telan il lodo e un atto di precetto per l'importo dei dividendi di spettanza di Telan a partire dall'aprile 2002, notificando quindi alle Società del Gruppo Telecom Italia un atto di pignoramento presso terzi per la stessa somma.

Telecom Italia International (in possesso di una lettera di manleva rilasciata dal Governo cubano a fronte di eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dal lodo) ha richiesto al Governo cubano, a Bancuba e a Telan di porre in essere tutte le azioni necessarie a evitare conseguenze dannose per la propria partecipata Etec S.A., riservandosi ogni azione a tutela.

## **TELEKOM SRBIJA**

Alla fine di maggio 2003 OTE, società di telecomunicazioni greca, ha notificato a Telecom Italia due richieste di arbitrato, sostenendo la violazione dell'accordo bilaterale del 4 giugno 1997 e del patto parasociale del 9 giugno 1997, con riferimento alla cessione a PTT Serbia del 29% del capitale di Telekom Srbija (cessione perfezionata il 7 luglio 2003).

In particolare OTE lamenta che Telecom Italia (i) avrebbe violato il diritto di prelazione ad essa spettante ai sensi dell'accordo del 4 giugno 1997 (diritto peraltro soggetto al consenso del Governo Serbo che, nella specie, è stato negato), (ii) non avrebbe provveduto al pagamento completo della percentuale di management fee ad essa spettante e di cui al contratto di assistenza tecnica menzionato nello stesso accordo del 4 giugno 1997 e (iii) avrebbe violato il patto parasociale in quanto Telecom Italia non avrebbe potuto cedere la sua partecipazione senza il consenso degli altri azionisti.

OTE ha inoltre notificato a PTT Serbia due richieste di arbitrato, per motivi diversi.

Nell'ambito degli accordi di cessione PTT Serbia ha rilasciato manleva a Telecom Italia rispetto a ogni responsabilità nei confronti di OTE derivante dal patto parasociale del 9 giugno 1997, dal contratto di assistenza tecnica nonché da ogni contratto collegato.

A seguito di contatti fra le parti per giungere ad una transazione, il Collegio Arbitrale si è pronunciato il 9 maggio 2005 dichiarando l'estinzione dei procedimenti.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## ■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro regolamentare di settore, è oramai consolidato con l'entrata in vigore, a far data dal 16 settembre 2003, del nuovo "Codice delle comunicazioni elettroniche" che, tra l'altro, ha recepito nell'ordinamento nazionale le direttive comunitarie di cui alla "99 Review" in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttive "Accesso", "Autorizzazioni", "Quadro", "Servizio Universale").

Di seguito si illustrano brevemente i principali atti normativi adottati nel corso del primo trimestre del 2005.

### Contributi per l'acquisto di set top box e modem ADSL

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 ("Finanziaria 2004"), ha previsto anche per il 2004 contributi per l'acquisto dei ricevitori (set top box) per la televisione digitale terrestre (150 euro) e per l'accesso a larga banda ad Internet (75 euro). La legge 30 dicembre 2004, n. 311 ("Finanziaria 2005") ha previsto il rifinanziamento di tali contributi, diminuendo però il livello a 70 euro per il set top box ed a 50 euro per la larga banda, con l'eccezione per gli utenti residenti in comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, per i quali viene mantenuto il contributo di 75 euro. Il decreto 22 febbraio 2005 ha stabilito le procedure per l'assegnazione dei contributi per apparati per trasmissione o ricezione a larga banda dei dati via Internet. Con successivo decreto del 4 aprile 2005 sono stati determinati i lotti di autorizzazioni preventive per il rimborso agli operatori di comunicazioni elettroniche dei contributi concessi ai clienti.

### Carta dei servizi/Pay TV

Con la Delibera del 10 dicembre 2004, n. 278/04/CSP, pubblicata sulla G.U. del 20 gennaio 2005, AGCOM ha fissato le disposizioni minime di riferimento per l'adozione delle carte dei servizi da parte dei soggetti che forniscono servizi di televisione a pagamento e ha stabilito, altresì, i criteri generali relativi alla loro qualità.

### Servizio Universale

Con la delibera del 23 dicembre 2004, n. 16/04/CIR, pubblicata in G.U. l'8 febbraio 2005, AGCOM ha stabilito l'applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2002. AGCOM ha riconosciuto un costo netto pari a circa euro 37 milioni, con un finanziamento a favore di Telecom pari a circa euro 24 milioni (di cui 12 di TIM, 8 di Vodafone e 4 di WIND).

Con la delibera del 9 marzo 2005, n. 2/05/CIR, AGCOM ha avviato la rinnovazione del procedimento relativo alla applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999, in ottemperanza alla sentenza n. 7257/2003 del Consiglio di Stato.

Con un avviso pubblicato sulla G.U. dell'8 marzo 2005, il Ministero delle comunicazioni ha avviato una consultazione pubblica in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche, per verificare e riesaminare gli obblighi in materia di telefoni pubblici a pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

### Interconnessione e accesso disaggregato alla rete locale

Con la delibera del 9 marzo 2005, n. 1/05/CIR, AGCOM ha approvato l'offerta di riferimento per l'anno 2005 che Telecom Italia aveva pubblicato in data 29 ottobre 2004. AGCOM ha previsto, in particolare per alcuni servizi, la riformulazione delle condizioni di fornitura (flussi di interconnessione, servizi supplementari all'interfaccia, raccordo interno di centrale) e delle condizioni economiche (raccolta in Carrier-Preselection, fatturazione per l'accesso a servizi su numerazioni non geografiche di altri operatori).

### Price cap

Nell'ambito della revisione dei prezzi dei servizi finali di accesso sottoposti alla disciplina del "price cap", dal 1° gennaio 2005 sono aumentati del 7,6% i canoni mensili di abbonamento della clientela affari (da 17 a 18,30 euro) e dal 23 gennaio è in vigore una variazione del prezzo delle comunicazioni locali (aumento della quota fissa alla risposta e diminuzione del prezzo al secondo di conversazione) che determina una invarianza complessiva della bolletta media dei clienti. Infine, dal 1° marzo 2005 è in vigore una riduzione di circa il 10% del contributo a tantum previsto per l'attivazione di nuove linee ISDN per i clienti business.

### Analisi di mercato relative alle comunicazioni elettroniche

In ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione CE n. 2003/497 e dal Codice delle Comunicazioni elettroniche (D.lgs 1° agosto 2003 n. 259), con delibera n. 118/04/CONS del 19/05/04, AGCOM ha avviato i procedimenti istruttori relativi alle analisi dei 18 mercati di cui alla citata Raccomandazione e agli artt.18 e 19 del Codice. I procedimenti avranno ad oggetto "l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità, l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi". AGCOM ha avviato le consultazioni pubbliche sui seguenti mercati:

- Delibera n. 415/04/CONS del 1° dicembre 2004 (pubblicata in G.U. in data 19 gennaio 2005) relativamente al mercato dell'accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga (mercato 11);
- Delibera n. 465/04/CONS del 22 dicembre 2004 (pubblicata in G.U. in data 11 febbraio 2005) relativamente al mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16);
- Delibera n. 30/05/CONS del 10 gennaio 2005 relativamente ai mercati all'ingrosso della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 8, 9 e 10);
- Delibera n. 69/05/CONS del 2 febbraio 2005 relativamente ai mercati al dettaglio dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 1 e 2);
- Delibera n. 117/05/CONS del 16 febbraio 2005 relativamente al mercato dell'accesso a larga banda all'ingrosso (mercato n. 12);
- Delibera n. 153/05/CONS del 9 marzo 2005 relativamente al mercato dei segmenti terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (mercati n. 13 e 14);

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARI PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## ■ IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004

Si riportano di seguito gli impatti dell'applicazione degli IAS/IFRS nonché degli effetti delle Discontinued Operations sui principali dati dell'esercizio 2004 e del 1° trimestre 2004 del Gruppo Telecom Italia.

	Esercizio 2004						
	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Principi contabili Italiani post riclassifiche	Applicazione IAS/IFRS	Principi IAS /IFRS (include Discontinued Operations)	Discontinued Operations <sup>(1)</sup>	Principi IAS/IFRS
Ricavi	31.237	(6)	31.231	(146)	31.085	(2.512)	28.573
EBITDA	14.528	(674)	13.854	(338)	13.516	(614)	12.902
EBIT	7.200	(643)	6.557	1.090	7.647	(50)	7.597
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	(101)	(101)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	1.902	-	1.902	932	2.834	-	2.834
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	781	-	781	1.034	1.815	-	1.815
Investimenti industriali	5.335	-	5.335	38	5.373	(332)	5.041
Patrimonio Netto totale	19.861	-	19.861	982	20.843	-	20.843
- quota di pertinenza della Capogruppo	15.172	-	15.172	1.079	16.251	-	16.251
- quota di pertinenza dei Terzi	4.689	-	4.689	(97)	4.592	-	4.592
Indebitamento finanziario netto	29.525	(151)	29.374	3.488	32.862	-	32.862
Personale (consistenza a fine periodo)	91.365	-	91.365	7	91.372	(10.573)	80.799

<sup>(1)</sup> Sono state considerate Discontinued operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digital Venezuela e TIM Hellas.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARI PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

**1° Trimestre 2004**

	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Principi contabili Italiani post riclassifiche	Applicazione IAS/IFRS	Principi IAS /IFRS (include Discontinued Operations)	Discontinued Operations <sup>(1)</sup>	Principi IAS/IFRS
Ricavi	7.418	23	7.441	(35)	7.406	(600)	6.806
EBITDA	3.494	(157)	3.337	(8)	3.329	(147)	3.182
EBIT	1.788	(40)	1.748	359	2.107	(58)	2.049
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	(2)	(2)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	535	-	535	316	851	-	851
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	277	-	277	318	595	-	595
Investimenti industriali	826	-	826	23	849	(41)	808
Patrimonio Netto totale	21.179	-	21.179	666	21.845	-	21.845
- quota di pertinenza della Capogruppo	16.390	-	16.390	640	17.030	-	17.030
- quota di pertinenza dei Terzi	4.789	-	4.789	26	4.815	-	4.815
Indebitamento finanziario netto	30.786	(237)	30.549	2.089	32.638	-	32.638
Personale (consistenza a fine periodo)	93.036	-	93.036	5	93.041	(11.020)	82.021

<sup>(1)</sup> Sono state considerate Discontinued operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digital Venezuela e TIM Hellas.

## TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## ■ TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

Fino al 2004 Telecom Italia ha predisposto il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche (trimestrali e semestrali) secondo i principi contabili italiani.

A partire dal 2005, Telecom Italia redige le relazioni periodiche in forma consolidata, secondo gli IAS/IFRS, mentre per quanto riguarda il bilancio d'esercizio gli stessi principi verranno adottati a partire dall'esercizio 2006.

Ciò premesso, e tenuto conto della Raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) pubblicata il 30 dicembre 2003 contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, nonché del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a seguito, tra l'altro, dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali nelle rendicontazioni periodiche, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1. In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2004, sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati presentati.

A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS (IFRS 1) e degli altri principi IAS/IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IAS/IFRS che saranno in vigore e sulle politiche contabili che saranno adottate in sede di preparazione del primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date seguenti:
  - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004);
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti ai prospetti di riconciliazione;
- i commenti alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili;
- gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 ed il conto economico consolidato IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS ed il conto economico consolidato IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea; l'adozione della versione omologata dello IAS 39, non ha comportato l'applicazione di criteri non ammessi dalla versione completa dello IAS 39 pubblicato dallo IASB (International Accounting Standards Board). I suddetti prospetti, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Telecom Italia in conformità ai principi IAS/IFRS.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato completo IAS/IFRS al 31 dicembre 2005 potranno risultare in vigore nuovi principi IAS/IFRS ed interpretazioni IFRIC per i quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata.

Per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto secondo gli IAS/IFRS.

Ai fini della presentazione degli effetti di transizione agli IAS/IFRS e per soddisfare le regole di informativa dei paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo Telecom Italia ha seguito l'esempio contenuto nel principio contabile internazionale IFRS 1 e, segnatamente, nel paragrafo IG 63.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

#### **REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE, OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS SELEZIONATI DAL GRUPPO TELECOM ITALIA**

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo Telecom Italia, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazione degli schemi di bilancio:** per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- **esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):**
  - **valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** per talune categorie di cespiti è stato adottato il costo rivalutato anziché il costo;
  - **pagamenti basati su azioni:** le disposizioni previste dall'IFRS 2 vengono applicate dal 1° gennaio 2005 secondo il metodo prospettico (e cioè a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo tale data). L'applicazione dell'IFRS 2 al 1° gennaio 2004 non avrebbe comportato alcun effetto;
  - **aggregazioni di imprese:** ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 1°

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

gennaio 2004 secondo il metodo prospettico; ciò ha comportato, inoltre, l'interruzione del processo di ammortamento dell'avviamento e delle differenze di consolidamento iscritte al 1° gennaio 2004;

- **riserva da differenze nette di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci di gestioni estere:** come consentito dall'IFRS 1, le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci di gestioni estere non sono state rilevate alla data di transizione (1° gennaio 2004); vengono invece rilevate solo quelle sorte successivamente a tale data;
  - **classificazione e valutazione degli strumenti finanziari:** gli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), vengono adottati, così come consentito, in via anticipata già al 1° gennaio 2004 (anziché a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005);
  - **data di designazione degli strumenti finanziari come strumenti al fair value attraverso il conto economico o come disponibili per la vendita:** come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria "valutata al fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" è stata effettuata alla data di transizione (1° gennaio 2004) anziché alla data della rilevazione iniziale prevista dallo IAS 39 per gli esercizi a regime;
  - **storno di attività e passività finanziarie:** secondo l'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni occorse prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non devono essere riconosciute (e quindi ripristinate in bilancio) secondo lo IAS 39, ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data della contabilizzazione iniziale di quelle transazioni. Il Gruppo Telecom Italia si è avvalso di tale facoltà ed applica pertanto "il principio dello storno di attività/passività finanziarie diverse dai derivati" secondo il metodo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2003;
- **trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:**
    - ✓ **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento;
    - ✓ **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del costo;
    - ✓ **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il criterio del costo;
    - ✓ **oneri finanziari:** ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento, che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo, che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;

- ✓ **valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in joint-ventures:** secondo lo IAS 31, è consentito contabilizzare tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto ovvero, in alternativa, secondo il metodo dell'integrazione proporzionale. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del patrimonio netto.

#### PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2004 E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonchè le scelte effettuate da Telecom Italia nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sopra illustrate, comportano pertanto una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti, in taluni casi, significativi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo così riassumibili:

- **Situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004:**

	<u>Principi italiani</u>	<u>Rettifiche</u>	<u>IAS/IFRS</u>
<b>Patrimonio netto:</b>			
• quota Capogruppo	16.092	167	16.259
• quota Terzi	4.497	32	4.529
<b>Totale</b>	<b><u>20.589</u></b>	<b><u>199</u></b>	<b><u>20.788</u></b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b><u>33.346</u></b>	<b><u>2.234 (*)</u></b>	<b><u>35.580</u></b>

(\*) include riclassifiche pari a Euro 204 milioni relative all'inserimento, nella posizione finanziaria netta, dei crediti immobilizzati verso società collegate (Euro 117 milioni) e dei prestiti a dipendenti e a Terzi (Euro 87 milioni).

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004:**

	Principi italiani	Rettifiche	IAS/IFRS
<b>Patrimonio netto:</b>			
• quota Capogruppo	15.172	1.079	16.251
• quota Terzi	4.689	(97)	4.592
<b>Totale</b>	<b>19.861</b>	<b>982</b>	<b>20.843</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>29.525</b>	<b>3.337(*)</b>	<b>32.862</b>
<b>Utile netto dell'esercizio:</b>			
• quota Capogruppo	781	1.034	1.815
• quota Terzi	1.121	(102)	1.019
<b>Totale</b>	<b>1.902</b>	<b>932</b>	<b>2.834</b>

(\*) include riclassifiche pari a Euro 151 milioni relative all'inserimento, nella posizione finanziaria netta, dei crediti immobilizzati verso società collegate (Euro 60 milioni) e dei prestiti a dipendenti e a Terzi (Euro 91 milioni).

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

In particolare, le principali rettifiche si possono così riassumere:

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto al 1° gennaio 2004	Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	Utile netto esercizio 2004
<b>IMPORTI COMPLESSIVI (QUOTA CAPOGRUPPO E QUOTA TERZI) SECONDO I PRINCIPI ITALIANI meno: quota dei Terzi</b>	<b>20.589 (4.497)</b>	<b>19.861 (4.689)</b>	<b>1.902 (1.121)</b>
<b>QUOTA DELLA CAPOGRUPPO SECONDO I PRINCIPI ITALIANI</b>	<b>16.092</b>	<b>15.172</b>	<b>781</b>
<b>RETTIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO SECONDO I PRINCIPI ITALIANI:</b>			
1. avviamento e differenze da consolidamento	-	1.549	1.549
2. area di consolidamento	141	78	(46)
3. operazioni di factoring	-	-	-
4. operazioni di vendita e riaffitto di immobili	(199)	(290)	(91)
5. fondi per rischi e oneri futuri	340	(1)	(318)
6. obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili)	489	406	(83)
7. strumenti derivati	(65)	(283)	(17)
8. azioni proprie	(393)	(393)	-
9. riconoscimento dei ricavi	(320)	(530)	(210)
10. imposte anticipate	240	190	(50)
11. terreni	86	91	5
12. fondo TFR	80	70	(10)
13. storno dei costi di impianto e ampliamento	(86)	(61)	32
14. rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali prodotte all'interno del Gruppo	(110)	(83)	27
15. oneri di ripristino	(68)	(111)	(43)
16. valutazione al fair value di partecipazioni in società quotate e delle opzioni call su azioni	79	122	2
altre	(15)	(88)	(57)
Effetto fiscale sulle voci in riconciliazione		316	242
Quota dei Terzi sulle voci in riconciliazione	(32)	97	102
<b>QUOTA DELLA CAPOGRUPPO SECONDO GLI IAS/IFRS</b>	<b>16.259</b>	<b>16.251</b>	<b>1.815</b>

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

Le singole voci di rettifica sono riportate in tabella al lordo delle imposte e degli interessi dei Terzi mentre i relativi effetti fiscali e quelli sugli interessi dei Terzi sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate. Si ricorda, inoltre, che gli importi relativi agli effetti su attività, passività, costi e ricavi riportati nei commenti alle rettifiche citate sono comprensivi dei corrispondenti valori relativi alle attività cessate o destinate ad essere cedute (le cosiddette “*discontinued operations*”) che, ai sensi dell’IFRS 5, nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 e nel prospetto dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 sono stati invece classificati separatamente e raggruppati nelle voci “*Attività cessate/destinate ad essere cedute*” e “*Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute*” e nel conto economico nella voce “*Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute*”.

(in milioni di Euro)	Al 1° gennaio 2004	Al 31 dicembre 2004
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO I PRINCIPI ITALIANI</b>	<b>33.346</b>	<b>29.525</b>
Riclassifiche: inclusione nell’indebitamento finanziario netto dei crediti immobilizzati verso società collegate e dei prestiti ai dipendenti e a Terzi	(204)	(151)
	<b>33.142</b>	<b>29.374</b>
<b>RETTIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO SECONDO PRINCIPI ITALIANI:</b>		
1. avviamento e differenze da consolidamento	-	-
2. area di consolidamento	799	1.079
3. operazioni di factoring	351	760
4. operazioni di vendita e riaffitto di immobili	1.651	1.603
5. fondi per rischi e oneri futuri	-	-
6. obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili)	(425)	(280)
7. strumenti derivati	28	303
8. azioni proprie	-	-
9. riconoscimento dei ricavi	-	-
10. imposte anticipate	-	-
11. terreni	-	-
12. fondo TFR	-	-
13. storno dei costi di impianto e ampliamento	-	-
14. rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali prodotte all’interno del Gruppo	-	-
15. oneri di ripristino	-	-
16. valutazione al fair value di partecipazioni in Società quotate e delle opzioni call su azioni altre	34	23
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO GLI IAS/IFRS</b>	<b>35.580</b>	<b>32.862</b>

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

Si commentano qui di seguito le principali rettifiche IAS/IFRS (il cui contenuto è stato precedentemente delineato) apportate ai valori secondo i principi contabili italiani:

- 1) **avviamento e differenze da consolidamento:** tali voci non vengono più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma sono soggette ad una verifica, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test). A tal fine sono state individuate le Cash Generating Units alle quali sono stati attribuiti i relativi avviamenti e sulle quali sono stati effettuati i test che hanno sostanzialmente confermato i valori iscritti secondo i Principi Contabili Italiani.

L'applicazione dell'IFRS 3 ha comportato un aumento dell'utile netto totale dell'esercizio 2004 (e quindi del patrimonio netto totale al 31 dicembre 2004) di Euro 1.549 milioni (di cui Euro 1.525 milioni di pertinenza della Capogruppo) totalmente attribuibile all'eliminazione dell'ammortamento;

- 2) **area di consolidamento:** la variazione dell'area di consolidamento ha determinato l'inclusione delle società veicolo (cd. Special Purpose Entities – SPE) costituite per specifiche operazioni. Inoltre, il consolidamento integrale delle partecipazioni di controllo ha generato anche l'eliminazione delle quote classificate nell'attivo circolante. Conseguentemente, ciò ha principalmente comportato: (i) il consolidamento al 1° gennaio 2004 delle azioni TIM classificate nell'attivo circolante; (ii) il consolidamento della società veicolo TISV (costituita per le operazioni di cartolarizzazione) alle quali vengono ceduti i crediti e per il cui fabbisogno finanziario vengono emessi titoli ("securities") sottoscritti da investitori terzi; (iii) il consolidamento delle imprese in liquidazione. Inoltre nell'ambito del percorso di integrazione societaria Telecom Italia - TIM, il 21 dicembre 2004 Telecom Italia ha concluso un accordo, denominato "Confirmation of Share Basket Option Transaction", per l'acquisto di opzioni Call e la vendita di opzioni Put, entrambe fino ad un massimo di n. 25 milioni, ciascuna avente come sottostante un basket di azioni composto da 2 azioni TIM ordinarie ed 1 azione TIM risparmio. Il prezzo di esercizio è pari ad Euro 5,57 per ogni azione ordinaria e di risparmio.

Il 3 febbraio 2005 Telecom Italia ha esercitato le opzioni Call su n. 21 milioni di azioni TIM risparmio con un esborso complessivo di Euro 117 milioni.

In data 8 febbraio 2005 la controparte ha esercitato i diritti di opzione Put e pertanto in data 11 febbraio 2005 Telecom Italia ha acquistato n. 42 milioni di azioni TIM ordinarie con un esborso complessivo di Euro 234 milioni.

L'impegno irrevocabile sorto alla fine del 2004 ad acquistare nei primi mesi del 2005 le citate azioni TIM determina ai fini IAS/IFRS il consolidamento al 31 dicembre 2004 di un'ulteriore quota di partecipazione in TIM con la conseguente iscrizione di una passività finanziaria pari all'esborso complessivo di Euro 351 milioni, a fronte dell'iscrizione di un ulteriore avviamento di Euro 294 milioni. Tale impostazione contabile determina pertanto i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 141 milioni (di cui Euro 178 milioni di pertinenza della Capogruppo) attribuibile al consolidamento delle azioni TIM (e conseguente iscrizione fra le attività immateriali della differenza da consolidamento) e un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 799 milioni attribuibile al consolidamento di TISV;
- *al 31 dicembre 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 78 milioni attribuibile principalmente al consolidamento delle azioni TIM oggetto delle sopra descritte opzioni PUT/CALL e un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 728 milioni attribuibile al consolidamento di TISV e di Euro 351 milioni relativi alle opzioni PUT/CALL su azioni TIM.

Per quanto concerne l'attività di cartolarizzazione e il conseguente consolidamento integrale del debito di TISV, va peraltro segnalato che il rischio massimo in capo a Telecom Italia è limitato al solo Deferred Purchase Price (DPP), pari a circa il 10% dei crediti ceduti, che rappresenta la componente

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

differita del prezzo di cessione; tale rischio è pertanto notevolmente inferiore all'importo del debito che l'applicazione dei principi contabili richiede di consolidare;

- 3) operazioni di factoring:** l'adozione dello IAS 39 e in particolare delle disposizioni previste per quanto concerne lo storno delle attività finanziarie (crediti) determina una più restrittiva interpretazione dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti a titolo definitivo (ai fini IAS/IFRS la cessione è riconosciuta a condizione che tutti i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti). Conseguentemente i crediti ceduti vengono ricompresi fra le attività e il corrispettivo incassato viene contabilizzato come un'anticipazione ricevuta. Tale impostazione ha determinato i seguenti impatti:
- *al 1° gennaio 2004:* un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 351 milioni attribuibile all'iscrizione di un debito finanziario a breve (anticipo ricevuto) di Euro 351 milioni, a cui si contrappone un aumento dei crediti commerciali di pari importo;
  - *al 31 dicembre 2004:* un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 760 milioni attribuibile all'iscrizione di un debito finanziario a breve (anticipo ricevuto) di Euro 760 milioni, a cui si contrappone un aumento dei crediti commerciali di pari importo;
- 4) operazioni di vendita e riaffitto di immobili:** talune operazioni di cessione di immobili effettuate dal Gruppo Telecom Italia negli esercizi precedenti sono state contabilizzate applicando la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 in quanto il valore attuale dei canoni contrattualmente previsti è sostanzialmente pari al fair value degli immobili in locazione. Conseguentemente, nello stato patrimoniale vengono evidenziati, all'attivo, i beni ceduti e presi in locazione e, al passivo, il debito residuo; nel conto economico vengono iscritti, anziché i canoni di locazione, le quote di ammortamento e gli interessi passivi mentre la plusvalenza realizzata al momento della vendita viene differita lungo la durata del contratto. L'applicazione di tale metodologia ha determinato pertanto per il Gruppo Telecom Italia i seguenti impatti:
- *al 1° gennaio 2004:* una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 199 milioni (attribuibili interamente alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 39 milioni. Tali effetti sono stati determinati da un aumento delle attività materiali (immobili) di Euro 1.363 milioni, un aumento dei debiti finanziari di Euro 1.651 milioni, un aumento delle attività per imposte anticipate (al netto del Fondo per imposte differite) di Euro 39 milioni e una riduzione di Euro 89 milioni dei risconti passivi iscritti ai fini dei principi contabili italiani per il differimento delle plusvalenze non ancora realizzate verso Terzi;
  - *al 31 dicembre 2004:* una riduzione del patrimonio netto totale, interamente attribuibile alla Capogruppo, di Euro 290 milioni (al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 70 milioni) di cui Euro 91 milioni attribuibile alla riduzione del risultato ante imposte dell'esercizio; tali effetti sono stati determinati da un aumento delle attività materiali (immobili) di Euro 1.282 milioni, un aumento dei debiti finanziari di Euro 1.603 milioni (con un conseguente aumento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo), un aumento delle attività per imposte anticipate (al netto del Fondo per imposte differite) di Euro 70 milioni, nonché da una riduzione di Euro 31 milioni del risconto passivo iscritto ai fini dei principi contabili italiani per il differimento delle plusvalenze non ancora realizzate verso Terzi; l'effetto negativo sull'utile dell'esercizio 2004 pari a Euro 91 milioni, al lordo dell'effetto fiscale di Euro 31 milioni, è stato determinato da una diminuzione dei costi operativi di Euro 106 milioni (a cui concorrono Euro 187 milioni per lo storno dei canoni di locazione in parte compensati da un aumento di Euro 81 milioni per i maggiori ammortamenti sui beni in locazione), da un aumento degli oneri finanziari netti di Euro 139 milioni e dallo storno delle plusvalenze precedentemente differite e accreditate nel 2004 al conto economico pari a Euro 58 milioni;

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

5) **fondi per rischi e oneri futuri:** l'iscrizione di tali passività è sottoposta secondo gli IAS/IFRS all'esistenza di specifiche condizioni oggettive nonché all'attualizzazione degli importi che si presume di pagare oltre i 12 mesi. In particolare, la situazione patrimoniale di apertura del Gruppo Telecom Italia al 1° gennaio 2004 secondo gli IAS/IFRS beneficia di una rettifica positiva sul patrimonio netto di apertura per lo storno di taluni fondi rischi ed oneri iscritti nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Tale diverso trattamento contabile comporta, nel bilancio al 31 dicembre 2004 secondo gli IAS/IFRS, un peggioramento del risultato netto per effetto dello storno degli utilizzi a conto economico dei fondi per rischi e oneri contabilizzati nell'esercizio 2004 secondo i principi contabili italiani. Tali impatti si possono così riepilogare:

- *al 1° gennaio 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 340 milioni (di cui Euro 225 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo pari a Euro 101 milioni (Euro 60 milioni di pertinenza della Capogruppo), per lo storno di taluni fondi per rischi e oneri non riconosciuti ai fini IAS/IFRS e per l'attualizzazione degli altri fondi con scadenza oltre i 12 mesi;
- *al 31 dicembre 2004:* una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 1 milioni a cui concorre una riduzione dell'utile totale di Euro 318 milioni (di cui Euro 200 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 102 milioni, determinato da un aumento dei costi operativi di Euro 318 milioni (principalmente per lo storno degli utilizzi dei fondi contabilizzati nell'esercizio) e da una riduzione delle imposte sul reddito di Euro 102 milioni;

6) **obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili):** secondo i principi contabili italiani le obbligazioni (incluse quelle convertibili o scambiabili) vengono registrate al valore nominale residuo (in linea capitale); inoltre, gli eventuali aggi o disaggi di emissione, nonché le spese di emissione, vengono differiti e ammortizzati lungo la durata del prestito.

Secondo gli IAS/IFRS il valore delle *obbligazioni* (prive di derivati impliciti) è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato e cioè al valore iniziale (fair value) al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato in base all'ammortamento (al tasso di interesse effettivo) di eventuali differenze (quali aggi/disaggi, spese di emissione e premi di rimborso) fra il valore iniziale e il valore rimborsabile alla scadenza, mentre il valore degli strumenti finanziari composti (obbligazioni convertibili o scambiabili) deve essere ripartito secondo gli IAS/IFRS fra la componente di debito e quella relativa allo strumento derivato implicito. In particolare:

- ✓ per le *obbligazioni convertibili in proprie azioni* il valore della componente debitoria è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri sulla base dei tassi di interesse di mercato al momento dell'emissione riferiti a strumenti aventi le stesse caratteristiche ma privi dell'opzione mentre il valore dell'opzione viene determinato quale differenza fra il valore netto incassato e il valore della componente debitoria e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto,
- ✓ per le *obbligazioni scambiabili con altri strumenti finanziari emessi da entità del Gruppo e/o Terzi*, il valore della componente relativa allo strumento finanziario derivato è scorporato ed iscritto, alla stregua delle opzioni vendute, fra le passività finanziarie e valutato al fair value (con contropartita il conto economico) alla chiusura di ogni periodo.

Tali metodologie di contabilizzazione determinano i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004:* una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di Euro 425 milioni e un aumento del patrimonio netto totale di Euro 489 milioni (di cui Euro 488 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo pari a Euro 157 milioni a cui concorrono Euro 175 milioni di imposte differite sulla componente di patrimonio netto relativa al prestito obbligazionario convertibile "Telecom Italia 2001 – 2010". In particolare, alla riduzione dell'indebitamento ha principalmente concorso la riclassifica della parte del debito relativo ai prestiti convertibili fra le componenti del patrimonio netto, parzialmente compensata dalla

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

riclassifica della quota di premio di rimborso già maturata relativa al prestito scambiabile "Telecom Italia Finance 2001-2006" dal Fondo per rischi e oneri alle passività finanziarie;

- *al 31 dicembre 2004*: una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di Euro 280 milioni e un aumento del patrimonio netto totale di Euro 406 milioni (Euro 405 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo pari a Euro 133 milioni a cui concorrono Euro 175 milioni di imposte differite sulla componente di patrimonio netto relativa al prestito obbligazionario convertibile "Telecom Italia 2001 – 2010"; tale riduzione del patrimonio netto sconta un decremento dell'utile ante imposte di Euro 83 milioni (interamente di pertinenza della Capogruppo) principalmente attribuibile all'applicazione del "costo ammortizzato". In particolare, alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto ha principalmente concorso la riclassifica della parte del debito relativo ai prestiti convertibili fra le componenti del patrimonio netto, parzialmente compensata dalla riclassifica della quota di premio di rimborso già maturata relativa al prestito scambiabile "Telecom Italia Finance 2001-2006" dal Fondo per rischi e oneri alle passività finanziarie;

**7) strumenti derivati:** secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono di norma rappresentati come poste "fuori bilancio", mentre secondo lo IAS 39 devono essere obbligatoriamente contabilizzati in bilancio ed iscritti al fair value. Le modalità di rappresentazione degli effetti contabili variano a seconda delle finalità di utilizzo dello strumento derivato:

- ✓ gli strumenti di copertura del fair value (*fair value hedge*) devono essere iscritti fra le attività (passività); il derivato e il relativo sottostante sono valutati al fair value e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico;
- ✓ gli strumenti di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) devono essere iscritti fra le attività (passività); il derivato è valutato al fair value e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante;
- ✓ gli strumenti derivati per la gestione dei rischi di tasso e di cambio, che non presentano i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IAS/IFRS, sono iscritti nello stato patrimoniale tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

L'iscrizione in bilancio degli strumenti derivati al fair value determina i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004*: un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 28 milioni (sostanzialmente attribuibile agli strumenti di copertura dei flussi finanziari – cash flow hedge) e una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 65 milioni, al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 20 milioni (Euro 64 milioni di pertinenza della Capogruppo al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 20 milioni);
- *al 31 dicembre 2004*: un aumento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 303 milioni (sostanzialmente attribuibile agli strumenti di copertura dei flussi finanziari - cash flow hedge) e una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 283 milioni (attribuibile alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 106 milioni, e con un impatto negativo pari a Euro 17 milioni sull'utile ante imposte (al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 7 milioni);

**8) azioni proprie:** secondo i principi contabili italiani esse sono iscritte fra le attività mentre nel patrimonio netto deve essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 393 milioni (interamente di pertinenza della Capogruppo) a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo per un pari importo;

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

9) **riconoscimento dei ricavi:** i ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, nonché i relativi costi, vengono differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela (principalmente 8 anni per la clientela *retail* e 3 anni per quella *wholesale*). L'adozione di tale metodologia determina ai fini IAS/IFRS i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004:* una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 320 milioni (di cui Euro 292 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 108 milioni (di cui Euro 103 milioni attribuibili alla Capogruppo);
- *al 31 dicembre 2004:* una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 530 milioni (Euro 486 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo pari a Euro 180 milioni (Euro 172 milioni relativi alla Capogruppo); l'utile ante imposte diminuisce di Euro 210 milioni (Euro 194 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 71 milioni (Euro 69 milioni di pertinenza della Capogruppo);

10) **imposte anticipate:** l'iscrizione ai fini IAS/IFRS di imposte anticipate, non iscritte secondo i principi contabili italiani perché non ne ricorrevano i presupposti della ragionevole certezza, determina ai fini IAS/IFRS i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 240 milioni (interamente di pertinenza della Capogruppo) a cui concorre l'iscrizione di un'attività per imposte anticipate di pari importo;
- *al 31 dicembre 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 190 milioni (Euro 196 milioni di pertinenza della Capogruppo) a cui concorre l'iscrizione di attività per imposte anticipate di Euro 205 milioni; si registra inoltre un impatto negativo di Euro 50 milioni sull'utile netto totale (di cui Euro 44 milioni di pertinenza della Capogruppo);

11) **terreni:** secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenziali ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale differente trattamento contabile determina i seguenti effetti:

- *al 1° gennaio 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 86 milioni (Euro 85 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 32 milioni (per lo stanziamento del fondo imposte differite di pari importo), determinato da un aumento delle attività materiali nette non correnti di Euro 86 milioni per lo storno del fondo ammortamento;
- *al 31 dicembre 2004:* un aumento del patrimonio netto totale di Euro 91 milioni (interamente attribuibili alla Capogruppo) di cui Euro 6 milioni relativi all'utile prima delle imposte (interamente attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei minori ammortamenti (al lordo dell'effetto fiscale negativo di Euro 1 milioni). Per quanto concerne lo stato patrimoniale, si registra un aumento delle attività materiali non correnti di Euro 91 milioni e l'iscrizione di una passività per imposte differite di Euro 34 milioni;

12) **fondo TFR:** i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini IAS/IFRS, tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS. Tale differente impostazione contabile determina i seguenti impatti:

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- *al 1° gennaio 2004*: un aumento del patrimonio netto totale di Euro 80 milioni (Euro 78 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 25 milioni (per lo stanziamento del fondo imposte differite di pari importo), determinato dalla riduzione del Fondo TFR di Euro 80 milioni;
- *al 31 dicembre 2004*: un aumento del patrimonio netto totale di Euro 70 milioni (Euro 67 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo di Euro 24 milioni (per lo stanziamento del fondo imposte differite di pari importo) determinato dalla riduzione del Fondo TFR di Euro 70 milioni; l'utile netto totale è diminuito di Euro 10 milioni (interamente attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei maggiori accantonamenti al Fondo TFR (al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 3 milioni);

**13) storno dei costi d'impianto e ampliamento:** secondo gli IAS/IFRS i costi d'impianto e d'ampliamento sostenuti in relazione ad operazioni sul capitale sono portati in diretta diminuzione delle riserve di patrimonio netto alla data dell'operazione; gli altri costi di impianto e di ampliamento, non presentando i requisiti per l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali, sono addebitati al conto economico. Tali diversi trattamenti contabili determinano i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004*: una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 86 milioni (Euro 79 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 13 milioni (per l'iscrizione di attività per imposte anticipate), determinata dalla riduzione delle attività non più capitalizzabili pari a Euro 86 milioni;
- *al 31 dicembre 2004*: una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 61 milioni (Euro 55 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 8 milioni (per l'iscrizione di attività per imposte anticipate) determinata dalla riduzione delle attività non più capitalizzabili pari a Euro 61 milioni; l'utile totale ante imposte dell'esercizio registra un aumento di Euro 32 milioni (Euro 29 milioni attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo di Euro 11 milioni;

**14) rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali prodotte all'interno del gruppo:** la rettifica riguarda l'eliminazione degli utili infragruppo derivanti dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali prodotte internamente al Gruppo prima del 1994, e ha determinato i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004*: una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 110 milioni (attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 41 milioni (per l'iscrizione di un'attività per imposte anticipate), determinata dalla riduzione delle attività pari a Euro 110 milioni;
- *al 31 dicembre 2004*: una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 83 milioni (attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 31 milioni (per l'iscrizione di attività per imposte anticipate), determinata dalla riduzione delle attività pari a Euro 83 milioni; l'utile ante imposte registra un aumento di Euro 27 milioni (attribuibili alla Capogruppo) dovuto ai minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo di Euro 10 milioni;

**15) oneri di ripristino:** secondo gli IAS/IFRS il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale nell'ambito dei *Fondi per rischi e oneri futuri*, al valore di mercato (*fair value*), in contropartita delle *Attività materiali* a cui è associata; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative *Attività materiali* attraverso il processo di ammortamento delle stesse. L'applicazione di tale procedimento contabile determina i seguenti impatti:

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- *al 1° gennaio 2004*: una diminuzione del patrimonio netto totale di Euro 68 milioni (Euro 51 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 23 milioni;
- *al 31 dicembre 2004*: una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 111 milioni (Euro 78 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 35 milioni; l'utile totale ante imposte è diminuito di Euro 43 milioni (di cui Euro 24 milioni attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei maggiori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale positivo pari a Euro 13 milioni (Euro 8 milioni relativi alla Capogruppo);

**16) valutazione al fair value di partecipazioni in società quotate e delle opzioni call su azioni:** secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS, le partecipazioni in società quotate diverse dalle controllate e collegate sono state classificate fra le "attività disponibili per la vendita" ovvero fra le "attività possedute per essere negoziate" e iscritte in bilancio al fair value, con i relativi adeguamenti di valore registrati, rispettivamente, in una specifica riserva di patrimonio netto, salvo gli effetti di impairment, ovvero nel conto economico; inoltre, i derivati opzionali sono stati classificati fra le "attività possedute per essere negoziate" e iscritte in bilancio al fair value con i relativi adeguamenti di valore registrati al conto economico. L'applicazione di tale metodologia determina i seguenti impatti:

- *al 1° gennaio 2004*: un aumento del patrimonio netto di Euro 79 milioni (Euro 80 milioni attribuibili alla Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo di Euro 1 milioni (Euro 2 milioni relativi alla Capogruppo);
- *al 31 dicembre 2004*: un aumento del patrimonio netto di Euro 122 milioni (attribuibili alla Capogruppo) che riflette un aumento dell'utile ante imposte di Euro 2 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## PRINCIPALI VARIAZIONI APPORTATE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo Telecom Italia fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo Telecom Italia a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento:

- **flusso monetario da attività di esercizio:** i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo Telecom Italia utilizzando il *metodo indiretto*; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria) quali ad esempio ammortamenti, variazione dei crediti e debiti, ecc.;
- **flusso monetario da attività di investimento:** l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- **flusso monetario da attività finanziaria:** l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

In allegato viene presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio 2004 predisposto secondo gli IAS/IFRS.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	Esercizio 2004
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	2.935
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di esercizio:</i>	
Ammortamenti	4.852
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	446
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	866
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(106)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	4
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni (I)	1.529
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>10.526</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
Investimenti in attività materiali	(3.145)
Investimenti in attività immateriali	(1.896)
Investimenti in altre attività non correnti	(871)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	(1)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	304
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	43
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti (III)	452
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(5.114)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	
Variazione netta delle passività finanziarie	1.352
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	193
Aumenti/rimborsi di capitale al netto costi di impianto e ampliamento	51
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(2.780)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>(1.184)</b>
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)	<b>(396)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)</b>	<b>3.832</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)</b>	<b>4.477</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità (G)	30
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)</b>	<b>8.339</b>

(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate

(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione. La voce comprende le plus/minusvalenze relative a partecipazioni finanziarie ed esclude le plusvalenze relative alle attività cedute. Comprende inoltre il rimborso di capitale e la distribuzi

(milioni di euro)	Esercizio 2004
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:</b>	
Imposte sul reddito pagate	1.476
Interessi pagati	2.143
<b>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE TOTALI:</b>	
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>	<b>4.477</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.751
Scoperti di cassa rimborsabili a vista	(510)
Discontinued Operations	236
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>	<b>8.339</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	8.394
Scoperti di cassa rimborsabili a vista	(237)
Discontinued Operations	182

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

**STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004, CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004**

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, dell'utile dell'esercizio 2004 e dell'indebitamento finanziario netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS; peraltro, tali valori relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e al conto economico dell'esercizio 2004 sono stati poi depurati delle componenti relative alle "attività cessate o destinate a essere cedute" (*discontinued operations*), così come previsto dall'IFRS 5, e i relativi effetti sono stati evidenziati in una colonna separata. Si ricorda che a tali fini per il 2004 sono stati classificate come "attività cessate o destinate a essere cedute" il Gruppo Finsiel e Digitel;
- le riclassifiche effettuate per enucleare le componenti relative alle attività cessate o destinate ad essere cedute (limitatamente ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e al conto economico 2004), i cui effetti vengono evidenziati, per le componenti patrimoniali, separatamente in una voce delle attività e in una voce delle passività e, per quanto riguarda le componenti di conto economico, separatamente in una voce (al netto delle imposte e degli interessi degli azionisti Terzi) prima dell'utile netto dell'esercizio 2004;
- i valori secondo IAS/IFRS al netto delle componenti relative alle "attività cessate o destinate a essere cedute" (limitatamente ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e al conto economico 2004), i cui effetti patrimoniali ed economici sono evidenziati separatamente, come rilevato al punto precedente.

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1° gennaio 2004 (^)

(milioni di euro)	Principi contabili italiani riclassificati		Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS
<b>Attività non correnti :</b>				
<b>Attività immateriali</b>				
- Avviamento	27.145	a)	327	27.472
- Attività immateriali a vita definita	6.411	b)	(86)	6.325
	33.556		241	33.797
<b>Attività materiali</b>				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	18.389	c)	226	18.615
- Beni in locazione finanziaria	233	d)	1.433	1.666
	18.622		1.659	20.281
<b>Altre attività non correnti</b>				
- Partecipazioni	1.863	e)	(427)	1.436
- Titoli e crediti finanziari	517	(*)	(240)	277
- Crediti vari e altre attività non correnti	449	f)	460	909
	2.829		(207)	2.622
Attività per imposte anticipate	5.013	g)	614	5.627
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)</b>	<b>60.020</b>		<b>2.307</b>	<b>62.327</b>
<b>Attività correnti :</b>				
Rimanenze di magazzino	321	h)	3	324
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	10.147	i)	1.205	11.352
Partecipazioni	878	l)	(166)	712
Titoli diversi dalle partecipazioni	2.720	(*)	(1.334)	1.386
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.427	(*)	(291)	1.136
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.988	(*)	-	4.988
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)</b>	<b>20.481</b>		<b>(583)</b>	<b>19.898</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria		(*)		
di natura non finanziaria				
<b>TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>80.501</b>		<b>1.724</b>	<b>82.225</b>
<b>Patrimonio netto:</b>				
quota di pertinenza della Capogruppo	16.092		167	16.259
quota di pertinenza dei Terzi	4.497		32	4.529
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>20.589</b>		<b>199</b>	<b>20.788</b>
<b>Passività non correnti :</b>				
Passività finanziarie non correnti	30.915	(*)	825	31.740
TFR e altri fondi relativi al personale	1.373	m)	(102)	1.271
Fondo imposte differite	252	n)	374	626
Fondi per rischi e oneri futuri	1.292	o)	(270)	1.022
Debiti vari e altre passività non correnti	1.780	p)	706	2.486
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)</b>	<b>35.612</b>		<b>1.533</b>	<b>37.145</b>
<b>Passività correnti :</b>				
Passività finanziarie correnti	11.879	(*)	(252)	11.627
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	12.421	q)	244	12.665
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)</b>	<b>24.300</b>		<b>(8)</b>	<b>24.292</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria		(*)		
di natura non finanziaria				
<b>TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (E=B+C+D)</b>	<b>59.912</b>		<b>1.525</b>	<b>61.437</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+E)</b>	<b>80.501</b>		<b>1.724</b>	<b>82.225</b>

(^ ) i dati dello Stato Patrimoniale sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore

(\*) voce inclusa nell'indebitamento finanziario netto

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004 (^)**

(milioni di euro)	Principi contabili italiani riclassificati		Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS comprese Disc.Op.	Disc.Op. It Market/ Digital	Principi IAS/IFRS
<b>Attività non correnti :</b>						
<b>Attività immateriali</b>						
- Avviamento	25.641	a)	1.978	27.619	(153)	27.466
- Attività immateriali a vita definita	6.897	b)	(61)	6.836	(62)	6.774
	32.538		1.917	34.455	(215)	34.240
<b>Attività materiali</b>						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	17.846	c)	184	18.030	(155)	17.875
- Beni in locazione finanziaria	207	d)	1.398	1.605	(1)	1.604
	18.053		1.582	19.635	(156)	19.479
<b>Altre attività non correnti</b>						
- Partecipazioni	1.457	e)	(374)	1.083	(19)	1.064
- Titoli e crediti finanziari	557	(*)	(184)	373	9	382
- Crediti vari e altre attività non correnti	251	f)	568	819	(16)	803
	2.265		10	2.275	(26)	2.249
Attività per imposte anticipate	3.706	g)	848	4.554	(47)	4.507
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)</b>	<b>56.562</b>		<b>4.357</b>	<b>60.919</b>	<b>(444)</b>	<b>60.475</b>
<b>Attività correnti :</b>						
Rimanenze di magazzino	339	h)	(22)	317	(6)	311
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9.309	i)	1.480	10.789	(492)	10.297
Titoli diversi dalle partecipazioni	932	(*)	(161)	771	-	771
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	904	(*)	(132)	772	(3)	769
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	8.563	(*)	13	8.576	(57)	8.519
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)</b>	<b>20.047</b>		<b>1.178</b>	<b>21.225</b>	<b>(558)</b>	<b>20.667</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>						
di natura finanziaria		(*)			84	84
di natura non finanziaria					1.094	1.094
<b>TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE(C)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.178</b>	<b>1.178</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>76.609</b>		<b>5.535</b>	<b>82.144</b>	<b>176</b>	<b>82.320</b>
<b>Patrimonio netto:</b>						
quota di pertinenza della Capogruppo	15.172		1.079	16.251	-	16.251
quota di pertinenza dei Terzi	4.689		(97)	4.592	-	4.592
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>19.861</b>		<b>982</b>	<b>20.843</b>	<b>-</b>	<b>20.843</b>
<b>Passività non correnti :</b>						
Passività finanziarie non correnti	36.937	(*)	1.878	38.815	(101)	38.714
TFR e altri fondi relativi al personale	1.369	m)	(77)	1.292	(70)	1.222
Fondo imposte differite	225	n)	342	567	(4)	563
Fondi per rischi e oneri futuri	831	o)	9	840	(16)	824
Debiti vari e altre passività non correnti	1.458	p)	746	2.204	(5)	2.199
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)</b>	<b>40.820</b>		<b>2.898</b>	<b>43.718</b>	<b>(196)</b>	<b>43.522</b>
<b>Passività correnti :</b>						
Passività finanziarie correnti	3.393	(*)	1.146	4.539	(54)	4.485
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	12.535	q)	509	13.044	(346)	12.698
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)</b>	<b>15.928</b>		<b>1.655</b>	<b>17.583</b>	<b>(400)</b>	<b>17.183</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute :</b>						
di natura finanziaria		(*)			188	188
di natura non finanziaria					584	584
<b>TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>772</b>	<b>772</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (E=B+C+D)</b>	<b>56.748</b>		<b>4.553</b>	<b>61.301</b>	<b>176</b>	<b>61.477</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+E)</b>	<b>76.609</b>		<b>5.535</b>	<b>82.144</b>	<b>176</b>	<b>82.320</b>

(^ ) i dati dello Stato Patrimoniale sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore

(\*) voce inclusa nell'indebitamento finanziario netto

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2004 (^)

	Principi contabili italiani riclassificati	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS comprese Disc.Op.	Disc.Op. It Market/ Digital	Principi IAS/IFRS
(milioni di euro)					
Ricavi	31.231	a) (146)	31.085	(795)	30.290
Altri proventi	1.158	b) (30)	1.128	(23)	1.105
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>32.389</b>	<b>(176)</b>	<b>32.213</b>	<b>(818)</b>	<b>31.395</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(13.378)	c) (109)	(13.487)	437	(13.050)
Costi del personale	(4.246)	d) (5)	(4.251)	278	(3.973)
Altri costi operativi	(1.684)	e) (43)	(1.727)	33	(1.694)
Variazione delle rimanenze	31	(1)	30	(1)	29
Costi per lavori interni capitalizzati	742	(4)	738	(21)	717
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>13.854</b>	<b>(338)</b>	<b>13.516</b>	<b>(92)</b>	<b>13.424</b>
Ammortamenti	(6.646)	f) 1.451	(5.195)	61	(5.134)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (l)	(10)	(2)	(12)	1	(11)
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti	(641)	g) (21)	(662)	27	(635)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>6.557</b>	<b>1.090</b>	<b>7.647</b>	<b>(3)</b>	<b>7.644</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(11)	h) 8	(3)	(1)	(4)
Proventi finanziari	1.705	140	1.845	(35)	1.810
Oneri finanziari	(3.408)	(498)	(3.906)	51	(3.855)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.843</b>	<b>740</b>	<b>5.583</b>	<b>12</b>	<b>5.595</b>
Imposte sul reddito del periodo	(2.941)	i) 192	(2.749)	30	(2.719)
<b>UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.902</b>	<b>932</b>	<b>2.834</b>	<b>42</b>	<b>2.876</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute				(42)	(42)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>1.902</b>	<b>932</b>	<b>2.834</b>	<b>-</b>	<b>2.834</b>
Attribuibile a:					
* Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	781	1.034	1.815	-	1.815
* Utile del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	1.121	(102)	1.019	-	1.019

(^ ) i dati del Conto Economico sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore

(l) esclude le plus/minusvalenze da cessione di attività cessate e di partecipazioni diverse da controllate

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

## Commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio 2004

Per le principali rettifiche operate vengono qui di seguito fornite brevi note di commento e i riferimenti alle rettifiche incluse nei prospetti di riconciliazione dei valori di patrimonio netto e di utile netto illustrate in precedenza.

Per gli effetti delle variazioni relative alle attività e alle passività finanziarie incluse nell'indebitamento finanziario netto si rimanda al prospetto di riconciliazione di pag. 82.

### Voci di stato patrimoniale - Attività

a) *avviamento*; tali rettifiche riguardano:

- al 1° gennaio 2004 (+Euro 327 milioni) l'iscrizione di un ulteriore avviamento a seguito del consolidamento delle azioni TIM classificate secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante (v. rettifica n. 2);
- al 31 dicembre 2004 (+Euro 1.978 milioni) principalmente lo storno dell'ammortamento dell'avviamento pari a Euro 1.554 milioni (v. rettifica n. 1), l'iscrizione di ulteriori avviamenti a seguito del consolidamento delle citate azioni TIM classificate secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante, pari a Euro 149 milioni, e di ulteriori azioni TIM in relazione all'impegno irrevocabile di acquisto connesso a contratti di opzione put/call, pari a Euro 295 milioni (v. rettifica n. 2);

b) *attività immateriali a vita definita*; tali rettifiche (-Euro 86 milioni al 1° gennaio 2004 e -Euro 61 milioni al 31 dicembre 2004) riguardano principalmente l'eliminazione di taluni costi di impianto e di ampliamento che non presentano ai fini IAS/IFRS i requisiti per l'iscrizione fra le attività immateriali (v. rettifica n. 13);

c) *immobili, impianti e macchinari di proprietà*; tali rettifiche (+Euro 226 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 184 milioni al 31 dicembre 2004) riguardano principalmente:

- lo storno del fondo ammortamento dei terreni pertinenti ai fabbricati, pari a Euro 84 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 91 milioni al 31 dicembre 2004, che secondo gli IAS/IFRS devono essere enucleati dai fabbricati e non più ammortizzati (v. rettifica n. 11);
- la capitalizzazione degli oneri di ripristino pari a Euro 186 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 236 milioni al 31 dicembre 2004 (v. rettifica n. 15);
- lo storno degli utili infragruppo su cespiti prodotti internamente al Gruppo con una conseguente diminuzione del valore dei cespiti medesimi pari a Euro 60 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 83 milioni al 31 dicembre 2004 (v. rettifica n. 14);
- lo storno di rivalutazioni monetarie sui cespiti del Gruppo Entel Chile Euro 25 milioni al 31 dicembre 2004;

d) *beni in locazione finanziaria* (+Euro 1.433 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 1.398 milioni al 31 dicembre 2004); tali rettifiche riguardano principalmente:

- l'iscrizione, pari a Euro 1.363 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 1.282 milioni al 31 dicembre 2004, fra le attività non correnti degli immobili oggetto negli esercizi precedenti di operazioni di vendita e di riaffitto in quanto aventi le caratteristiche di riaffitto di natura finanziaria (v. rettifica n. 4);

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- l'iscrizione, pari a *Euro 70 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 58 milioni* al 31 dicembre 2004, fra le attività non correnti di cespiti oggetto di contratti di locazione finanziaria,
- e) partecipazioni (non correnti) (-Euro 427 milioni al 1° gennaio 2004 e -Euro 374 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche riflettono principalmente:
- lo storno delle azioni proprie, pari a *Euro 393 milioni* al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, che secondo gli IAS/IFRS vanno contabilizzate a riduzione del patrimonio netto (v. rettifica n. 8);
  - l'adeguamento al fair value delle partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate, pari a *Euro 15 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 55 milioni* al 31 dicembre 2004 (v. rettifica n. 16);
- f) crediti vari e altre attività non correnti (+Euro 460 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 568 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche riflettono principalmente il saldo fra:
- l'iscrizione dei risconti attivi correlati al differimento di costi afferibili al riconoscimento ricavi (v. rettifica n. 9) pari a Euro 560 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 496 milioni al 31 dicembre 2004;
  - lo storno degli oneri simili su prestiti per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato alle passività finanziarie pari a *Euro 136 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 107 milioni* al 31 dicembre 2004;
  - l'iscrizione al fair value di strumenti derivati (v. rettifiche nn. 7 e 16) pari a *Euro 67 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 60 milioni* al 31 dicembre 2004;
- g) attività per imposte anticipate (+Euro 614 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 848 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale attiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione nonché l'iscrizione di imposte anticipate per le quali non sussisteva il requisito della ragionevole certezza secondo i principi contabili italiani (v. rettifica n. 10);
- h) rimanenze di magazzino (+Euro 3 milioni al 1° gennaio 2004 e -Euro 22 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche riflettono principalmente l'adozione del criterio del costo medio ponderato;
- i) crediti commerciali, vari e altre attività correnti (+Euro 1.205 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 1.480 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche riflettono principalmente:
- il ripristino dei crediti commerciali e vari ceduti attraverso operazioni di factoring non riconosciute ai fini degli IAS/IFRS (v. rettifica n. 3) pari a *Euro 351 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 760 milioni* al 31 dicembre 2004;
  - il ripristino dei crediti commerciali ceduti attraverso operazioni di cartolarizzazione non riconosciute ai fini degli IAS/IFRS (v. rettifica n. 2) pari a *Euro 799 milioni* al 1° gennaio 2004 e a *Euro 728 milioni* al 31 dicembre 2004;
- l) partecipazioni (-Euro 166 milioni al 1° gennaio 2004);** tale rettifica riflette lo storno delle azioni TIM iscritte secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante per effetto del consolidamento delle stesse (v. rettifica 2); non ci sono rettifiche al 31 dicembre 2004;

#### **Voci di stato patrimoniale - Passività**

- m) TFR e altri fondi relativi al personale (-Euro 102 milioni al 1° gennaio 2004 e -Euro 77 milioni al 31 dicembre 2004);** tali rettifiche si riferiscono prevalentemente all'applicazione delle metodologie attuariali al TFR;

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- n) fondo imposte differite (+Euro 374 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 342 milioni al 31 dicembre 2004);* tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione;
- o) fondo per rischi e oneri futuri (-Euro 270 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 9 milioni al 31 dicembre 2004);* tali rettifiche sono relative principalmente al saldo fra:
- lo storno di taluni fondi per la mancanza dei requisiti richiesti per l'iscrizione (obbligazione attuale, legale o implicita) pari a Euro 276 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 68 milioni al 31 dicembre 2004;
  - lo stanziamento del Fondo per oneri di ripristino (v. rettifica n. 15) pari a Euro 254 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 351 milioni al 31 dicembre 2004;
  - la riclassifica alle Passività finanziarie della quota già maturata del premio di rimborso relativo al prestito scambiabile "Telecom Italia Finance 2001-2006" pari a Euro 218 milioni al 1° gennaio 2004 e a Euro 264 milioni al 31 dicembre 2004;
- p) debiti vari e altre passività non correnti (+Euro 706 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 746 milioni al 31 dicembre 2004);* tali rettifiche si riferiscono principalmente ai risconti passivi per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia;
- q) debiti commerciali per imposte, vari e altre passività correnti (+Euro 244 milioni al 1° gennaio 2004 e +Euro 509 milioni al 31 dicembre 2004);* tali rettifiche si riferiscono principalmente ai risconti passivi per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia nonché ai ricavi da ricarica delle carte prepagate di TIM.

#### **Rettifiche alle voci del conto economico consolidato Esercizio 2004**

- a) ricavi (-Euro 146 milioni):* tali rettifiche concernono principalmente il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate lungo la durata attesa del rapporto con la clientela (v. rettifica n. 9);
- b) altri proventi (-Euro 30 milioni):* tale rettifica riflette principalmente lo storno di fondi per rischi e oneri per la cui iscrizione non sussistono i presupposti richiesti dagli IAS/IFRS (v. rettifica n. 5);
- c) acquisti di materiali e servizi esterni (+Euro 109 milioni):* tali rettifiche principalmente riflettono:
- in diminuzione, lo storno dei canoni passivi di locazione finanziaria relativi alle operazioni di cessione e di riaffitto di immobili, pari a Euro 187 milioni (v. rettifica n. 4), e a operazioni di locazione finanziaria di cespiti pari a Euro 32 milioni;
  - in aumento, lo storno, pari a Euro 224 milioni, dell'utilizzo di taluni fondi per rischi e oneri (non riconosciuti ai fini IAS/IFRS) contabilizzato a conto economico nel 2004 secondo i principi italiani (v. rettifica n. 5) e l'effetto conseguente al differimento dei costi correlati ai ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, pari ad un incremento di Euro 113 milioni (v. rettifica n. 9);
- d) costi del personale (+Euro 5 milioni):* tali rettifiche riflettono principalmente il maggiore accantonamento al Fondo TFR, pari a Euro 18 milioni e l'aumento della quota capitale del debito relativo alla Legge 58/92, pari a Euro 9 milioni e in diminuzione lo storno dei costi del personale correlato al differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, pari a Euro 22 milioni (v. rettifica n. 9);

ALTRE INFORMAZIONI	CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RICONCILIAZIONE AGLI IAS/IFRS DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° TRIMESTRE 2004
	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

- e) altri costi operativi (+Euro 43 milioni):** tali rettifiche riflettono principalmente i maggiori oneri conseguenti al consolidamento della società veicolo TISV, costituita per le operazioni di cartolarizzazione (v. rettifica n.2);
- f) ammortamenti (-Euro 1.451 milioni):** tali rettifiche principalmente riflettono:
- in diminuzione, lo storno, pari a Euro 1.559 milioni, dell'ammortamento dell'avviamento (v. rettifica n. 1), i minori ammortamenti, pari a Euro 26 milioni, correlati all'eliminazione di utili infragruppo (v. rettifica n. 14) e lo storno, pari a Euro 6 milioni, degli ammortamenti relativi ai terreni pertinenziali ai fabbricati (v. rettifica n. 11);
  - in aumento, l'iscrizione, pari a Euro 81 milioni, delle quote di ammortamento degli immobili oggetto di cessione e di riaffitto attraverso contratti di locazione finanziaria (v. rettifica n. 4); Euro 40 milioni per quote di ammortamento su altri leasing finanziari e Euro 5 milioni per quote di ammortamento oneri di ripristino;
- g) svalutazioni di valore di attività non correnti (+Euro 21 milioni):** tali rettifiche si riferiscono principalmente alla svalutazione della differenza da consolidamento relativa a Entel Chile per l'allineamento del valore di carico a quello di vendita;
- h) oneri finanziari netti (+Euro 358 milioni):** tali rettifiche principalmente riflettono l'iscrizione degli oneri finanziari, pari a Euro 197 milioni, inclusi nei canoni di locazione finanziaria aventi per oggetto gli immobili ceduti e ripresi in affitto (v. rettifica n. 4), l'iscrizione di maggiori oneri finanziari, pari a Euro 83 milioni, conseguenti all'applicazione del "costo ammortizzato" ai prestiti obbligazionari convertibili e scambiabili (v. rettifica n. 6), lo storno di ripristini di valore, pari a Euro 32 milioni e di dividendi pari a Euro 10 milioni, relativi ad azioni di società consolidate classificate secondo i principi italiani nell'attivo circolante;
- i) imposte sul reddito del periodo (-Euro 192 milioni):** tale diminuzione è relativa per Euro 242 milioni agli effetti fiscali netti positivi sulle rettifiche sopra illustrate a cui si contrappongono Euro 50 milioni di imposte differite attive iscritte nel bilancio ITALIAN GAAP 2004 ma già presenti nel bilancio IAS/IFRS al 1° gennaio 2004 (v. rettifica n. 10).